



Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2023

MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Marzotto

BILANCIO CONSOLIDATO e BILANCIO D'ESERCIZIO

Gruppo Marzotto

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione	
Struttura del Gruppo	4
Attività del Gruppo	6
Principali eventi dell'esercizio	9
Conto economico consolidato	11
Profilo patrimoniale e finanziario consolidato	13
Partecipazioni	15
Altre informazioni	24
Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso	34
Bilancio consolidato	
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	36
Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato	37
Rendiconto finanziario consolidato	38
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	39
Note al bilancio consolidato	40
Relazione della Società di revisione	84

Marzotto S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Informazioni generali	
Organi sociali e azionariato	5
Relazione sulla gestione	
Conto economico	11
Profilo patrimoniale e finanziario	12
Partecipazioni	13
Altre informazioni	21
Bilancio d'esercizio	
Stato patrimoniale	26
Conto economico	27
Rendiconto finanziario	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	29
Note al bilancio	30
Proposte di delibera dell'Assemblea	70
Relazione della Società di revisione	71
Relazione del Collegio Sindacale	74
Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea	77



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

GRUPPO MARZOTTO

Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Gruppo Marzotto

- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

Relazione sulla gestione

Marzotto S.p.A.

Società con socio unico

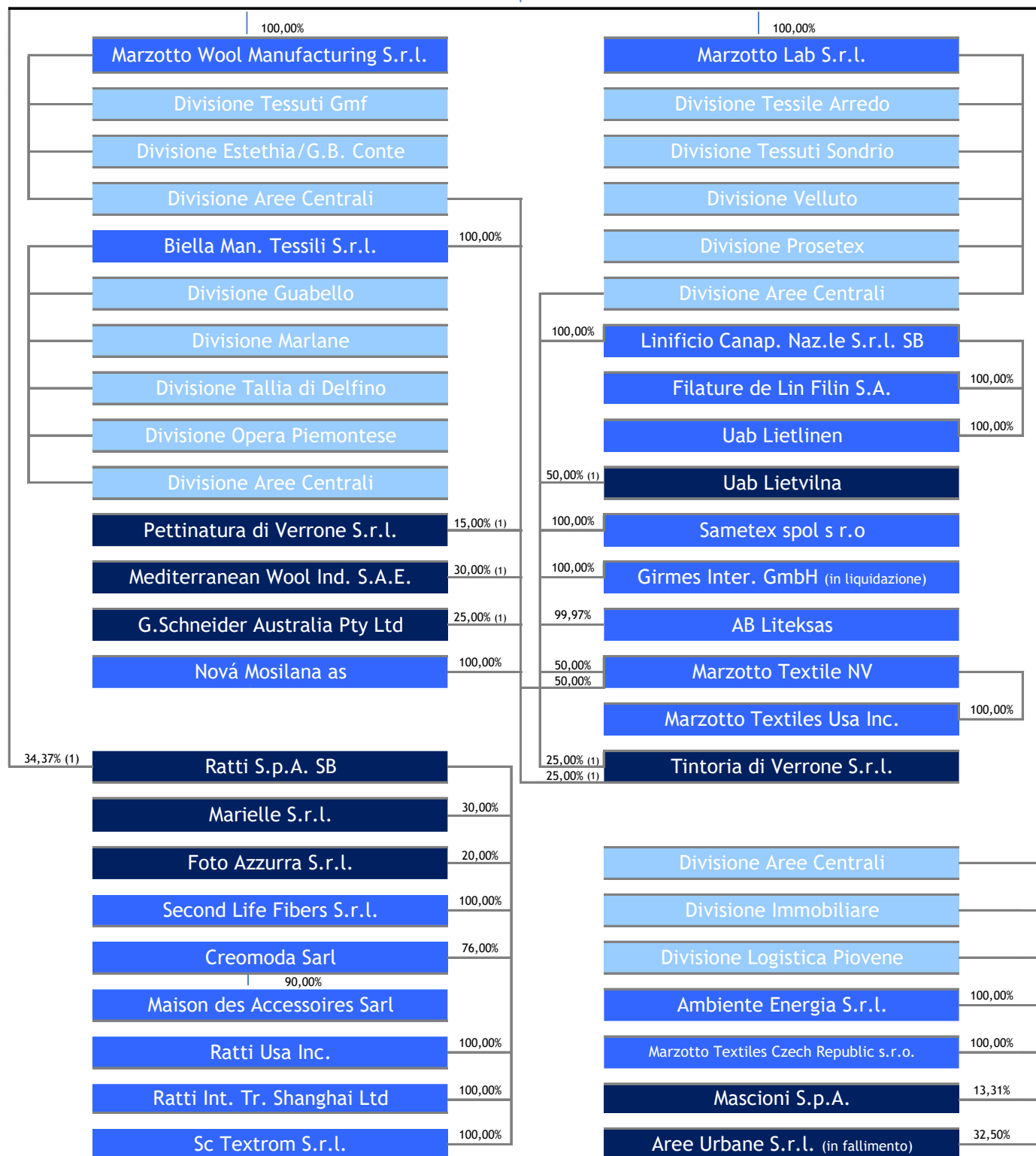
Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2023]

Marzotto
S.p.A.



[1] Consolidate con il metodo del patrimonio netto

Società controllate
Società collegate

[Relazione sulla gestione]

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto chiude l'esercizio 2023 con ricavi netti pari a 398,0 milioni di euro e un risultato pari a 24,2 milioni di euro.

Principi di redazione del Bilancio

Il bilancio consolidato esposto nel seguito è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), adottati dalla Commissione europea e successive modificazioni e integrazioni.

Nel rinviare alle note esplicative per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i ragguagli sulla situazione del Gruppo e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

L'anno 2023 sarà ricordato dal punto di vista geopolitico come un altro anno di crisi per l'accensione di un nuovo conflitto in Medio Oriente, a seguito dello scontro tra Israele ed Hamas; tale conflitto si va ad aggiungere a quello russo-ucraino che insanguina il continente europeo da quasi due anni senza peraltro nessuna indicazione, almeno nell'immediato futuro, di una soluzione pacifica.

La crisi mediorientale ha reso meno sicuro il traffico marittimo lungo il mar Rosso, aumentando i costi e i tempi di percorrenza nel caso di scelta di passaggio dal Capo di Buona Speranza oppure incrementando i rischi a causa degli attacchi alle navi mercantili occidentali da parte degli Huthi, un gruppo armato yemenita, alleato di Hamas.

Le tensioni politiche internazionali hanno creato ulteriore incertezza sui mercati, peggiorando una situazione economico-finanziaria già difficile, causata dalla vischiosità dell'inflazione, dall'incremento del costo del debito e dai prezzi energetici ancora eccessivamente elevati e determinando le scarse performance europee nell'anno appena concluso.

La Banca Centrale Europea non ha desistito nel proseguire gli obiettivi di robusta stretta monetaria, la più ripida e rapida dalla nascita dell'euro, che ha visto un incremento dei tassi di 450 punti base fra luglio 2022 e settembre 2023. Ci si attende una probabile riduzione dei tassi, ma le variabili economiche e produttive sono così fluttuanti che questo evento appare sempre più postergato nel tempo e questo crea ulteriori incertezze tra gli operatori economici.

Nel 2023 l'andamento del settore tessile e abbigliamento in Italia, all'interno del quale si posiziona la nostra attività, ha chiuso l'anno con un risultato positivo, un +3% rispetto al 2022; tuttavia, il rallentamento della seconda metà dell'anno alimenta le previsioni non rosee per il 2024 che potrebbe addirittura portare ad un'inversione di tendenza.

Sul fronte materie prime, per quanto riguarda il **Gruppo Wool**, nel corso del 2023 si sono riscontrati valori abbastanza stabili nei primi 4 mesi dell'anno, seguiti da un progressivo ribasso dei valori delle lane. L'andamento è stato più evidente sulle lane superfini (17 micron) rispetto alle lane medie (21 micron). La produzione di lana australiana è cresciuta di circa il 5%. Da segnalare poi una costante e progressiva riduzione del premio pagato sulle lane certificate, come conseguenza dell'aumento dei volumi di lane prodotte, con il contemporaneo rallentamento degli ordinativi da parte dei clienti.

Per quanto riguarda il **Gruppo Lab**, sul fronte del mercato del lino, si è assistito a un progressivo incremento del prezzo della fibra di lino, che ha evidenziato un'ascesa mensile culminata in un rialzo approssimativo del 40% da gennaio a dicembre. La genesi di tale incremento, precipitoso ed imprevisto, è da attribuirsi ad un raccolto notevolmente esiguo per il 2023, conseguenza di anomalie climatiche riscontrate nelle regioni settentrionali della Francia e in Belgio, epicentri globali della coltivazione del lino. La concomitante scarsità di materia prima e una domanda inalterata della fibra stessa hanno generato significative tensioni sul mercato, culminando in un inevitabile innalzamento del costo del lino.

Sul fronte del cotone si è verificato un decremento graduale, quantificabile in un calo del 20% dal gennaio al dicembre, nel prezzo delle materie prime acquistate da Tessuti di Sondrio. Tale contrazione è principalmente imputabile all'andamento decrescente del prezzo della fibra di cotone che, dopo aver toccato i picchi massimi dell'ultimo decennio nella prima metà del 2022, ha intrapreso una traiettoria discendente per la restante parte del 2022 e per l'intero 2023, influenzando di conseguenza l'intera catena di approvvigionamento del settore tessile cotoniero.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il gruppo Marzotto opera nei seguenti settori:

- ❖ Tessuti Lanieri;
- ❖ Tessile Diversi;
- ❖ Altre Attività.

Il settore Tessuti Lanieri (in cui è presente attraverso il gruppo Marzotto Wool Manufacturing) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in lana ed opera principalmente con i seguenti marchi:

- **Marzotto:** collezione *leader* di volume a livello mondiale contraddistinta da una forte ricerca di prodotto, orientata al mondo stilistico, ai brand sia del settore dell'abbigliamento maschile che femminile e ai mercati internazionali. La collezione è articolata in più temi/etichette che spaziano dal mondo dell'abito formale, allo *sportwear*, all'*outerwear* e a tessuti prestazionali in pura lana adatti anche al segmento della camiceria.
- **Guabello:** rappresenta una prestigiosa etichetta della tradizione tessile italiana, che si rivolge ai migliori confezionisti formali e marchi *total look* nel mondo. L'attenzione al territorio ed alle persone è da sempre ragione dello sviluppo e successo del Lanificio Guabello. Il Marchio rappresenta non solo tradizione tessile e laniera ma, soprattutto, uno sguardo costantemente rivolto al futuro. Dal desiderio di rinnovamento e dalla creatività, nascono infatti tessuti dal design contemporaneo, in linea con i più attuali codici di stile, altamente performanti e, allo stesso tempo, realizzati in totale rispetto dell'ambiente, grazie all'impiego di processi produttivi sempre più sostenibili. Le collezioni sono realizzate utilizzando selezionate lane Merino ed esclusive fibre pregiate, coniugando tradizione, stile e ricerca.
- **Marlane:** collocata a Mongrando, Marlane si distingue come una dinamica realtà del Biellese, protagonista nel proprio segmento di mercato. Il marchio propone tessuti focalizzati principalmente sulle tendenze dei mercati, in grado di offrire il giusto equilibrio tra materiali all'ultima moda e qualità con un elevato livello di competitività in termini di prezzo e servizio offerto al cliente. In relazione alle collezioni, Marlane propone due linee, focalizzate su esigenze differenti ma, al tempo stesso, complementari. La linea "Marlane", ideale per chi cerca un elevato livello di servizio, si caratterizza per una collezione di tessuti fini in pura lana per drapperia; la linea "Officina", che si contraddistingue per un uso innovativo delle fibre e tessuti in cui ricerca ed artigianalità si coniugano nell'obiettivo di fornire tessuti performanti adatti anche ad un utilizzo più sportivo. Marlane offre inoltre un servizio dal pronto con qualità di lane fini in S100 e S110 finalizzato ad ampliare la propria offerta nel progetto "Quick Service", da sempre punto di forza nella distribuzione nel mondo.
- **Tallia di Delfino:** storico marchio di drapperia fine, dal 1903 rappresenta un *brand* conosciuto a livello internazionale per il capo spalla uomo di alta qualità, posizionato nel segmento del lusso. Questo rappresenta, in breve, Tallia di Delfino che mescola tradizioni antiche con una meticolosa attenzione ai dettagli, un gusto raffinato ed una costante innovazione tecnologica. La collezione si compone con le migliori e più raffinate materie prime, come le lane australiane, il pregiato cashmere della Mongolia ed il *mohair* del Sud Africa. I tessuti sono realizzati con filati innovativi, ricchi di contenuto tecnologico e riservati alla creazione di abiti e giacche dai *fit* aggiornati. Punto di forza per il Marchio, è il servizio che Tallia di Delfino offre al mercato attraverso il progetto "Gentleman Wardrobe", un servizio dedicato al "made to measure" e alle migliori sartorie internazionali, con la distribuzione di una gamma di tessuti di altissima qualità, sempre disponibili a magazzino. Il marchio presenta infine una "Gold collection", ovvero una capsula sartoriale e di estrema eleganza, realizzata con le fibre più fini, frutto di una accurata ricerca dei migliori materiali reperibili. Nel corso degli ultimi esercizi l'offerta di "Gentlemen's Wardrobe" è stata implementata con prodotti di lusso ma più informali e ulteriormente allargata la proposta di capo spalla e *outerwear* in fibre nobili quali *cashmere* e alpaca.
- **Opera Piemontese:** è il Marchio di Biella Manifatture Tessili specializzato nella realizzazione di pregiati tessuti destinati alla moda donna. Opera Piemontese evoca l'idea di vere e proprie creazioni uniche, dall'eccelsa qualità e dal gusto ricercato, ottenute con l'impiego delle migliori fibre nobili che costituiscono l'essenza di ogni tessuto. In ogni articolo si percepisce non solo l'instancabile selezione delle migliori materie prime, provenienti da luoghi più remoti, ma anche la cura di ogni singolo dettaglio e la continua esaltazione di elementi innovativi e di tendenza.
- **Estethia / G.B. Conte:** racchiude le attività della divisione **Estethia**, operante prevalentemente sul mercato donna attraverso una collezione dinamica di tessuti pettinati, crepe, *monostretch* e *bistretch*, uniti e fantasia con finissaggi innovativi ad elevato contenuto di qualità e ricerca; **G.B. Conte**, collezione specializzata in tessuti fantasia cardati e pettinati per capo spalla, lana cotta e *jersey*. Prosegue la commercializzazione in Europa (esclusa Gran Bretagna), in Cina, nel sud est asiatico e *middle est* del tessuto cardato **Harris Tweed** originale grazie ad un accordo di distribuzione in esclusiva con l'azienda scozzese **Harris Tweed Hebrides** situata nelle Isole Ebridi Esterne.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il settore **Tessile Diversi** (in cui opera attraverso il gruppo Marzotto Lab) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in cotone, velluto, filati e tessuti di lino, filati di lana, tessuti e accessori per arredamento:

- Il **business lino**, attraverso il gruppo Linificio e Canapificio Nazionale, è *leader* nella produzione e distribuzione di filati e tessuti realizzati in fibra di lino;

- Il **business cotone** rappresenta la divisione della società Marzotto Lab che si occupa della produzione e commercializzazione dei tessuti di cotone pregiati. La società gestisce i marchi di proprietà **Tessuti di Sondrio**, marchio e collezione *leader* per immagine dei tessuti in cotone e in lino di alta gamma; **Dal Sasso**, storico marchio che si identifica in uno *sportswear* elegante e sofisticato in lana e cotone/lana, complementare al progetto *life-style* di Sondrio; **NTB Nuova Tessilbrenta**, marchio che completa l'offerta di prodotto con tessuti di cotone e misti cotone per il mercato *sportswear* (uomo e donna);

- Il **business velluto** comprende i marchi **Redaelli Velluti**, **Redaelli 1893**, **Niedieck** e **Girmes**. Il marchio Redaelli 1893 è destinato al mercato dell'abbigliamento formale ed elegante. Il marchio Niedieck, invece, si colloca nel segmento *sportswear* dell'abbigliamento;

- Il **business tessuti per arredamento** con **Marzotto Interiors** si compone di **Prosetex** e di **Redaelli Velluti**. Prosetex è stata acquisita nel mese di ottobre del 2021 (la sede operativa è a Bulciago in provincia di Lecco), una realtà che da più di 60 anni si colloca all'interno del distretto brianzolo. Prosetex è un produttore riconosciuto di tessuti per arredamento, sia tessuti che velluti *jacquard*, e opera nel mercato degli editori, dei mobiliere e del *contract*. In questo particolare mercato, Prosetex è presente sia nel comparto *hotellerie*, *mobility* e *cruise*. Con Redaelli Velluti si è costituita una nuova realtà nel mondo dell'arredamento internazionale in grado di avere un'offerta ampia e altamente qualificata.

- Il **business accessori tessili** comprende la produzione e distribuzione di coperte, *plaid*, piumini, lenzuola, spugna, cuscini e altri accessori tessili con il marchio **Lanerossi**. Collezioni *leader* nel settore contraddistinte da una forte ricerca di prodotto, orientate al *comfort*, all'eco-sostenibilità, alla praticità e allo sviluppo di nuovi processi attenti alla salute e al benessere del consumatore.

Il Gruppo è inoltre impegnato nel settore Filati Lanieri tramite le società collegate Uab Lietvilna e Tintoria di Verrone S.r.l.

Il comparto **Altre Attività** comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea. In tale area sono altresì considerati i risultati delle attività di gestione dell'impianto di trattamento acque di Schio (attraverso la controllata Ambiente Energia S.r.l., società che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri), e di altre partecipazioni non consolidate con il criterio integrale. Si segnala in particolare la partecipazione, pari al 34,37%, nel **gruppo Ratti**, attraverso il quale Marzotto è presente dal 2010 anche nel comparto **Seta**. Il **gruppo Ratti** si occupa di produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento (camiceria, cravatteria, intimo, mare) ed arredamento, e di realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

[Relazione sulla gestione]

Andamento del Gruppo

Il gruppo Marzotto nell'esercizio 2023 ha conseguito ricavi consolidati pari a 398,0 milioni di euro (369,5 milioni nel 2022), un margine lordo pari a 102,0 milioni di euro (25,6% sui ricavi netti), confrontato con un margine lordo pari a 81,1 milioni di euro (21,9% sui ricavi) dello scorso esercizio ed un utile netto di 24,2 milioni (utile netto di 17,0 nel 2022).

Il risultato operativo è positivo e si attesta a 40,5 milioni di euro (10,2% sui ricavi netti), confrontandosi con i 23,6 milioni di euro (6,4% sui ricavi netti) del 2022.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo per 7,5 milioni di euro (saldo negativo per 1,9 milioni di euro nel 2022) ed include principalmente oneri finanziari netti per -6,8 milioni di euro (-3,1 milioni di euro nel 2022), proventi/oneri da valutazione con *equity method* delle società collegate per -0,4 milioni di euro (+1,3 milioni di euro nel 2022) e altri proventi/oneri finanziari per -0,3 milioni di euro (-0,1 milioni di euro nel 2022).

Le analisi fin qui descritte conducono ad un risultato netto di Gruppo positivo per 24,2 milioni di euro (positivo pari a 17,0 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

[Principali eventi dell'esercizio]

Prima di trattare l'attività gestionale del Gruppo nel corso dell'esercizio 2023, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

- 1) Procedimento n 481/16 rgnr - mod. 21 davanti alla Procura presso il Tribunale di Paola, per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose. Nella fase iniziale il PM ha chiesto un incidente probatorio che si è concluso il 31 maggio 2021 con l'udienza in cui i periti hanno illustrato le conclusioni assunte nella relazione depositata al GIP, escludendo l'esistenza del nesso causale tra la malattia riscontrata in alcuni ex lavoratori dell'azienda e l'asserita esposizione ad eventuali sostanze nocive presso l'azienda stessa. In data 28 ottobre 2022 il PM ha depositato richiesta al GIP di archiviazione del procedimento per tutti gli indagati. In data successiva le parti offese hanno presentato opposizione all'archiviazione e sono ancora in corso le relative udienze.
- 2) Nel mese di febbraio del 2021 il Tribunale di Paola ha rigettato i ricorsi civili depositati dagli stessi lavoratori che avevano depositato le querele da cui ha preso vita il procedimento penale di cui sopra, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente patito per le lesioni ovvero il decesso per la malattia causata dall'asserita esposizione a sostanze nocive presso l'azienda. Allo stato pendono davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro le impugnazioni delle sentenze, un terzo delle quali è stato ad oggi rigettato. Residuano ancora la discussione e la decisione sia in primo grado che in secondo grado di un certo numero di cause, il cui completamento avverrà presumibilmente nel corso del 2024.
- 3) Procedimento civile n 750/2020 RG davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro. Si tratta della riassunzione in sede civile a seguito della sentenza penale della Corte di Cassazione, in relazione al primo procedimento penale, che, rigettando il ricorso del Procuratore Generale, ha confermato le assoluzioni dai reati a suo tempo contestati, ma ha censurato la sentenza di secondo grado per aver omesso di trattare la posizione del Comune di Tortora in merito alle questioni sollevate relativamente all'asserito danno da disastro ambientale. La Corte di Appello ad oggi non ha accolto le istanze istruttorie avanzate dal Comune di Tortora e si è riservata di decidere dopo che avrà acquisito la documentazione del procedimento penale di primo grado. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito.

Fallimento Aree Urbane
S.r.l. in liquidazione

La società Aree Urbane S.r.l. in liquidazione, di cui Marzotto deteneva una quota pari al 32,50%, è stata dichiarata fallita nel giugno 2021 e nei mesi successivi, da un lato, è stata accolta l'istanza di ammissione al passivo fallimentare formulata da Marzotto per il credito da quest'ultima vantato a titolo di finanziamento soci pari a Euro 25.720.719,85 e, dall'altro, il curatore ha chiesto chiarimenti in ordine agli oneri di bonifica relativi agli immobili conferiti in detta società nel 2003, e non ancora esitati, ubicati a Schio, Vicenza e Piovene Rocchette. Dopo aver esperito con esito negativo un tentativo di conciliazione, il curatore ha agito in sede giudiziaria nei confronti di Marzotto e la prossima udienza si terrà il 14 aprile 2024. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito all'andamento.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali di Gruppo

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(in milioni di euro)	2023	2022	variaz.	variaz. %
Ricavi netti consolidati	398,0	369,5	28,5	+ 7,7%
Risultato operativo	40,5	23,6	16,9	+ 71,6%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>10,2%</i>	<i>6,4%</i>		
EBITDA ⁽¹⁾	55,0	39,2	15,7	+ 40,0%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>13,8%</i>	<i>10,6%</i>		
Risultato ante imposte	33,0	21,7	11,3	+ 52,1%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>8,3%</i>	<i>5,9%</i>		
Risultato netto del Gruppo	24,2	17,0	7,2	+ 42,4%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>6,1%</i>	<i>4,6%</i>		
Capitale circolante netto	108,1	93,1	15,0	+ 16,1%
Capitale investito netto	237,3	220,2	17,1	+ 7,8%
Indebitamento finanziario netto	85,5	83,8	1,7	+ 2,0%
Investimenti del periodo	22,0	10,9	11,1	+ 101,8%
Organici (operativi): unità	2.866	2.992	(126)	- 4,2%

	2023	2022	variaz.
ROI	17,1%	10,7%	6,3%
ROE	15,9%	12,5%	3,5%
ROS	10,2%	6,3%	3,9%
Indebitamento/Equity	56,3%	61,4%	-5,1%
Indice di patrimonializzazione	64,0%	61,9%	2,0%
Tasso copertura Finanziaria Immobilizzazioni	43,3%	50,8%	-7,5%
Indice rotazione magazzino	194	198	-4
Giorni di credito ai clienti	51	67	-16

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito netto

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/Ricavi netti

Indebitamento/Equity: indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Giacenze di magazzino / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

[Relazione sulla gestione]

Conto Economico consolidato

Al 31 dicembre 2023 il risultato netto del Gruppo è positivo per 24,2 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto ai 17,0 milioni di euro consuntivati a fine 2022. I dati di sintesi del Conto economico consolidato del periodo, posti a confronto con quelli del 2022, sono i seguenti ⁽¹⁾:

(in milioni di euro)	2023		2022	
Ricavi netti	398,0	100,0%	369,5	100,0%
Costo del venduto	(296,0)	(74,4%)	(288,4)	(78,1%)
Margine lordo	102,0	25,6%	81,1	21,9%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(40,2)	(10,1%)	(39,4)	(10,7%)
Costi generali ed amministrativi	(19,7)	(4,9%)	(18,2)	(4,9%)
Risultato gestione caratteristica	42,1	10,6%	23,5	6,3%
Proventi e oneri non ricorrenti	(1,6)	(0,4%)	0,1	0,0%
Risultato operativo	40,5	10,2%	23,6	6,4%
Oneri finanziari netti	(6,8)	(1,7%)	(3,1)	(0,9%)
Dividendi e valutazioni ad equity	(0,4)	(0,1%)	1,3	0,4%
Altri proventi ed oneri finanziari	(0,3)	(0,1%)	(0,1)	=
Risultato ante imposte	33,0	8,3%	21,7	5,9%
Imposte sul reddito	(8,8)	(2,2%)	(4,7)	(1,3%)
Risultato netto del Gruppo	24,2	6,1%	17,0	4,6%

Ricavi netti ⁽²⁾

L'esercizio appena concluso evidenzia un fatturato complessivo pari a 398,0 milioni di euro, in aumento rispetto alla chiusura 2022.

Con riferimento alla tipologia di prodotto, il *business* tessuti lanieri (gruppo Marzotto Wool) archivia l'anno con un incremento del volume d'affari del 19,5%, pari a 41,1 milioni di euro, mentre il settore tessile diversi (gruppo Marzotto Lab) consuntiva un -8,4%, pari a -12,8 milioni di euro.

In relazione al mercato di sbocco, il Gruppo segna un andamento in crescita del volume d'affari nel mercato domestico e negli altri Paesi europei, attestandosi complessivamente a 309,6 milioni di euro (+6,5% rispetto al dato consuntivo 2022), mentre nel mercato internazionale le vendite raggiungono i 88,4 milioni di euro (+12,3% rispetto al dato consuntivo 2022).

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione dei ricavi netti per settore e per area geografica, rapportata alle analoghe risultanze del precedente esercizio.

per settore

(in milioni di euro)	2023		2022	
Attività Tessili	391,0	98,2%	362,7	98,1%
Marzotto Wool M.	252,2	63,3%	211,1	57,1%
Marzotto Lab	138,8	34,9%	151,6	41,0%
Altre Attività	20,7	5,2%	20,2	5,5%
Totale aggregato	411,7	103,4%	382,9	103,6%
<i>Eliminazione interscambi/altro</i>	<i>(13,7)</i>	<i>(3,4%)</i>	<i>(13,4)</i>	<i>(3,6%)</i>
Totale consolidato	398,0	100,0%	369,5	100,0%
di cui: Italia	127,6	32,1%	120,6	32,6%
di cui: Estero	270,4	67,9%	248,9	67,4%

(1). Il Gruppo Ratti, Tintoria di Verrone S.r.l. e Uab Lietvilna sono consolidati con il metodo del patrimonio netto in applicazione del principio IFRS 11.

(2). Rispetto al 2022, le principali valute di interesse del Gruppo hanno registrato i seguenti andamenti nei confronti dell'euro:
 GBP - Lira sterlina: 0,870 (media 2023); 0,853 (media 2022);
 JPY - Yen giapponese 151,942 (media 2023); 138,005 (media 2022)
 USD - Dollaro Usa 1,082 (media 2023); 1,054 (media 2022);
 CZK - Corona Ceca 24,000 (media 2023); 24,560 (media 2022).

[Relazione sulla gestione]

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione geografica dei ricavi netti, rapportata alle risultanze del precedente esercizio.

per area geografica

(in milioni di euro)	2023		2022	
Italia	127,6	32,1%	120,6	32,6%
Altri Paesi Europei	182,0	45,7%	170,2	46,1%
Nord America	15,4	3,9%	17,5	4,7%
Asia	58,0	14,5%	50,1	13,6%
Altri Paesi	15,0	3,8%	11,1	3,0%
Totale	398,0	100,0%	369,5	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica raggiunge i 42,1 milioni di euro (23,5 milioni di euro rispetto alla chiusura 2022), con un'incidenza del 10,6% dei ricavi netti di vendita.

Di seguito il dettaglio per settore di attività:

per settore di attività

(in milioni di euro)	2023		2022	
	Importi	% su ricavi	Importi	% su ricavi
Attività Tessili	39,5	10,1%	20,0	5,5%
Marzotto Wool M.	37,0	14,7%	14,9	7,1%
Marzotto Lab	2,5	1,8%	5,1	3,4%
Altre Attività	2,6	12,6%	3,5	17,3%
<i>Eliminazioni/Rettifiche/altro</i>	=	=	=	=
Totale	42,1	10,6%	23,5	6,3%

Proventi e oneri non ricorrenti

Nell'esercizio in esame la gestione non ricorrente presenta un saldo pari a -1,6 milioni di euro (positivo per 0,1 milioni di euro nel 2022).

Oneri finanziari

Alla data di bilancio gli oneri finanziari netti ammontano a -6,8 milioni di euro, in aumento rispetto al dato consuntivato nel 2022 (-3,1 milioni di euro).

Dividendi e valutazioni ad equity

La voce Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad *equity*, negativa per 0,4 milioni di euro (positiva per 1,3 milioni di euro nel 2022), accoglie l'impatto economico della valutazione con il criterio del Patrimonio netto (*Equity method*) delle partecipazioni in società collegate.

Imposte sul reddito

A partire dall'esercizio 2008 le società Marzotto S.p.A. e Linificio e Canapificio Nazionale SB S.r.l., a partire dall'esercizio 2009 Biella Manifatture Tessili S.r.l. (ex Tallia di Delfino S.p.A.) ed Ambiente Energia S.r.l. e a partire dal 2016 Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale Capogruppo la controllante Wizard S.r.l., ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2023. L'impatto del carico fiscale sul risultato del periodo è negativo per 8,8 milioni di euro (negativo per 4,7 milioni nel 2022) ed include imposte correnti per -4,6 milioni ed imposte differite per -4,2 milioni.

Risultato netto

Le analisi fin qui svolte conducono ad un risultato netto dell'esercizio positivo per 24,2 milioni di euro, che si confronta con un risultato positivo pari a 17,0 milioni di euro del 2022.

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e Finanziario consolidato

La struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo Marzotto è di seguito sinteticamente rappresentata, confrontata con le analoghe consistenze al 31 dicembre 2022:

(in milioni di euro)	31.12.23	31.12.22
Crediti commerciali netti	51,5	62,7
Crediti diversi	13,8	16,6
Giacenze di magazzino	159,9	158,9
Debiti commerciali	(89,6)	(120,9)
Debiti diversi	(27,5)	(24,2)
A) Capitale circolante netto	108,1	93,1
B) Attività/passività destinate alla vendita	=	=
Crediti oltre 12 mesi	14,6	18,9
Partecipazioni	31,2	32,8
Immobilizzazioni materiali nette	99,1	91,5
Immobilizzazioni immateriali	9,0	9,2
C) Attività fisse nette	153,9	152,4
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(20,6)	(20,6)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(4,1)	(4,7)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz. (A+B+C-D-E)	237,3	220,2
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	55,4	53,0
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(116,5)	(82,9)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	148,0	116,4
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(1,4)	(2,7)
G) Indebitamento finanziario netto	85,5	83,8
H) Patrimonio netto del Gruppo	151,8	136,4
I) Totale (G+H) come in F	237,3	220,2

Capitale netto investito

Alla data di bilancio il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, ammonta a 237,3 milioni di euro, che si confronta con i 220,2 milioni di euro del 31 dicembre 2022.

L'aumento registrato, pari a 17,1 milioni di euro, è ascrivibile principalmente all'incremento del capitale circolante (per +15,0 milioni di euro) e al decremento dei fondi a M/L termine (per +0,6 milioni di euro) e all'incremento delle attività fisse nette (+1,5 milioni di euro).

Il capitale circolante netto complessivamente aumenta di 15,0 milioni di euro, a causa del combinato effetto della riduzione del saldo dei crediti commerciali (-11,2 milioni di euro) e soprattutto dei debiti commerciali (31,3 milioni di euro), della variazione dei crediti e debiti diversi (-6,1 milioni di euro) oltre all'aumento del magazzino (+1,0 milioni di euro).

La variazione intervenuta nelle attività fisse nette, pari a +1,5 milioni di euro, è da ricondurre all'attività di investimento del periodo (al netto del normale processo di ammortamento del periodo) per +7,4 milioni di euro, al decremento dei crediti a medio lungo (essenzialmente imposte anticipate) per -4,3 milioni di euro e al decremento del valore delle partecipazioni per -1,6 milioni di euro, sostanzialmente correlata alla valutazione ad *equity* delle collegate.

Nel prospetto sottoesposto si evidenziano gli investimenti posti in essere in ciascun settore di *business*.

(in milioni di euro)	2023		2022	
Attività Tessili	20,3	92,3%	10,0	91,7%
Marzotto Wool M.	14,1	64,1%	4,7	43,1%
Marzotto Lab	6,2	28,2%	5,3	48,6%
Altre Attività/altro	1,7	7,7%	0,9	8,3%
Totale	22,0	100,0%	10,9	100,0%

Gli investimenti posti in essere afferiscono ad interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco impianti e macchinari, dell'efficienza del processo produttivo e del servizio di logistica, oltre all'adeguamento e messa a norma di impiantistica e fabbricati.

[Relazione sulla gestione]

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto si attesta su un valore di 85,5 milioni di euro, con un indice puntuale di indebitamento ⁽¹⁾ pari al 36,0% del capitale investito netto (38,1% al 31 dicembre 2022).

(in milioni di euro)	2023	2022
Risultato netto	24,2	17,0
Rettifiche componenti reddituali	1,6	(1,1)
Ammortamenti e svalutazioni	14,5	15,6
Accantonamento e utilizzo fondi	0,2	0,1
Cash Flow	40,5	31,6
Variazione crediti	16,2	(21,6)
Variazione magazzino	(1,0)	(37,5)
Variazione debiti	(29,8)	46,1
Cash Flow dell'attività corrente	25,9	18,6
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(22,0)	(10,9)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,1	0,5
Effetto IFRS16	(0,7)	(2,6)
Acquisti / variazioni di partecipazioni	=	0,1
Cash Flow delle attività di investimento	(22,6)	(12,9)
Free Cash Flow	3,3	5,7
Variazione area consolidamento	=	=
Free Cash Flow prima dei dividendi	3,3	5,7
Dividendi pagati agli azionisti	(5,0)	=
Aumenti di capitale della capogruppo	=	=
Variazione posizione finanziaria netta	(1,7)	5,7
Indebitamento finanziario netto iniziale	(83,8)	(89,5)
Indebitamento finanziario netto finale	(85,5)	(83,8)

Il flusso di cassa generato dall'attività corrente è positivo per 25,9 milioni di euro (+18,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022), impiegato per 21,9 milioni di euro nell'attività di investimento (10,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

L'indebitamento finanziario netto finale include 6,9 milioni di euro quali maggiori debiti finanziari per l'effetto IFRS 16.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 ammonta a 151,8 milioni di euro, consuntivando un incremento pari a 15,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Detta variazione è principalmente ascrivibile al risultato complessivo del periodo, positivo per 24,2 milioni di euro e ai dividendi versati alla capogruppo (5,0 milioni di euro). L'ammontare residuale in decremento di 3,8 milioni di euro è rappresentato dalle componenti del conto economico complessivo contabilizzate a patrimonio netto (riserva di *Fair Value*, IAS19 e riserva di conversione).

L'indice di patrimonializzazione ⁽²⁾, calcolato come rapporto tra patrimonio netto e Capitale investito netto, è pari al 64,0% (61,9% nel 2022).

(1). Rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.

(2). Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società
Controllate

Gruppo Marzotto
Wool Manufacturing

Si riferisce di seguito sull'andamento delle principali società controllate del Gruppo Marzotto.

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, e anche in fibre nobili quali alpaca, *cashmere*, lino e seta.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Nová Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%), le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa (50%), Schneider Australia (25%) e la partecipata Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%).

Il volume di fatturato complessivo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 252,2 milioni di euro, con un risultato operativo pari a 37,0 milioni e un risultato netto positivo per 24,3 milioni di euro.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di *business* operative, le *performance* di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 123,7 milioni (incidenza del 49,0%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 112,6 milioni (incidenza del 44,7%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 15,3 milioni (incidenza del 6,1%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

(in milioni di euro)	2023		2022	
Lanificio Gmf	123,7	49,0%	109,4	51,8%
Biella Manifatture Tessili	112,6	44,7%	87,2	41,3%
Estethia/G.B. Conte	15,3	6,1%	13,9	6,6%
Altro	0,6	0,2%	0,6	0,3%
Totale	252,2	100,0%	211,1	100,0%

Ricavi netti
per business

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

MARZOTTO WOOL MANUFACTURING

L'economia internazionale ha continuato a crescere nel corso del 2023, in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente.

Le maggiori economie hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una accelerazione del PIL in Cina e negli Stati Uniti, la crescita dell'area euro è rimasta stagnante, per effetto delle prospettive economiche caratterizzate da una elevata incertezza dovuta all'acuirsi ed al diffondersi delle tensioni geo-politiche ed a condizioni finanziarie non stabili, legate alla fase di rialzo dei tassi di interesse posta in essere per frenare la spinta inflazionistica particolarmente evidente nel corso del primo semestre del 2023.

L'economia italiana ha affrontato diverse sfide economiche pur continuando a mostrare segnali di ripresa, con un PIL previsto in aumento al termine del corrente anno intorno al 0,8%. Questo sviluppo è stato guidato principalmente dalla domanda interna, mentre la domanda estera netta ha contribuito in maniera minore alle attese.

La spinta inflazionista ha condizionato la nostra economia, con una erosione dei salari reali ed un conseguente impatto sulla capacità di spesa delle famiglie e sulla loro percezione del benessere economico.

Nel 2023 il settore tessile italiano ha affrontato una fase di consolidamento dopo le sfide registrate nel corso degli ultimi anni. Il settore ha continuato a confrontarsi con la concorrenza globale, specialmente quella proveniente da Paesi con costi del lavoro più bassi che impongono una costante tensione sia sui costi che sui prezzi.

Le aziende hanno investito in innovazione e tecnologia per migliorare l'efficienza e la competitività. La digitalizzazione è diventata un elemento chiave per ottimizzare la produzione e raggiungere nuovi mercati.

La sostenibilità è emersa come un focus importante, con un aumento dell'interesse per materiali riciclati e processi produttivi *eco-friendly*.

La collaborazione tra governo, industria e istituzioni accademiche è stata fondamentale per sostenere l'innovazione e promuovere l'immagine del *Made in Italy* nel mondo.

Nel corso del 2023 è proseguita un'attenta politica di contenimento dei costi fissi, con un'attenta valutazione delle attività a reale valore aggiunto che ha permesso di incrementare ulteriormente il risultato economico.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'aggiornamento dei sistemi produttivi, anche in ottica di 4.0, il contenimento dei consumi di energia termica ed elettrica e l'aumento di autoproduzione di energia da fotovoltaico.

Il risultato del 2023 è stato migliore di quanto previsto in sede di *budget*, grazie a un aumento dei margini di tutte le linee commerciali ottenuto anche grazie ad un miglioramento del *mix* di vendita.

LANIFICIO GMF

Lanificio GMF, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 123,7 milioni di euro (109,4 milioni di euro nell'esercizio precedente).

L'aumento del fatturato è stato trainato dall'aumento dei prezzi dovuto non solo ad un migliore mix prodotti, ma anche ad un *mix* clienti differente con una maggior presenza della clientela di fascia alta e del lusso.

I volumi - nel complesso - si sono mantenuti stabili rispetto al precedente esercizio; i singoli mercati, tuttavia, hanno registrato dinamiche diverse tra loro. Va segnalata soprattutto la forte ripresa del mercato tedesco e del Nord Europa dove Tessuti GMF ha sempre avuto una presenza importante.

La vendita dei tessuti nell'ambito dell'abbigliamento femminile ha contribuito alla crescita di volumi e margini con le stesse dinamiche dei tessuti per abbigliamento uomo.

La struttura produttiva ha dimostrato di essere un punto di forza della Società adeguandosi ai volumi in costante crescita, garantendo un alto livello di servizio al mercato, riconosciuto in particolar modo dai principali clienti e che ha permesso di guadagnare ulteriori quote di mercato.

Sostenibilità: Nell'esercizio si è continuato ad investire nell'ambito della sostenibilità con progetti di certificazione e tutela dell'ambiente che partono dall'approvvigionamento di lane provenienti da allevamenti selezionati, particolarmente attenti alla tutela degli animali e dell'ecosistema, investendo sulla formazione dei propri dipendenti e implementando l'utilizzo di processi produttivi a minor impatto ambientale. In particolare, sono stati realizzati significativi investimenti rivolti all'aumento della percentuale di auto produzione di energia, alla riduzione dell'utilizzo di fonti energetiche termiche e al recupero e riciclo dell'acqua nel processo produttivo.

[Partecipazioni]

Questi investimenti sono stati effettuati non solo in un'ottica di contenimento dei costi, ma anche, e soprattutto, rivolti a diminuire l'impatto ambientale della Società.

La sostenibilità sta diventando una necessità continua, per poter dialogare in maniera costruttiva e propositiva con i *Brand* di successo; Tessuti GMF, come del resto tutto il gruppo Marzotto Wool, ha sposato questa filosofia già da anni e questo, oggi, rappresenta un significativo vantaggio competitivo.

ESTETHIA / G.B. CONTE

La divisione, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 15,3 milioni di euro (13,9 milioni di euro nell'esercizio precedente).

L'aumento del fatturato è legato ad un *mix* prodotto più remunerativo e rivolto alla fascia più alta e del lusso del mercato abbigliamento donna.

Estethia G.B. Conte ha continuato nella propria diversificazione, orientandosi verso un prodotto più moderno e prestazionale anche con l'utilizzo di fibre diverse dalla lana, ma caratterizzate da una attenzione all'ambiente (fibre sintetiche e naturali da economia circolare).

Nel corso del 2023 è continuato l'investimento sia di prodotto che commerciale nella linea di prodotti "Prima donna" che ha riportato buoni risultati di vendita, soprattutto nel mercato *Far East*, in particolare in quello cinese, ma anche in Europa grazie ad importanti *Brand*.

Nel 2023 è continuata con buoni risultati la distribuzione dei prodotti *Harris Tweed*; ciò ha consentito di rendere ancora più efficienti i rapporti con l'azienda produttrice.

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

Nell'esercizio 2023 la Società ha conseguito ricavi per 112,6 milioni di euro (87,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e un risultato netto positivo pari a 8,0 milioni di euro (positivo per 2,0 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

I risultati raggiunti sintetizzano i diversi andamenti dei *brand* societari, con la divisione Guabello che genera un fatturato pari a 44,3 milioni di euro (+28% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che contribuisce con ricavi pari a 37,9 milioni di euro (+24% verso l'esercizio 2022), la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 27,1 milioni di euro (+43% rispetto al 31 dicembre 2022) e la divisione Opera piemontese con un fatturato pari a 2,2 milioni di euro (in leggera contrazione rispetto all'esercizio precedente).

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli *brand*:

Guabello chiude il 2023 con un fatturato in forte aumento (+28%) rispetto al precedente esercizio grazie a quanto realizzato nei principali mercati europei oltre all'Area del Nord America e del *Far East*. La collezione moderna, con tessuti con prestazioni di *comfort* e di facile manutenzione, rivolta ad un abbigliamento formale fine, ha contribuito a raggiungere quote di mercato crescenti. Il *mix* di vendita di prodotti innovativi ha permesso un aumento dei prezzi di vendita ed una ottima crescita della marginalità.

Marlane nel corso del 2023 ha registrato ottimi risultati di crescita del fatturato (+24%), grazie all'attento posizionamento dei propri prodotti nel mercato dell'abbigliamento giovane e formale, oltre ad un buon livello di servizio ottenuto grazie ad una corretta gestione del magazzino con pezze sempre disponibili per la vendita. La collezione, con l'utilizzo anche di fibre alternative alla lana ma con prestazioni di *comfort* e modernità, ha sostenuto la crescita delle vendite e la marginalità del prodotto.

Tallia di Delfino ha continuato la politica di consolidamento della propria presenza nella fascia alta e sartoriale del mercato grazie allo sviluppo dell'offerta *Gentlemen's Wardrobe* con il potenziamento delle *bunch* rivolte a capospalla e giacche sportive di lusso, oltre ad una collezione realizzata con sempre maggiore presenza di fibre nobili quali *cashmere* e seta. La crescita dei volumi e del fatturato, rispetto al precedente esercizio (+43%), è stata sostenuta da un *mix* dei mercati e della clientela, indirizzata soprattutto a fornire *brand* di lusso dell'abbigliamento formale uomo in Europa, *Middle East*, Giappone e Corea e nel "*made to measure*".

Opera Piemontese è la divisione specializzata nella realizzazione di pregiati tessuti destinati al mercato della moda donna. In ogni tessuto di Opera Piemontese si percepisce la cura di ogni singolo dettaglio e la continua esaltazione di elementi innovativi e di tendenza. Nel corso del 2023 la Divisione ha consolidato la propria presenza presso i *brand* del lusso italiani e francesi. Al fine di rendere ancor più efficiente la crescita sono stati completati, nel corso dell'esercizio, alcuni investimenti su macchine di tessitura più flessibili, adatte alla produzione di tessuti di lusso quasi artigianali realizzati con filati particolari.

[Partecipazioni]

SOSTENIBILITA': Sono stati pianificati e realizzati durante l'anno significativi investimenti volti a ridurre l'impatto verso l'ambiente con riduzione dei consumi di energia termica e con l'incremento della produzione di energia da fotovoltaico.

INVESTIMENTI: sono stati lanciati e realizzati significativi investimenti, anche 4.0, sia nell'area finissaggio che nelle tessiture finalizzati per aumentare la flessibilità produttiva con un mix di prodotti più complesso ed a maggior valore aggiunto.

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per area geografica.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2023		2022	
Italia	61,1	24,2%	50,8	24,1%
Altri Paesi Europei	120,3	47,7%	100,6	47,7%
Nord America	11,7	4,6%	12,3	5,8%
Asia	49,4	19,6%	42,1	19,9%
Altri Paesi	9,7	3,9%	5,3	2,5%
Totale	252,2	100,0%	211,1	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2023	2022	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	252,2	211,1	41,1	+ 19,5%
Risultato gestione caratteristica	37,0	14,9	22,1	>100%
%le su ricavi netti	14,6%	7,0%	7,6%	
Risultato operativo	37,0	14,5	22,5	>100%
%le su ricavi netti	14,6%	6,8%	7,8%	
Risultato netto	24,3	9,6	14,7	>100%
Capitale netto investito puntuale	123,1	115,9	7,2	+ 6,2%
Investimenti del periodo	14,1	4,7	9,4	>100%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.489	1.504	-15	- 1,0%

Il capitale netto investito del 2023 è in aumento di 7,2 milioni di euro per effetto di un incremento del capitale circolante per 3,9 milioni di euro, delle attività fisse per 2,9 milioni di euro e della diminuzione dei fondi a m/l termine per 0,4 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Gruppo Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Marzotto Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab e dalle sue controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Girmes G.m.b.H. (in liquidazione - posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa (detenuta al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla capogruppo a vantaggio dei *business* operativi).

L'esercizio appena concluso evidenzia un volume di fatturato che si attesta a 138,8 milioni di euro, in riduzione del 8,4% rispetto allo scorso esercizio (2022: 151,6 milioni di euro).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti
per prodotto

(in milioni di euro)	2023		2022	
Lino	55,4	39,9%	60,5	39,9%
Cotone	47,9	34,5%	47,7	31,4%
Velluto	20,6	14,9%	24,2	16,0%
Arredo	11,1	8,0%	14,7	9,7%
Altro	3,8	2,7%	4,5	3,0%
Totale	138,8	100,0%	151,6	100,0%

Le attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a settori del tessile diversificati, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Nel corso di un anno caratterizzato da un contesto economico complesso, per il settore liniero europeo, Linificio e Canapificio Nazionale fa registrare una contrazione del fatturato di circa il 10% rispetto all'anno precedente, nonostante una più marcata riduzione dei volumi di vendita di circa il 30%. Tale discrepanza si spiega con l'effetto combinato di un rialzo dei prezzi unitari e di una rinnovata strategia di *mix* dei prodotti venduti.

Il **settore dell'arredamento** ha infatti manifestato una domanda generalmente ridotta, provocando una forte riduzione del consumo dei filati di lino, dovuta anche all'aumento repentino dei prezzi.

I volumi di vendita del **settore dell'abbigliamento** sono rimasti invece stabili rispetto all'anno precedente, anche grazie al buon lavoro di customizzazione di alcuni prodotti, effettuato in partnership con importanti *brand* della moda.

Nonostante nel corso dell'anno Linificio e Canapificio Nazionale abbia mantenuto e rafforzato relazioni strategiche con i fornitori chiave, elemento fondamentale per la continuità operativa, il costante aumento dei prezzi della fibra di lino registrato di mese in mese, aggravata da una qualità della fibra di lino mediamente inferiore e da incertezze sulla disponibilità di quantità sufficienti, ha imposto sfide significative nella gestione del *business*. È stato infatti necessario ben bilanciare, al variare dei mesi, il prezzo di vendita dei filati con il prezzo di acquisto delle fibre di lino.

Dopo lo *shock* dei prezzi delle energie avvenuto nel 2022, anche per l'evolversi della guerra russo-ucraina, nel 2023 l'Azienda ha registrato un prezzo delle energie che è stato mediamente più elevato rispetto a quello del 2022 di circa il 10% per il gas ed il 5% per quanto riguarda l'energia elettrica, costituendo un ulteriore elemento penalizzante per la competitività dell'Azienda.

Nonostante un mercato del filato di lino non premiante, prezzi delle energie e dei filati molto elevati ed in costante aumento nel corso dell'anno, volumi di vendita e di produzione ridotti ed una situazione di approvvigionamento molto complessa ed in costante mutamento, il risultato economico del 2023 si è dimostrato incoraggiante, in linea con i livelli pre-pandemici.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) del 2023 è stata invece un elemento di negatività per l'Azienda; le cause principali di questo peggioramento sono da ricercarsi nell'incremento del valore dei magazzini (dovuto all'aumento del costo della fibra di lino), nella riduzione dei debiti commerciali (legati ad una necessaria riduzione produttiva nell'ultimo quadrimestre a fronte di un impoverimento del portafoglio ordini), nella variazione minima dei crediti commerciali (dovuta al fatto che il fatturato dell'ultimo trimestre del 2023 è stato in linea con il fatturato del 2022), negli importanti investimenti sostenuti durante l'arco dell'anno (per una cifra superiore ai 3,5 milioni di euro), necessari per aumentare la competitività dell'Azienda, specialmente per i filati di titolo grosso. Il più importante di questi investimenti sarà in funzione nella seconda metà del 2024.

[Partecipazioni]

Anche nel 2023 la *leadership* di Linificio e Canapificio Nazionale, in termini di innovazione e sostenibilità ambientale, con progetti relativi alle coltivazioni sostenibili, al processo produttivo interno e ad alcuni prodotti sviluppati per abbassare gli impatti ambientali, ha permesso all'Azienda di distinguersi nel mercato e di essere preferita ad altre aziende concorrenti dai principali attori linieri europei. L'ottenimento della certificazione BCorp nel corso dell'anno in esame segna un altro traguardo importante raggiunto dall'Azienda, suggellando gli sforzi portati avanti dalla stessa nell'ambito della responsabilità sociale e ambientale, come pure nella propria catena del valore. Parallelamente, il progetto di rilancio della coltura del lino in Italia, ispirata ai principi dell'agricoltura rigenerativa, ha riscosso un discreto successo, consolidando il nostro impegno verso la sostenibilità e la valorizzazione del territorio.

Nel corso dell'anno 2023 si è registrato un rallentamento delle vendite di filati di lino nei settori del *packaging* alimentare e dei materiali compositi, la cui causa è certamente da attribuirsi all'aumento repentino dei prezzi dei filati di lino. Nonostante questa fase di decremento della domanda, l'Azienda rimane fiduciosa nel potenziale di crescita a medio termine di questi segmenti, che rappresentano aree strategiche per l'espansione futura.

Nel corso dell'anno vi è stata la ricorrenza del 150° anniversario dalla fondazione dell'Azienda: sono stati organizzati diversi momenti celebrativi, anche legati all'arte ed al territorio (installando una mostra artistica all'interno dello stabilimento di Villa D'Almè), e festeggiamenti con clienti, agenti e fornitori anche con lo scopo di aumentare il percepito dell'Azienda.

L'anno 2024 si apre con uno scenario in continuità con l'ultimo semestre del 2023 sia per quanto riguarda il fronte della domanda e sia per quanto riguarda la politica di prezzo sulle materie prime adottata dai principali fornitori. Sarà, pertanto, necessario incrementare ulteriormente i prezzi dei filati per ribaltare sul mercato almeno i costi aggiuntivi derivanti dall'aumento del prezzo della fibra di lino ma, d'altro canto, è prevedibile che questa "*price policy*" avrà un ulteriore effetto negativo sulla domanda del filato di lino, già debole a seguito delle dinamiche di mercato e delle previsioni economiche globali.

COTONE

La BU Tessuti di Sondrio chiude l'anno con fatturato invariato rispetto all'anno precedente, nonostante un volume di vendita circa il 10% più basso rispetto allo scorso anno.

Tale effetto è da attribuirsi sia ad un fattore prezzo che ad un fattore *mix*.

La crescita del prezzo medio dei tessuti prova come i *brand*, Tessuti di Sondrio ed NTB, sono in grado di intercettare la domanda di prodotti di qualità e servizio del mercato.

Vincente risulta essere anche la strategia di integrare la collezione con prodotti eco-sostenibili e tecnici.

Durante il corso dell'anno la divisione ha dovuto sostenere tariffe di energia elettrica e gas molto maggiori rispetto all'anno precedente ma, di contro, ha beneficiato di una riduzione del prezzo di acquisto della materia prima, in quanto il prezzo della fibra di cotone si è fortemente abbassato rispetto alla media dell'anno 2022.

L'aumento della tariffa legata all'energia elettrica è stato leggermente mitigato dall'installazione, a partire dall'inizio dell'anno, di un nuovo impianto fotovoltaico che, aggiungendosi al vecchio, copre circa il 10% del fabbisogno energetico annuo dello stabilimento produttivo.

La produzione ha potuto beneficiare di una regolarità lavorativa nel corso degli anni che ha permesso di raggiungere un'ottima produttività ed un abbassamento dei costi.

[Partecipazioni]

VELLUTO

Tessuti per il mondo *fashion*: nel 2023 si è registrato un importante decremento del fatturato e dei volumi, pari circa al 20%, dovuto principalmente alla non reintroduzione del velluto liscio nelle collezioni di alcuni *brand* della moda con i quali si è creato un consolidato rapporto di lavoro da anni. È principalmente un effetto moda, su questi clienti storici e di grandi volumi, che ha dunque penalizzato la *Business Unit* e, nel corso dell'anno, non si è riusciti ad intercettare la domanda di altri *brand* altrettanto grandi, ma storicamente legati ad altre realtà produttive. Nell'esercizio si è cercato di dare ampia visibilità al *brand* sulla carta stampata per ridare valore ad un marchio storico ed esperto di tessuti di alto profilo qualitativo. Spingendo in particolar modo sulla collezione *Velvet Fur*, particolarmente attenta agli aspetti di sostenibilità ambientale e rispetto degli animali.

Nonostante un sensibile miglioramento dei parametri produttivi e dei principali indicatori di qualità, l'insaturazione di fabbrica e le tariffe energetiche ancora molto elevate, hanno fortemente penalizzato i risultati della *Business Unit*, facendo registrare una battuta d'arresto nel processo di risanamento del conto economico.

Tessuti per il mondo arredamento: dopo aver lanciato il *brand* Marzotto *Interiors* che unisce la storia e le competenze dei marchi Prosetex e Redaelli è proseguita l'attività di riposizionamento della proposta. Questo lavoro si è purtroppo incrociato con un mercato che ha dimostrato una reattività molto inferiore. La *BU* si è, quindi, trovata ad affrontare una situazione di forte *change management* all'interno di una fase di forte contrazione di tutte le principali aree in cui opera (editori tessili, mobiliari), ad eccezione del comparto navale e di qualche segnale di risveglio del mercato *hotellerie*. La *BU* ha continuato ad innovare in termini di prodotto e di ridefinire l'intera offerta in modo tale da cogliere fin da subito i primi segnali di ripresa del mercato. Questo lavoro è stato particolarmente profondo e dispendioso in termini di energie, anche perché alcuni mercati, che si contraddistinguono per una offerta specifica di velluti *jacquard*, quali ad il Regno Unito, hanno dimostrato una significativa sofferenza causa *Brexit* e difficoltà dei consumi in termini generali.

ACCESSORI PER L'ARREDO

Questa *Business Unit* opera nel settore dell'accessorio tessile casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona *living*. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale *retail*, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero.

È proseguito il rilancio del *brand* Lanerossi attraverso le iniziative che negli anni precedenti erano state messe in campo: *re-branding*, nuova collezione, nuovo *e-commerce*, *flag ship* store di Brera. Nel mese di aprile è stata colta appieno l'opportunità di essere presenti al Fuori Salone del Mobile attraverso la collaborazione con una delle più rilevanti designer del momento: Elena Salmistraro. Questa importante attività in termini di comunicazione ha dato la possibilità a questo storico *brand* di ripresentarsi sul mercato in una nuova veste.

Il mercato, soprattutto dei grandi clienti - si ricorda che la *BU* opera anche nel mondo del *private label* - ha subito una importante frenata che ha caratterizzato la contrazione dei volumi. La *BU*, grazie a tutta una serie di azioni, è comunque riuscita contenere gli impatti sul conto economico.

Nel frattempo è proseguita l'attività relativa all'allargamento della gamma della collezione (lenzuola e spugna) nell'intento di rendere al mercato sempre più visibile il *concept* di "Casa Lanerossi".

Nonostante la riduzione generale dei volumi, è continuata la crescita del canale *e-commerce*.

[Partecipazioni]

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 42,6% del totale (rispetto al 41,5% nel precedente esercizio), mentre il resto d'Europa, che copre circa un ulteriore 44,7% del totale, risulta in riduzione (45,9% nel 2022).

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2023		2022	
Italia	59,2	42,6%	63,0	41,5%
Altri Paesi Europei	62,0	44,7%	69,6	45,9%
Nord America	3,7	2,7%	5,1	3,4%
Asia	8,5	6,1%	8,0	5,3%
Altri Paesi	5,4	3,9%	5,9	3,9%
Totale	138,8	100,0%	151,6	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Lab.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2023	2022	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	138,8	151,6	(12,8)	- 8,4%
Risultato gestione caratteristica	2,5	5,1	(2,6)	- 51,0%
%le su ricavi netti	1,8%	3,4%	(1,6%)	
Risultato operativo	1,8	4,8	(3,0)	- 62,5%
%le su ricavi netti	1,3%	3,2%	(1,9%)	
Risultato netto	(1,0)	3,5	(4,5)	n.c.
Capitale netto investito puntuale	82,2	73,1	9,1	+ 12,4%
Investimenti del periodo	6,2	5,3	0,9	+ 17,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.276	1.387	-111	- 8,0%

Il capitale netto investito del 2023 è in aumento di 9,1 milioni di euro per effetto di un aumento del capitale circolante netto per +9,5 milioni di euro, una riduzione delle attività fisse per -0,3 milioni di euro e un aumento dei fondi a ML termine per -0,1 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Altre Attività

(in milioni di euro)	2023	2022	var.	var. %
Ricavi netti	20,7	20,2	0,5	+ 2,5%
Risultato gestione caratteristica	2,6	3,5	(0,9)	- 25,7%
Risultato operativo	1,7	4,3	(2,6)	- 60,5%
Investimenti del periodo	1,7	0,9	0,8	+ 88,9%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	101	101	=	=

Il comparto Altre Attività comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

Tale comparto include inoltre i risultati delle attività di gestione dell'impianto di trattamento acque di Schio (detenute attraverso la controllata Ambiente Energia S.r.l., società che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri), delle attività relative alle energie rinnovabili e delle Partecipazioni collegate in capo a Marzotto S.p.A. consolidate con il criterio del patrimonio netto (principalmente Ratti S.p.A. SB).

[Altre informazioni]

Relazioni industriali

Negli esercizi precedenti i contratti aziendali di secondo livello sono stati prorogati senza rinnovo causa la criticità del periodo COVID, e quindi nel corso del 2023 è ripresa la normale attività di negoziazione per i contratti per la Marzotto S.p.A. e per le altre sedi aziendali come descritto nello specifico nelle sezioni delle singole società.

Marzotto S.p.A.

Tra i contratti in scadenza, quello della Marzotto S.p.A. consiste in un accordo di Gruppo di tratto normativo generale e non economico di cui si sono sviluppati alcuni incontri tra aprile e maggio. Si è ricomposta la delegazione delle OOSS con una rappresentanza delle segreterie Nazionali di categoria delle organizzazioni CGIL CISL e UIL. Il calendario di tali incontri ha sostituito l'incontro annuale di informativa degli AD Wool e LAB sui bilanci e la situazione generale del Gruppo. Si è quindi sottoscritto un accordo triennale che ha normato coerentemente alle normative di legge alcuni aspetti relativi alla tutela della maternità, alla tutela delle patologie gravi, alla incentivazione verso la previdenza complementare ed ha rinnovato gli impegni sulle modalità delle relazioni industriali rimarcando l'autonomia di ogni singola rappresentanza di Stabilimento circa i contratti legati ai Premi di risultato ed alle specificità organizzative di ogni sito, delegando al coordinamento ed informativa di gruppo gli aspetti generali sull'andamento aziendale. Ai fini di poter godere degli sgravi fiscali sui Premi di Risultato, si è reso necessario riscrivere l'accordo economico sul Premio di Risultato originariamente definito per Marzotto S.p.A. Marzotto Wool, Ambiente ed Energia e Marzotto Lab di Piovene, in specifici accordi per ragione sociale essendo condizione "*sine qua non*" l'identificazione di obiettivi e consuntivi legati alla specifica società di riferimento. Pertanto, parimenti alle altre società, anche Marzotto S.p.A. ha sottoscritto di un accordo triennale 2023-2025 su obiettivi legati al risultato di bilancio e ad un rinnovato sistema di incentivazione della presenza e penalizzazione delle assenze.

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Il rinnovo del contratto di Secondo livello di Marzotto Wool sede di Valdagno, ha visto la riconferma delle impostazioni generali del Gruppo individuando un premio legato alla redditività in percentuale misurata dal rapporto tra risultato operativo e fatturato. Ai fini della possibile defiscalizzazione del premio sono stati individuati obiettivi di miglioramento, i quali saranno rinnovati di anno in anno durante la vigenza dell'accordo stante le altre clausole. Si è ampliato e rinnovato un altro strumento di incentivazione legato alla presenza, sostituendo il precedente strumento basato sul periodo totale dell'anno rapportandolo a trimestri. Lo scopo principale del cambio del periodo è stato quello di legare da vicino il comportamento del singolo rispetto all'effettiva erogazione di un incentivo permettendo e promuovendo quindi azioni di recupero della minor presenza; inoltre, in via sperimentale, si è introdotta la clausola di redistribuzione dell'incentivo erogando al personale virtuoso le quote eventualmente non maturate da altri lavoratori assenti fino al non raggiungimento della maturazione dell'incentivo di periodo. Nelle ultime settimane del 2023, a fronte del calo repentino dei volumi di produzione, si è fatto ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria con fermate parziali di reparto o totale di produzione per un totale di 12 giornate distribuite tra fine ottobre e dicembre.

Nová Mosilana

Come di consueto e lato alla scadenza annuale degli accordi in questo Paese, presso la controllata nella Repubblica Ceca Nová Mosilana a.s., nel dicembre 2023, è stato siglato l'accordo sindacale aziendale con validità annuale per il 2024. Il rinnovo avviene a posteriori dopo la definizione governativa del valore di incremento del salario minimo garantito per legge e che funge da riferimento minimo per gli accordi aziendali.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

Gli stabilimenti di BMT S.r.l. (Mongrando e Strona) hanno la loro rappresentanza sindacale locale RSU ed il loro contratto di secondo livello. Come gli altri siti anche il contratto di BMT era stato oggetto di proroghe per la congiuntura del COVID ed è definitivamente scaduto il 31.12.2022. Nel corso dei mesi di aprile e maggio si sono svolte le trattative che hanno portato al rinnovo per il triennio 2023-25 all'inizio del mese di giugno. La struttura base, tesa a premiare redditività e presenza ha mantenuto la sua configurazione, rinnovando i valori della scala di incentivazione della redditività e la scala del premio mensile di "continuità della prestazione lavorativa". Circa il premio di risultato si è stabilita con nuovi criteri la redistribuzione ai singoli in base alla presenza /assenza annua con criteri di redistribuzione ai virtuosi delle quote non maturate da altri dipendenti. Di anno in anno saranno individuati ai soli fini della defiscalizzazione del premio di risultato, indicatori di efficacia ed efficienza per certificare miglioramenti delle prestazioni complessive.

In sostituzione di altri istituti economici in scadenza, in via sperimentale si sono investiti i medesimi valori nell'avvio dell'utilizzo di una piattaforma *welfare* idonea all'utilizzo delle somme stanziare per i vari tipi di spesa previsti dal testo Unico dell'Agenzia delle entrate. Si è quindi anche prevista la scelta individuale per ogni anno di maturazione del Premio di risultato di conversione del valore verso il fondo *welfare* con importanti vantaggi fiscali per il lavoratore.

[Altre informazioni]

Gruppo Marzotto Lab

Marzotto LAB ha al suo interno diverse unità organizzative dove la contrattazione aziendale è strutturata tramite la rappresentanza locale con RSU e l'assistenza delle OOSS Territoriali.

In particolare, la contrattazione esiste a Sondrio dove, nelle stesse circostanze delle altre realtà del gruppo, il contratto precedente era ampiamente scaduto e prorogato per la critica situazione legata al COVID. Successivamente la normale scadenza del 31.12.2022 è stata considerata valida e si è attivata la contrattazione locale tra maggio e giugno, arrivando a sottoscrivere l'accordo di secondo livello su base triennale 2023-2025. Con la conferma delle linee del gruppo si sono aggiornati gli indicatori per il raggiungimento del Premio di risultato legati alla redditività dello stabilimento misurato in valore percentuale tra risultato operativo e fatturato con valori di penalizzazione in base alle presenze. Si è inoltre innovato e mensilizzato l'incentivo legato alle presenze, originariamente erogato solo su base annuale e innalzato il valore minimo di presenza per l'ottenimento dell'incentivo e, parimenti alle altre sedi, è stata definita la redistribuzione del premio annuo di risultato non maturato per assenteismo e redistribuito ai dipendenti virtuosi. È stata anche concordata la programmazione mensile dell'utilizzo degli istituti legati alla L.104 per favorire al meglio la programmazione delle attività. Sono state sostituite alcune voci decadute nel passato accordo economico e sostituite a parità di costo aziendale nella costituzione di un fondo *Welfare* tramite piattaforma esterna su cui utilizzare quanto previsto dal TU dell'AE. Lo stabilimento di Sondrio, per stagionalità periodica, ha avuto necessità dell'utilizzo limitato di n. 8 giornate di CIGO comprese tra il 12 maggio e il 28 luglio a cui è seguita ripresa piena dopo la pausa di agosto.

Lo stabilimento di Bulciago (Ex Prosetex) ora Marzotto *Interiors*, ha una rappresentanza sindacale interna ed è seguita dalle OOSS territoriali CGIL e CISL, ma dall'acquisizione da parte del Gruppo Marzotto non esiste contrattazione di secondo livello. Infatti, azienda e OOSS hanno condiviso senza alcun problema la necessità per lo stabilimento di raggiungere redditività sufficiente per poter affrontare eventualmente in futuro tale tema. A riprova della difficoltà in particolare del settore arredamento, lo stabilimento ha dovuto a più riprese in corso d'anno ricorrere all'ammortizzatore della Cassa Guadagni Ordinaria per un totale di 39 giornate nella quasi totalità dei casi concentrati nell'ultimo giorno della settimana nei seguenti periodi 16/01/2023-31/03/2023 seguito poi 08/05/2023-8/07/2023; successivamente 18/09/2023-27/10/2023 ed infine 06/11/2023-23/12/2023.

Lo stabilimento del Linificio e Canapificio Nazionale non ha e non ha sottoscritto accordi di secondo livello, pur mantenendo normali relazioni informative annue con le OOSS territoriali CISL e CGIL.

Liteksas, Lietlinen, Lietvilna

Nel mese di novembre 2023 sono stati rinnovati gli accordi economici e di risultato annuali per gli stabilimenti di Kaunas per il 2024 adeguandosi al livello di incremento del salario minimo garantito definito annualmente dal governo.

Filature de Lin Filin

Nel mese di novembre è stata rinnovata la parte annuale dell'accordo economico e di risultato per il 2023 mantenendo la parte normativa in scadenza l'anno successivo.

[Altre informazioni]

Formazione e sviluppo
delle risorse umane

Il Gruppo Marzotto (Marzotto S.p.A., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., Marzotto Lab S.r.l., Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB e Ambiente Energia S.r.l.) ha dedicato la consueta attenzione alle attività formative, soprattutto sul piano della salute e sicurezza sul lavoro e degli aggiornamenti normativi in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del modello organizzativo 231.

L'investimento complessivo in formazione, in Italia è avvenuto con l'utilizzo dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.

Marzotto S.p.A.

Nel corso del 2023 la Marzotto S.p.A. ha erogato 2 ore di aggiornamento e formazione in materia di trattamento dei dati personali e modello organizzativo 231 a 57 persone e 384 ore di aggiornamento sulla salute e sicurezza a 60 persone suddivise tra la holding di Valdagno e l'*hub* logistico di Piovene Rocchette.

Marzotto Wool
Manufacturing

La Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. in continuità con quanto fatto nel 2022, ha proseguito il percorso formativo di sviluppo delle capacità comunicative e di negoziazione attraverso il **coaching individuale** per tutto il personale commerciale, e su questo filone si continuerà a lavorare anche nel 2024.

Contemporaneamente si è realizzato un percorso di formazione per tutti i capi reparto e capi turno dello stabilimento di Valdagno per contribuire a **costruire uno stile di coinvolgimento e gestione dei collaboratori più omogeneo** possibile e condividere le tecniche di gestione del conflitto e di miglioramento del clima interno ai *team*. Il percorso ha coinvolto 30 persone per 40 ore ciascuno. Da questi incontri è emersa la volontà di organizzare riunioni a cadenza regolare che coinvolgano tutti i capi reparto e capi turno per confrontarsi sui temi connessi alla gestione e sviluppo dei collaboratori: sono state realizzate due riunioni e si continuerà nei prossimi mesi.

Il trasferimento del *know how* aziendale è fattore critico di successo per un'azienda: per questo Marzotto Wool Manufacturing ha deciso di coinvolgere tutti i suoi dirigenti in un percorso di 20 ore di riflessione sul *succession plan* e sulla *valutazione dei collaboratori*. Un primo *step* di un percorso più lungo che li vedrà impegnati anche nel 2024 su questi temi importanti.

Durante l'anno Marzotto Wool Manufacturing ha erogato, inoltre, 1.507 ore di formazione sulla sicurezza a 328 persone, 91 ore sulla normativa ambientale a 65 persone e 16 ore di responsabilità sociale a 2 persone. Sono state coinvolte 96 persone per l'aggiornamento di 2 ore sulla normativa sul trattamento dei dati personali e modello organizzativo 231.

Biella Manifatture Tessili

La società Biella Manifatture Tessili ha partecipato con il proprio *team* commerciale al progetto di potenziamento dell'area *sales*, assieme ai colleghi di Marzotto Wool Manufacturing, nelle attività di sviluppo delle capacità comunicative attraverso il coaching individuale.

I dirigenti sono stati coinvolti, assieme a quelli di Marzotto Wool Manufacturing, nel percorso di 20 ore sul *succession plan* e la *valutazione dei propri collaboratori*.

Sono state coinvolte 76 persone per l'aggiornamento di 2 ore sulla normativa sul trattamento dei dati personali e sul modello organizzativo 231.

Ha, inoltre, erogato 1088 ore di formazione dedicata all'aggiornamento sulla salute e sicurezza in azienda (primo soccorso, antincendio, preposti, carrelli elevatori, generale e specifica), coinvolgendo 174 persone.

Nová Mosilana

Presso la controllata nella Repubblica Ceca Nová Mosilana tutto il Personale è formato due volte l'anno in materia di sicurezza, tutela della salute e prevenzione incendi, in osservanza alla normativa locale (totale 789 persone e 789 ore).

956 dipendenti hanno sostenuto l'addestramento di legge (elettricisti, chimici, serbatoi a pressione, gru, forni a gas, muletti, ascensore, vigilanza antiincendio e primo soccorso) per un totale di 2048 ore.

L'addestramento di nuovi assunti ha coinvolto n. 121 dipendenti in materia di sicurezza per un totale di 907 ore.

179 dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione linguistica (ceco, italiano, inglese e russo) per un totale di 4475 ore.

La formazione sulle competenze manageriali ha coinvolto 12 persone tra nuovi capi e assistenti per 480 ore.

Corsi liberi *on line* per impiegati su risorse umane, contabilità, paghe a cui hanno partecipato 24 persone per un totale di 384 ore.

[Altre informazioni]

Marzotto Lab

Per quanto riguarda Marzotto Lab, nel 2023 a Bulciago, in Redaelli Velluti e Marzotto *Interiors*, sono state erogate 336 ore di formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza a 40 persone.

A Sondrio sono stati organizzati per 130 persone diversi corsi di aggiornamento sulla salute e sicurezza per un totale di 781 ore e a Piovene Rocchette sono state erogate 26 ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza che hanno coinvolto 4 persone.

In Marzotto Lab sono state coinvolte 72 persone appartenenti alle diverse unità produttive per l'aggiornamento di 2 ore sulla normativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e sul modello organizzativo 231.

Linificio

Il Linificio e Canapificio Nazionale nel 2023 come di consueto ha continuato ad investire in corsi sulla salute e sicurezza con 540 ore di formazione e aggiornamento per 22 persone.

Sono state coinvolte inoltre 12 persone per l'aggiornamento di 2 ore sulla normativa sul trattamento dei dati personali e sul modello organizzativo 231.

Liteksas - Lietlinen - Lietvilna - Filin

Presso le società Lituane AB Liteksas, UAB Lietlinen e UAB Lietvilna, sono state erogate 2870 ore di formazione.

AB Liteksas ha erogato 214 ore di formazione a 11 persone, suddivise in formazione manageriale, contabile e per *HR* (62 ore), formazione tecnica specifica di settore (64 ore), formazione sicurezza e ambiente (88 ore);

UAB Lietlinen ha erogato 2470 ore di formazione, ripartite tra addestramento di nuovi assunti (2416), corsi sulla sicurezza, primo soccorso e antincendio (8), corsi sulla gestione dei collaboratori (30) e corsi per il mondo *finance* (16) per un totale di 62 persone coinvolte;

UAB Lietvilna ha erogato 240 ore di formazione a 44 persone, coinvolte in corsi sulla sicurezza e aggiornamento tecnico.

In Tunisia, presso la controllata Filin, si sono svolti corsi sulla sicurezza, antincendio e abilitazioni elettriche (270 ore), corsi di lingua italiana (294 ore), corsi per l'area risorse umane (836), corsi per responsabili sulle competenze manageriali (270): in totale nel 2023 sono state erogate 1670 ore di formazione, coinvolgendo 45 persone.

Sametex

Presso la controllata nella Repubblica Ceca Sametex tutto il Personale è formato due volte l'anno in materia di sicurezza, tutela della salute e prevenzione incendi, in osservanza alla normativa locale (totale 125 persone e 125 ore).

185 dipendenti hanno sostenuto l'addestramento di legge (elettricisti, carrellisti, chimici, serbatoi a pressione, gru, muletti, caldaie a vapore, vigilanza antiincendio e primo soccorso) per un totale di 469 ore.

L'addestramento di nuovi assunti ha coinvolto n. 23 dipendenti in materia di sicurezza per un totale di 172 ore.

Ambiente Energia

In Ambiente Energia S.r.l. nel 2023 sono stati coinvolti tutti i dipendenti in corsi di aggiornamento sulla sicurezza per un totale di 287 ore.

Sono state coinvolte 12 persone per l'aggiornamento di 2 ore sulla normativa sul trattamento dei dati personali e sul modello organizzativo 231.

Si è inoltre fatto frequentare ad una persona un corso sul controllo di gestione in azienda della durata di 93 ore.

[Altre informazioni]

Organici per settore

Gli organici operativi puntuali sono passati da n. 2.992 di fine 2022 a n. 2.866 del 31 dicembre 2023.

In particolare, nel 2023 il Gruppo registra un aumento degli organici operativi a livello nazionale (+8 unità rispetto all'esercizio 2022) e una riduzione a livello internazionale (-134 unità rispetto al 2022).

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2023		al 31.12.2022		2023		2022	
Marzotto Wool M.	1.489	52,0%	1.504	50,3%	1.511	51,5%	1.480	50,0%
Marzotto Lab	1.276	44,5%	1.387	46,3%	1.326	45,1%	1.385	46,8%
Totale Tessile	2.765	96,5%	2.891	96,6%	2.837	96,6%	2.865	96,8%
Altre Attività	101	3,5%	101	3,4%	101	3,4%	96	3,2%
Totale operativi	2.866	100,0%	2.992	100,0%	2.938	100,0%	2.961	100,0%
CIGS/Fuori servizio	4		4		4		4	
Totale in forza	2.870		2.996		2.942		2.965	

Organici operativi per Paese

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2023		al 31.12.2022		2023		2022	
Italia	1.056	36,9%	1.048	35,0%	1.062	36,1%	1.029	34,8%
Repubblica Ceca	894	31,2%	914	30,5%	915	31,1%	908	30,7%
Lituania	307	10,7%	331	11,1%	322	11,0%	329	11,1%
Tunisia	606	21,1%	696	23,3%	636	21,7%	691	23,3%
Altri Paesi	3	0,1%	3	0,1%	3	0,1%	4	0,1%
Totale operativi	2.866	100,0%	2.992	100,0%	2.938	100,0%	2.961	100,0%

Ricerca e sviluppo

Marzotto Lab S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Prosecuzione delle attività di ideazione, *design*, ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione di nuove collezioni di articoli in velluto e pellicce (REDAELLI VELLUTI).

Attività 2: Prosecuzione delle attività sviluppo sperimentale di nuovi prodotti e processi, innovativi per il mercato di riferimento (PROSETEX); 2.1 prosecuzione sviluppo sperimentale di fibra (canapa) per uso esterno per tessuti tinto filo che migliorano la resistenza alla luce (OD HEMP); 2.2 prosecuzione sviluppo sperimentale progetto "new life": tessuti tecnici in poliestere riciclato per destinazioni *outdoor* (*Blue Island*); 2.3 prosecuzione sviluppo sperimentale di un innovativo velluto a pelo alto (pelliccia) per produrre tamponi per lucidatura carrozzeria di auto di alta gamma (TAMPONI PER AUTO); 2.4 sviluppo sperimentale di tessuti con innovativo *compound* su base acrilica e polipropilene; 2.5 sviluppo sperimentale di un innovativo progetto denominato touch; 2.6 sviluppo sperimentale di innovativi velluti *jacquard* con fondi canapa; 2.7 sviluppo sperimentale di velluti *jacquard* e uniti con fondi e filati innovativi; 2.8 sviluppo sperimentale di velluti *jacquard* innovativi con stampe.

Attività 3: Attività di ideazione estetica e *design* finalizzata alla realizzazione di nuove collezioni per Tessuti di Sondrio (TESSUTI DI SONDRIO).

Attività 4: Attività di ideazione estetica, *design*, progettazione e sviluppo di nuovi articoli tessili per la casa (DIVISIONE TESSILE ARREDO).

I progetti sono stati svolti negli stabilimenti di:

- VIA ROMA 76 - 23892 BULCIAGO (LC)
- VIA MADONNA 30 - 22070 GUANZATE (CO)
- VIA TONALE 4 - 23100 SONDRIO (SO)
- LARGO S. MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a euro 2.449.045,19, di cui ammissibili euro 2.327.766,77, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

[Altre informazioni]

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di innovativi tessuti destinati a capi d'abbigliamento realizzati prevalentemente in lana e misto-lana; 1.1 Ricerca e sviluppo sperimentale finalizzati a separare e recuperare fibre tessili miste; 1.2 Prosecuzione sviluppo trattamento enzimatico per LANA IRRESTRINGIBILE; 1.3 Prosecuzione del progetto di ispezione automatica difettologia mediante IA (PROGETTO VISTA AUTOMATICA); 1.4 Prosecuzione dello sviluppo e delle prove per la definizione di fibra proteica da sintesi batterica.

Attività 2: Attività di ideazione, studio, ricerca industriale, *design* e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di innovativi tessuti destinati a capi d'abbigliamento realizzati prevalentemente in lana e misto-lana.

Attività 3: Prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale finalizzate all'implementazione dei seguenti impianti 4.0; 3.1 Impianto di trattamento acque primarie; 3.2 Impianto di filtrazione trattamento aria reparto tessitura; 3.3 Impianto di filtrazione trattamento aria reparto orditura.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- LARGO S. MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a euro 1.893.282,88, di cui ammissibili euro 1.024.186,93, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale finalizzata alla realizzazione di tessuti innovativi per il settore in lana e altre fibre naturali per abbigliamento con i marchi "Guabello", "Marlane" e "Fratelli Tallia di Delfino"; 1.1 PROGETTO K-EASY *simil jersey* (Guabello); 1.2 Innovativi tessuti contenenti lana finalizzati a confezionare qualsiasi capo per abbigliamento formale, tecnico, sportivo (Guabello); 1.3 Fratelli Tallia di Delfino: innovativo tessuto *seersucker* in pura lana quindi senza elastomero.

Attività 2: Attività di ideazione, ricerca, *design* e sviluppo di nuove collezioni, innovative rispetto alle precedenti.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- VIA XXIV MAGGIO, 4 - 13888 MONGRANDO (BI)

- LARGO SANTA MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a euro 1.897.673,64, di cui ammissibili euro 1.280.878,16, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

[Altre informazioni]

Ricerca e sviluppo

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del progetto *SIZE4ME*.

Attività 2: Prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale di progetti nell'ambito tessile con particolare riferimento alla realizzazione di innovativi filati e macchinari del processo di filatura liniero.

Attività 3: Ricerca e sviluppo in ambito sostenibilità e tecnologie innovative finalizzata alla produzione di un filato di lino con standard replicabili, per mezzo di nuovi processi di coltivazione e di trasformazione *chemical free*.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- VIA GHIAIE, 55 - 24018 VILLA D'ALME' (BERGAMO)
- LARGO SANTA MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VICENZA)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a euro 557.354,80, di cui ammissibili euro 543.893,81, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Ambiente Energia S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale e *testing* finalizzati alla realizzazione di impianti pilota per abbattimento/trattamento di ulteriori sostanze inquinanti presenti nei rifiuti nell'ambito di un progetto di riutilizzo dell'acqua di scarico degli impianti, innovativo per il settore di riferimento (ottimizzazione del sistema di abbattimento delle sostanze perfluoroalchiliche - PFAS - presenti nei rifiuti industriali).

Attività 2: Attività di progettazione e sviluppo sperimentale finalizzato all'abbattimento di COV generato da processo di depurazione rifiuti liquidi e fangosi.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- VIA CAZZOLA - 36015 SCHIO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a euro 88.954,24 ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

[Altre informazioni]

Gestione dei rischi (IFRS 7)

Il Gruppo pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, al fine di porre in essere procedure per la gestione dei fattori di rischio che potrebbero influenzare i risultati aziendali.

Ad integrazione del già menzionato approccio, il Gruppo al fine di minimizzare l'esposizione e conseguentemente l'impatto anche finanziario di un eventuale evento dannoso, ha predisposto il trasferimento dei rischi residui, laddove assicurabili, al mercato assicurativo.

Nel corso degli anni le peculiari esigenze delle Società del Gruppo Marzotto hanno comportato un'importante e specifica personalizzazione delle coperture assicurative, per adattarle alle specificità operative ed ai relativi profili di rischio intrinseco.

Tutte le società del Gruppo Marzotto sono oggi assicurate contro i principali rischi ritenuti strategici quali *property all risk*, responsabilità civile terzi e r.c. prodotti.

L'attività di analisi, gestione e trasferimento assicurativo dei rischi gravanti sul Gruppo è svolta in collaborazione con un *broker* assicurativo di *standing* primario, il quale supporta tale attività anche tramite la propria organizzazione internazionale.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Marzotto è stato oggetto di un approfondito processo di *risk assessment* con focus sui principali rischi *cyber* a cui le diverse aziende del perimetro possono essere esposte. Il processo ha coinvolto l'intera struttura *IT* del Gruppo, testando l'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di protezione, conservazione e difesa delle architetture informatiche attualmente in essere. Alla conclusione del percorso è stata attivato un programma assicurativo internazionale di protezione dai principali rischi *cyber* con primario operatore del settore.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio suddivisi tra rischi esterni (di contesto) ed interni (di processo).

Rischi esterni (di contesto)

Rischi connessi alla congiuntura economica

I mercati cui sono destinati i prodotti del Gruppo sono soggetti ad andamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento dell'economia generale. Rilevanti flessioni dei livelli di consumo possono avere un impatto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per mitigare il possibile impatto negativo il Gruppo si è dotato di una struttura flessibile, esternalizzando parte della produzione e frazionando le vendite su un parco clienti diversificato per prodotti/marchi e per mercati e, al fine di garantire una flessibilità adeguata ai volumi, il Gruppo ha iniziato ad attuare un ribilanciamento delle capacità produttive. Inoltre, il Gruppo pone in essere un efficientamento sia dei costi industriali che generali ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Rischi connessi alla competitività nei settori in cui il Gruppo opera

Nel contesto competitivo in cui il Gruppo opera, è possibile che la pressione competitiva dovuta ad una riduzione della domanda si traduca in una pressione sui prezzi. Una parte dell'offerta prodotta del Gruppo, soprattutto per la parte più basilica, è intercambiabile con i prodotti offerti dai principali concorrenti e, pertanto, in tali casi, il prezzo risulta essere un fattore di vendita significativo.

Qualora si verifici una contrazione dei volumi e/o dei prezzi di vendita particolarmente rilevante, il Gruppo ritiene di poter porre in essere azioni volte a contenere la propria struttura dei costi, al fine di minimizzarne i possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio Paese

Il Gruppo opera in Tunisia attraverso la controllata Filature de Lin SA e in Egitto attraverso la collegata Mediterranean Wool Industries S.A.E.

A copertura dei rischi di perdita in relazione a tali investimenti, derivanti dal verificarsi di sviluppi politici ed economici sfavorevoli in tale area, inclusa guerra e disordini civili, ha stipulato specifica polizza assicurativa con primaria compagnia assicurativa.

Rischi interni (di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

Il Gruppo ritiene tuttavia che l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

[Altre informazioni]

Rischio di credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

- Crediti commerciali

Il rischio di credito è in parte intrinsecamente ridotto anche in considerazione della stessa tipologia di clientela, che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco.

Esso viene fronteggiato da una funzione aziendale preposta anche mediante una politica di copertura assicurativa, di concerto con le strutture commerciali.

Il Gruppo, inoltre, si avvale sistematicamente di agenzie specializzate per l'ottenimento di informazioni commerciali che consentono una capillare conoscenza delle aree geografiche servite.

- Investimenti finanziari

Il Gruppo limita la propria esposizione al rischio di credito, investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui rating creditizio è elevato.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Finanziamenti e disponibilità liquide	117.864	85.570
Crediti commerciali e diversi	66.396	80.514
Totale	184.260	166.084

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2023		2022	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	43.731	(581)	51.867	(1.333)
Scaduti da 0 a 90 giorni	8.099	(2.419)	11.753	(1.392)
Scaduti oltre 90 giorni	3.691	(1.633)	3.465	(2.867)
Totale	55.521	(4.633)	67.085	(5.592)

Le informazioni relative alle garanzie prestate e ricevute sono riportate nella sezione dedicata agli Impegni contrattuali e garanzie (conti d'ordine della nota di gruppo). Quelle relative ai fondi svalutazione crediti sono riportati al punto 3.2 della nota di gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

- Rischio di cambio

In considerazione delle oscillazioni valutarie a cui è esposto il Gruppo nelle transazioni in valuta, vengono poste in essere operazioni di copertura per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Nello specifico, gli strumenti finanziari di copertura utilizzabili sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- acquisti/vendite a termine di valuta.

Questi strumenti di copertura sono stati stipulati con Istituti bancari di prim'ordine (rating elevato). Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di cambio a termine o opzionale a fini speculativi.

I flussi di cassa oggetto di copertura sono attesi nel corso dei 12 mesi a venire.

L'impatto della conversione di valute straniere sui capitali propri delle Controllate è registrato sotto una voce distinta del patrimonio netto.

Con riferimento alle valute maggiormente significative, nella tabella che segue è riportata l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio alla data di riferimento del bilancio.

[Altre informazioni]

(importi in migliaia)	2023		2022	
	Usd	Jpy	Usd	Jpy
Crediti commerciali	5.813	49.650	5.703	45.523
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	5.186	77.990	7.478	10.638
Debiti commerciali	(1.792)	(11.912)	(1.840)	(11.365)
Totale	9.207	115.728	11.341	44.796

- **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli *spread* riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Non si ritiene tuttavia che tale rischio possa essere significativo in termini di impatti, stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

Sono in essere contratti di copertura del rischio tassi su finanziamenti a medio/lungo termine a tassi variabili, mediante strumenti finanziari derivati, onde mitigare il rischio di variazione dei tassi di interesse a causa delle fluttuazioni del mercato.

Rischio ambientale e sicurezza

Il Gruppo gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza il Gruppo è impegnato in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

Per quanto concerne l'impatto ambientale, le attività del Gruppo sono soggette a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali). In particolare, gli stabilimenti produttivi sono interessati da normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e gestione delle acque reflue, principalmente per la presenza di impianti di finissaggio ed impianti di depurazione.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di *standard* ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

Rischio prezzo

La Società è esposta al rischio di variazione prezzi delle materie prime e dei materiali ausiliari di produzione. Tale rischio risiede principalmente nella difficoltà a trasferire rapidamente sui prezzi di vendita un eventuale aumento del costo di approvvigionamento e nella necessità di mantenere adeguate scorte al fine di alimentare in maniera continuativa il processo produttivo.

Al fine di fronteggiare tali rischi, la Direzione, in sede di definizione del *budget* e della connessa programmazione economica, definisce i fabbisogni netti, che sono coperti con il collocamento di ordini a fornitori in modo da stabilizzare il prezzo delle materie prime e dei materiali ausiliari, cercando di mantenere adeguate scorte al fine di alimentare in maniera continuativa il processo produttivo.

Altri rischi

Il rischio di aumento del prezzo delle materie prime, laddove ritenuto significativo, viene analizzato al momento della definizione dei listini di vendita. In tale sede i fabbisogni netti generati dal *budget* degli acquisti vengono il più possibile coperti mediante il piazzamento di ordini a fornitori, per ridurre l'impatto a Conto economico di eventuali incrementi, in corso d'anno, nei costi delle materie prime.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

Alla data di redazione del presente documento, ad esclusione di quanto di seguito indicato, non risultano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

[Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso]

Con riferimento all'andamento economico del primo bimestre dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati ammontano a 49,6 milioni di euro, in riduzione di ca. il 18% rispetto ai 60,3 milioni del corrispondente periodo 2023.

(in milioni di euro)	02.2024		02.2023	
Attività Tessili	48,3	97,4%	59,1	98,0%
Marzotto Wool M.	29,2	58,9%	36,8	61,0%
Marzotto Lab	19,1	38,5%	22,3	37,0%
Altre Attività	3,4	6,8%	3,3	5,5%
Totale aggregato	51,7	104,2%	62,4	103,5%
Eliminazioni	(2,1)	(4,2%)	(2,1)	(3,5%)
Totale consolidato	49,6	100,0%	60,3	100,0%

Prevedibile evoluzione della gestione

L'avvio del 2024, per quanto riguarda il *business* legato alla lana, sia come acquisizione ordini che come fatturato del primo bimestre, è in linea con il *budget* 2024 che prevede un EBITDA ed un risultato operativo positivi; per quanto riguarda gli altri *business* nei primi mesi del 2024 si sta assistendo ad una domanda ancora in contrazione, causata dalla perdurante mancanza di segnali di ripresa del mercato che si auspica che accada nella seconda parte dell'anno. Rimane, invece, ancora forte la dinamica dei prezzi sul lino, mentre tutte le altre materie prime restano sostanzialmente stabili dopo la discesa avvenuta nel corso del 2023.

In generale, il rallentamento del settore tessile registrato nella seconda metà del 2023, senza una adeguata ed auspicata ripresa, supportata anche da eventi chiave, quali la riduzione dei tassi di interesse, la fine dei due conflitti alle porte dell'Europa e la possibile fine dell'effetto *destocking*, alimenterebbe previsioni più complesse per il 2024 che potrebbero portare ad una eventuale decrescita del Fatturato e del Risultato Operativo.

Di conseguenza, proseguiranno durante l'anno 2024 le azioni volte a rendere più efficiente il modello di *business*, alla razionalizzazione delle linee ed all'innovazione tecnologica finalizzata a tessuti e prodotti più prestazionali indirizzati anche a nuove nicchie di mercato.

Valdagno (VI), 28 marzo 2024

PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Gruppo Marzotto

- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

Bilancio consolidato



Marzotto S.p.A.

Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023		31.12.2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		97.309		89.578
1.2 Immobili civili		1.775		1.969
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		9.048		9.206
1.4 Partecipazioni valutate ad equity		31.039		32.577
1.5 Altre partecipazioni		186		186
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		1.076		1.209
1.7 Imposte differite attive		13.420		17.665
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	1.397		2.673	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso coll.te/ contr.ti	=	1.397	=	2.673
Totale attività non correnti		155.250		155.063
2. Attività non correnti destinate alla vendita		=		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		159.850		158.904
3.2 Crediti commerciali verso terzi	46.594		58.065	
Crediti commerciali verso imprese coll.te/ contr.ti	4.942	51.536	4.630	62.695
3.3 Crediti diversi verso terzi	11.552		15.980	
Crediti diversi verso coll.te/ contr.ti	2.232	13.784	630	16.610
3.4 Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso terzi	115.365		81.795	
Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso coll.te/ contr.ti	1.102	116.467	1.102	82.897
Totale attività correnti		341.637		321.106
Totale attività		496.887		476.169
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		127.554		119.345
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		24.244		17.015
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		151.798		136.360
4.3 Patrimonio netto delle minoranze		=		=
Totale patrimonio netto		151.798		136.360
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		20.475		20.615
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		85		62
5.3 Imposte differite passive		4.090		4.679
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		148.024		116.391
Totale passività non correnti		172.674		141.747
6. Passività non correnti destinate alla vendita		=		=
7. Passività correnti				
7.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	109.991		137.218	
Debiti commerciali ed altri debiti verso coll.te/ contr.ti	7.051	117.042	7.890	145.108
7.2 Debiti finanziari a breve termine		55.373		52.954
Totale passività correnti		172.415		198.062
Totale patrimonio netto e passività		496.887		476.169
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		(85.533)		(83.775)

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	Importi	%li	Importi	%li
8. Ricavi netti verso terzi	388.107	97,5	360.467	97,5
Ricavi netti verso imprese coll.te/ contr.ti	9.860	2,5	9.075	2,5
Totale ricavi netti	397.967	100,0	369.542	100,0
9. Costo del venduto verso terzi	(280.518)	(70,5)	(270.742)	(73,3)
Costo del venduto verso imprese coll.te/ contr.ti	(15.422)	(3,9)	(17.641)	(4,8)
10. Margine lordo	102.027	25,6	81.159	21,9
11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(40.258)	(10,1)	(39.457)	(10,7)
12. Costi generali ed amministrativi	(19.684)	(4,9)	(18.212)	(4,9)
13. Oneri e proventi non ricorrenti	(1.556)	(0,4)	120	=
14. Risultato operativo	40.529	10,2	23.610	6,4
15. Oneri finanziari netti verso terzi	(6.932)	(1,7)	(3.187)	(0,9)
Oneri finanziari netti verso imprese coll.te/ contr.ti	59	=	20	=
16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity	(376)	(0,1)	1.333	0,4
17. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
18. Altri proventi ed oneri finanziari	(268)	(0,1)	(90)	=
19. Risultato ante imposte	33.012	8,3	21.686	5,9
20. Imposte	(8.768)	(2,2)	(4.671)	(1,3)
21. Risultato prima delle attività destinate alla dismissione	24.244	6,1	17.015	4,6
22. Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	=	=	=	=
23. Risultato prima delle minoranze	24.244	6,1	17.015	4,6
24. Minoranze	=	=	=	=
25. Risultato netto di Gruppo	24.244	6,1	17.015	4,6
26. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	(1.793)	(0,5)	2.413	0,7
27. Altre variazioni ⁽¹⁾	(1.948)	(0,5)	1.573	0,4
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(3.741)	(1,0)	3.986	1,1
28. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	(95)	=	155	=
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(95)	=	155	=
29. Risultato netto complessivo di Gruppo	20.408	5,1	21.156	5,7

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Risultato (comprese le minoranze)	24.244	17.015
Ammortamenti e svalutazioni	14.481	15.646
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	3.343	(666)
(Plusvalenze) / minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(448)	33
Variazioni nella valutazione a patrimonio netto delle società collegate	1.566	(144)
Variazione magazzino	(946)	(37.469)
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	14.873	(21.497)
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	(1.914)	(2.400)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	(26.720)	42.020
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	(839)	3.667
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	240	(273)
Flusso di cassa da attività operative (A)	27.880	15.932
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(21.965)	(10.917)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	630	678
(Investimenti) / disinvestimenti in altre partecipazioni	=	(138)
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(21.335)	(10.377)
Differenze di conversione e altre variazioni del Patrimonio netto (C)	(1.204)	583
Variazione area (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	5.341	6.138
Dividendi pagati	(5.000)	(85)
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	341	6.053
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	32.505	(45.220)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	1.504	(5.665)
Variazione dei debiti finanziari per leasing	(778)	(1.384)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imprese coll.te/contr.ti	=	=
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	(2)	15
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso imp. coll.te/contr.ti	=	=
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	33.570	(46.201)
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	82.897	129.098
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	116.467	82.897

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva vers. Soci c/capitale	Riserva convers.	Riserva straor- dinaria	Riserva da fair value	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/ (perdita) a nuovo	Risultato di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
Saldi al 31 dicembre 2021	40.000	8.000	10.100	6.689	76	426	(642)	28.093	30.484	(8.042)	115.184
Destinazione utili 2021											
a dividendi									(85)		(85)
a nuovo									(8.042)	8.042	=
Risultato dell'esercizio 2022										17.015	17.015
Altri utili/perdite ⁽¹⁾				1.573		2.413	155				4.141
Risultato complessivo	=	=	=	1.573	=	2.413	155	=	=	17.015	21.156
Altri movimenti									105		105
Saldi al 31 dicembre 2022	40.000	8.000	10.100	8.262	76	2.839	(487)	28.093	22.462	17.015	136.360
Destinazione utili 2022											
a dividendi										(5.000)	(5.000)
a nuovo									12.015	(12.015)	=
Risultato dell'esercizio 2023										24.244	24.244
Altri utili/perdite ⁽¹⁾				(1.948)		(1.793)	(95)				(3.836)
Risultato complessivo	=	=	=	(1.948)	=	(1.793)	(95)	=	=	24.244	20.408
Altri movimenti									30		30
Saldi al 31 dicembre 2023	40.000	8.000	10.100	6.314	76	1.046	(582)	28.093	34.507	24.244	151.798

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Informazioni generali

Il Gruppo Marzotto rappresenta uno dei principali *player* internazionali del settore tessile e svolge principalmente attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (mediante il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo, velluti (attraverso il Gruppo Lab) e seta (con la partecipazione del 34,374% nel Gruppo Ratti).

Nel paragrafo “Area e metodologia di consolidamento” sono riportate le società incluse nell’area di consolidamento del Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

La capogruppo Marzotto S.p.A. è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l., con sede in Largo S. Margherita 1, Valdagno (VI). In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 2497 bis comma 4 c.c., si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato.

Stato patrimoniale (k euro)	31.12.2022		31.12.2022
B) Immobilizzazioni	110.093	A) Patrimonio netto	110.449
C) Attivo circolante	507	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	=	D) Debiti	151
Totale Attivo	110.600	Totale Passivo	110.600

Conto economico (k euro)	Esercizio 2022
A) Valore della produzione	1
B) Costi della produzione	(221)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(220)
C) Proventi e oneri finanziari	(21)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	10.000
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	9.759
Imposte sul reddito dell'esercizio	(11)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.748

Marzotto S.p.A., pur detenendo partecipazioni di controllo che la obbligherebbero alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.lgs. 127/91 (“Decreto”), si è avvalsa della facoltà di esonero prevista dall’art. 27 del Decreto, illustrando tale situazione di esonero nel suo bilancio d’esercizio.

Non ha quindi predisposto il bilancio consolidato di Gruppo per le finalità di legge, in considerazione del fatto che la controllante indiretta Trenora S.r.l. redige, sottopone a controllo e deposita presso il Registro delle Imprese il proprio bilancio consolidato per l’esercizio 2023. Gli Amministratori hanno quindi predisposto il presente bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 su base volontaria, come strumento di controllo interno e di analisi della *performance* annuale del Gruppo, oltre che per l’inclusione nel bilancio consolidato della controllante Trenora S.r.l.

Date le finalità del presente documento esso non potrà essere utilizzato per altri fini diversi dalla sua inclusione nel bilancio consolidato di Trenora S.r.l. né divulgato a terzi, ad eccezione degli istituti bancari sulla base degli accordi contrattuali in essere. Per tutti gli altri fini diversi dai precedenti si dovrà pertanto fare riferimento unicamente ai documenti predisposti e pubblicati ai sensi di legge.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") nonché tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il presente bilancio è composto dalla Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata, dal Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalla Nota esplicativa.

In particolare:

- nella Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- nel Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Identificazione dei settori

L'informativa per settore di attività e per area geografica viene presentata secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 - Settori operativi.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l'*informativa di settore* si è adottato come schema di riferimento primario quello per linee di prodotto, così identificate:

- Tessuti Lanieri;
- Tessile diversi;
- Altre Attività.

Il Gruppo opera, inoltre, tramite società collegate nel settore seta e filati lanieri.

Le attività sono svolte in diversi stabilimenti ubicati nel territorio italiano (tessitura laniera e cotoniera, filatura liniera, lavorazione della seta, produzione di tessuti in velluto), in Tunisia (filatura e tessitura liniera), in Egitto (pettinatura), in Lituania (filatura liniera, filatura laniera, produzione di coperte), in Repubblica Ceca (filatura e tessitura laniera, produzione di tessuti in velluto), oltre che da qualificati terzisti. Il Gruppo opera, inoltre, nel settore impiantistico meccano-tessile nel comparto liniero (tramite Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB).

L'informativa per area geografica è oggetto di informativa secondaria.

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2023 e nel presupposto della continuità aziendale.

Variazione di principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023.

Nella predisposizione del presente documento sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, ad eccezione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023. Tali nuovi principi non hanno avuto impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo, e sono di seguito illustrati.

Principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2023

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli *input* per sviluppare le stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'*IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements* forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "materiali" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche hanno avuto un impatto sull'informativa dei principi contabili del Gruppo, ma non sulla misurazione, rilevazione e presentazione degli elementi del bilancio consolidato del Gruppo.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction - Amendments to IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

International Tax Reform - Pillar Two Model Rules - Amendments of IAS 12

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti *BEPS Pillar Two rules* dell'OCSE ed includono:

- ✓ un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti *Pillar Two rules*;
- ✓ i requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea - per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa - è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023.

La modifica non ha impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il Gruppo non risulta essere coinvolto dai regolamenti *Pillar Two rules* in quanto i propri ricavi risultano essere inferiori ai 750 milioni di euro/annui.

[Note al bilancio consolidato]

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per *leasing* che deriva da una transazione di *sale & lease back*, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di *sale & lease back* sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti.

Le modifiche chiariscono:

- ✓ cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- ✓ che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- ✓ la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- ✓ solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di *covenants* entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente ma non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

A maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di *reverse factoring* e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di *reverse factoring*.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Marzotto e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi.

Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, adottando come criterio di consolidamento il metodo integrale.

Il Gruppo utilizza il "*purchase accounting method*" per le aggregazioni di imprese. Il costo dell'aggregazione d'impresa è calcolato alla data di acquisizione in considerazione del *fair value* delle attività cedute e/o delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi al fine di ottenere il controllo. Il costo dell'aggregazione include il *fair value* di ogni passività sostenuta o assunta. I costi relativi all'acquisizione sono iscritti a conto economico consolidato quando sostenuti.

Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. Ad ogni acquisizione il Gruppo decide se riconoscere gli interessi di minoranza della società acquisita al loro *fair value* o in base alla loro quota di interessenza nel *fair value* delle attività nette acquisite. L'eccedenza tra il costo totale dell'impresa acquisita, l'ammontare di ogni interesse di minoranza nella società acquisita ed il *fair value* alla data di acquisizione di ogni interesse di minoranza preesistente nella società acquisita rispetto alla quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali è rilevato come avviamento. Se la quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e nelle passività potenziali dell'impresa acquisita eccede il costo di aggregazione, la differenza è rilevata direttamente a conto economico.

Per quanto riguarda il trattamento contabile di transazioni od eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi, lo IAS 27 (*revised* 2008) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati a conto economico.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta, la quota del capitale e delle riserve di pertinenza dei soci di minoranza nelle controllate e la quota di pertinenza dei soci di minoranza dell'utile o perdita di esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale finanziaria e nel conto economico consolidati;
- per la contabilizzazione delle acquisizioni di controllate viene utilizzato il metodo dell'acquisto così come previsto dall'IFRS 3 *Revised* (vedi paragrafo "Aggregazioni aziendali");
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto fino al momento in cui tale influenza notevole o controllo congiunto cessano di esistere. Gli utili infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo nella partecipata. Le perdite infragruppo non ancora realizzate nei confronti di terzi sono anch'esse eliminate se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto sono rilevate in bilancio nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni detenute in società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata eguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Partecipazioni in Joint venture o società soggette a controllo congiunto

Sono considerate *joint venture* o società soggette a controllo congiunto le società sulle quali il potere del Gruppo di governare le politiche operative e finanziarie richiede unanime consenso delle altre parti che esercitano il controllo congiuntamente. Le partecipazioni in *joint venture* o società a controllo congiunto sono consolidate con il metodo del patrimonio netto, utilizzando principi contabili omogenei rispetto a quelli del Gruppo.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti "attività finanziarie disponibili per la vendita", sono valutate al *fair value* e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fino al momento della loro cessione. Gli utili e le perdite complessive vengono imputati a conto economico dell'esercizio in cui avviene la cessione, a meno che un'attività finanziaria disponibile per la vendita abbia accumulato una diminuzione significativa o prolungata del *fair value*. In tal caso la minusvalenza accumulata nella riserva di *fair value* viene portata dal Patrimonio Netto a conto economico.

[Note al bilancio consolidato]

Esponiamo di seguito le società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2023.

Società operative consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2023	2022
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevst (DE)	800,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00

Società operative consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2023	2022
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	5.560,00	K EUR	13,31	13,31
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	84,00	K AUD	25,00	25,00
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	34,37	34,37
e sue controllate/collegate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	660,00	K TND	26,12	26,12
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	Sousse (TN)	120,00	K TND	23,51	23,51
Second Life Fibers S.r.l.	Guanzate (I)	10,00	K EUR	34,37	34,37
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (CO)	20,00	K EUR	6,87	6,87
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	34,37	34,37
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	34,37	34,37
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	34,37	34,37
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	17,25	K EUR	10,31	10,31

Società operative classificate tra le attività non correnti destinate alla vendita o in dismissione:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2023	2022
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

Area e principi di consolidamento

Conversione prospetti contabili espressi in moneta estera

[Note al bilancio consolidato]

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro, che è anche la moneta funzionale della Capogruppo Marzotto S.p.A.

Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio/periodo.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono accumulate in una componente separata di patrimonio netto (Riserva di conversione) fino alla dismissione della società estera.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nella tabella sottostante:

valuta per 1 euro		2023	2022	Var. %
- per il conto economico (cambi prevalenti medi dell'anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,628	1,517	7,3
CZK	Corona Ceca	24,001	24,560	(2,3)
CNY	Renmimbi Cinese	7,659	7,080	8,2
TND	Dinaro Tunisino	3,356	3,251	3,2
RON	Nuovo Leu Romeno	4,947	4,932	0,3
NZD	Dollaro Neozelandese	1,762	1,659	6,2
USD	Dollaro USA	1,082	1,054	2,6
- per lo stato patrimoniale (cambi prevalenti di fine anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,626	1,569	3,6
CZK	Corona Ceca	24,724	24,116	2,5
CNY	Renmimbi Cinese	7,851	7,358	6,7
TND	Dinaro Tunisino	3,394	3,322	2,2
RON	Nuovo Leu Romeno	4,976	4,950	0,5
NZD	Dollaro Neozelandese	1,750	1,680	4,2
USD	Dollaro USA	1,105	1,067	3,6

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1.1 Immobili, impianti e
macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

1.2 Immobili civili

I terreni, sia liberi da costruzione e sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Alcuni beni, oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS.

I beni acquisiti attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevati al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono portate a Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	4/8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	5/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	3/5 anni

I beni classificati secondo l'IFRS16 vengono ammortizzati secondo la vita utile residua individuata in base a contratti in questione.

Leasing

I contratti di *leasing* sono riconosciuti in base al diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo, ad esclusione dei contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Le attività per diritti d'uso sono valutate al costo che è pari alla passività del *leasing* comprensiva dei costi diretti iniziali sostenuti e dei pagamenti effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore, e rettificato per qualsiasi variazione della passività per *leasing*. Gli ammortamenti sono calcolati lungo la durata del contratto; se il *leasing* prevede il trasferimento della proprietà dell'attività o il locatario esercita l'opzione d'acquisto, il periodo dell'ammortamento è pari alla vita utile del bene.

Le passività per *leasing* sono valutate in base al valore attuale delle rate ancora dovute, applicando un tasso di interesse pari al tasso di finanziamento a medio lungo termine della società. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti.

Le passività per *leasing* comprendono anche il prezzo di esercizio di un'opzione, qualora questa sia certa o probabile, oltre a eventuali penalità di risoluzione del *leasing*.

1.3 Avviamento, marchi
ed altre attività
immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" non sono ammortizzate.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

Riduzioni di valore

In applicazione dei Principi contabili di riferimento (IAS 36), il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.

Qualora queste indicazioni esistano, si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

1.4 Partecipazioni valutate ad *equity*

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* sono valutate con il criterio del patrimonio netto, in osservanza del quale il Conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato d'esercizio della società. Nel caso in cui una società rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata (o *joint venture*), sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nella società.

1.5 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per eventuali riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto a Conto economico.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per le partecipazioni, ed effettua le opportune rettifiche, secondo quanto sopra descritto.

1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro valore nominale, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività, il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività o i gruppi di attività e passività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo.

Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali 3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di appositi fondi rettificativi.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

5.1 Fondi a lungo termine

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto economico complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6. Passività non correnti destinate alla vendita

I gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono rappresentati separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

I gruppi di attività e passività non correnti classificati come destinati alla vendita sono iscritti al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

7.1 Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

7.2 Debiti finanziari a breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le situazioni contabili di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera.

In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale, sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni per l'iscrizione.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

8. Ricavi

I ricavi delle vendite delle merci derivanti da contratti con i clienti sono rilevati se sono soddisfatti i seguenti criteri: 1- identificazione del contratto, che ha sostanza commerciale, e individuazione delle obbligazioni contrattuali al trasferimento di beni/servizi a un cliente; 2- approvazione del contratto; 3- determinazione del prezzo della transazione; 4- rilevazione del ricavo quando le obbligazioni contrattuali sono soddisfatte, ovvero al momento del trasferimento al cliente del bene/servizio promesso.

I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito al Cliente, ossia quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi sono rilevati per un ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati al compimento della prestazione.

15. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

16. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo.

20. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Sono inoltre stanziare imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle società del Gruppo.

Uso di stime

La redazione del Bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili, nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri, e per allocare il prezzo delle acquisizioni di aziende.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

Consolidato fiscale

La Capogruppo Marzotto S.p.A. assieme ad altre società del gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capofila la controllante Wizard S.r.l. L'adesione al Consolidato Fiscale di Wizard S.r.l. è disciplinata da un apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I principali rapporti economici del consolidato fiscale sono regolati come segue:

- Le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute;
- Le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.;
- Le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo;
- Nell'ipotesi in cui le Società consolidate abbiano eccedenze di ACE (Aiuto alla Crescita Economica ai sensi dell'articolo 1 del D.L.n.201/2011) da trasferire al Gruppo, nei limiti dell'importo del Reddito complessivo globale del Gruppo stesso, tali società ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo;
- Nel caso in cui Wizard S.r.l. e le Società controllate non rinnovino l'opzione per il Consolidato Nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del Consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono ripartite proporzionalmente alle Società che le hanno prodotte.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

I valori della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, del Rendiconto finanziario consolidato e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, oltre che delle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2023;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione;
- fattori di rischio (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

Contributi

Con riferimento al regime pubblicitario applicabile a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti ad esse equiparati ai sensi dell'art. 2 - bis del D. Lgs. n. 33 del 2013, le società commerciali, in ossequio all'art. 1, comma 125 -bis della Legge n. 124 del 2017 s.m.i. sono chiamate ad evidenziare nella Nota integrativa di Bilancio ciascuno degli importi effettivamente percepiti ai predetti titoli, fornendo altresì, l'indicazione della relativa causale e di ogni soggetto concedente.

Tuttavia, con specifico riferimento agli "Aiuti di Stato" e agli "Aiuti de minimis", contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", di cui all'art. 52 della Legge n. 234 del 2012 (di seguito anche "Rna") la disciplina generale appena descritta, risulta priva di efficacia, dovendosi, invece, dare applicazione alle previsioni di cui al comma 125 -quiquies dell'art. 1 della citata Legge n. 124 del 2017 per il carattere di specialità che esse rivestono.

In particolare, ai sensi del ricordato comma 125 - quinquies, la registrazione dei predetti "Aiuti" nel sistema del "Rna" con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei percipienti a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella Nota integrativa medesima.

Tale ultima condizione può pacificamente essere affermata in questa sede e, pertanto, nel dichiarare che in capo alla società esistono Aiuti per i quali è obbligatoria la pubblicazione in seno al "Rna" ivi espressamente comprendendo quelli percepiti nel rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e/o 3.2 del *Temporary Framework*, concernenti le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid -19, si intendono assolti gli obblighi informativi ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 125 - quinquies della Legge n. 124 del 2017 s.m.i.

Ciò premesso, ragioni di chiarezza e completezza espositiva inducono a precisare che il Gruppo in concreto ha percepito i seguenti contributi:

Marzotto S.p.A.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 448 migliaia di euro, di cui 362 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 86 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 345 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 251 migliaia di euro per contributi (TPA) e 94 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 10 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 10 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 28 migliaia di euro;
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 6 migliaia di euro; Proventi stanziati per 2 migliaia di euro.

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 10 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) pari a 3 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 4 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) concessi per 89 migliaia di euro e iscritti a proventi per 12 migliaia di euro; nel periodo sono stati compensati 7 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 102 migliaia di euro; nel periodo sono stati compensati 62 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 331 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 666 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 1.338 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 7 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 5 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati e incassati da FONDIMPRESA per 31 migliaia di euro; inoltre sono stanziati proventi per 5 migliaia di euro;

- Proventi incassati da FONDIRIGENTI per 17 migliaia di euro.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 97 migliaia di euro, di cui 55 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 42 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 100 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 57 migliaia di euro per contributi (TPA) e 43 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati nel periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 30 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 128 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 110 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) pari a 3 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 1 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) concessi per 329 migliaia di euro e iscritti a proventi per 61 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 12 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 214 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 381 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 838 migliaia di euro;
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 36 migliaia di euro; proventi stanziati per 6 migliaia di euro.

Marzotto Lab S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 96 migliaia di euro, di cui 76 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 20 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 100 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 81 migliaia di euro per contributi (TPA) e 19 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) pari 2 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 4 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) pari a 7 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 22 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 231 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione 219 migliaia di euro;
- Finanziamento erogato in data 22.11.2023 per 83 migliaia di euro, e proventi contabilizzati a titolo di contributo a fondo perduto per 28 migliaia di euro (incassati il 22.11.2023), relativi ad agevolazioni volte allo sviluppo del commercio elettronico in Germania, concesse da SIMEST S.p.A. (aiuto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato);
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di un contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 192 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 655 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 1.187 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per contributi relativi al Fondo per la Crescita Sostenibile - Accordi per l'innovazione di cui al D.M. 31 Dicembre 2021 e DD 18 Marzo 2022 pari a 44 migliaia di euro;
- Proventi stanziati nel periodo per 16 migliaia di euro verso FONDIMPRESA;
- Proventi stanziati nel periodo per 2 migliaia di euro verso FONDIRIGENTI.

Contributi

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 54 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione 101 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 73 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 95 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art1, c. 184-197) pari a 1 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 1 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) pari a 12 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 60 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per contributi a supporto della transizione digitale ed ecologica delle imprese - anno 2023, (codice bando 23HT), approvato dalla Giunta camerale nella riunione del 18 maggio 2023 con deliberazione n. 53 pari a 5 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per contributi relativi al Fondo per la Crescita Sostenibile - Accordi per l'innovazione di cui al D.M. 31 Dicembre 2021 e DD 18 Marzo 2022 pari a 44 migliaia di euro.

Ambiente Energia S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 9 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 29 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) pari a 4 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 3 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) pari a 33 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 84 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 76 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 84 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 224 migliaia di euro.

Tintoria di Verrone S.r.l. (100%)

- Crediti d'imposta iscritti per 214 migliaia di euro e contabilizzati nei proventi di competenza del periodo per 67 migliaia di euro, per acquisti su investimenti 4.0; nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati contributi per 81 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 517 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 517 migliaia di euro;
- Contributo a fondo perduto contabilizzato per 8 migliaia di euro, vs. Finpiemonte S.p.A. per un Progetto di installazione di un impianto fotovoltaico "Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese" (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato);
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 5 migliaia di euro.

Le tabelle che seguono sono espresse in migliaia di euro.

1.1)	Immobili, impianti e macchinari						2023	2022	Variazioni
		Presentano un saldo di					99.084	91.547	7.537
1.2)	Immobili civili	e sono così composte:							
		A)	B)	C)	D)	E)	F)		
Descrizione		Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale	
Costo originario (al cambio del 31.12)		3.168	140.083	281.807	12.881	17.131	3.956	459.026	
Fondi di ammortamento		(1.199)	(89.953)	(250.078)	(11.163)	(15.087)	=	(367.479)	
Saldi al 31.12.2022		1.969	50.130	31.730	1.718	2.044	3.956	91.547	
Movimenti dell'esercizio:									
Costo originario:									
acquisizioni		=	4.741	13.443	829	592	2.101	21.706	
acquisizioni IFRS16		321	21	=	=	479	=	821	
differenze cambio		(41)	(1.478)	(2.731)	(50)	(193)	(48)	(4.541)	
disinvestimenti IFRS16		(549)	(462)	=	=	(727)	=	(1.738)	
disinvestimenti lordi		=	=	(4.346)	(171)	(93)	=	(4.610)	
Fondi di ammortamento:									
ammortamenti esercizio		(42)	(2.799)	(8.769)	(463)	(560)	=	(12.633)	
ammortamenti IFRS16		(438)	(636)	=	=	(359)	=	(1.433)	
differenze cambio		23	983	2.563	49	181	=	3.799	
disinvestimenti IFRS16		532	464	=	=	714	=	1.710	
disinvestimenti lordi		=	=	4.195	171	90	=	4.456	
Totale movimenti dell'esercizio		(194)	834	4.355	365	124	2.053	7.537	
Costo originario (al cambio del 31.12)		2.899	142.905	288.173	13.489	17.189	6.009	470.664	
Fondi di ammortamento		(1.124)	(91.941)	(252.089)	(11.406)	(15.021)	=	(371.580)	
Saldi al 31.12.2023		1.775	50.964	36.085	2.083	2.168	6.009	99.084	

Le variazioni intervenute afferiscono alle acquisizioni effettuate da Marzotto S.p.A. (347 migliaia di euro), Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (6.204 migliaia di euro), Marzotto Lab S.r.l. (1.485 migliaia di euro), Ambiente Energia S.r.l. (1.264 migliaia di euro), Novà Mosilana a.s. 4.935 migliaia di euro), Sametex spol s r. o (383 migliaia di euro), AB Liteksas (826 migliaia di euro), Biella Manifatture Tessili S.r.l. (2.940 migliaia di euro) e gruppo Linificio (3.322 migliaia di euro).

La vendita di cespiti nel corso dell'esercizio ha comportato la contabilizzazione di plusvalenze nette al lordo delle imposte pari a 446 migliaia di euro (di cui plusvalenze per 449 migliaia di euro e minusvalenze per 3 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2023 le immobilizzazioni della controllata Filature de Lin Filin S.A. (Tunisia), consolidata con il metodo integrale, risultano gravate da ipoteche a garanzia di un finanziamento bancario a breve.

1.3) Avviamento, marchi ed altre attività immateriali

1.3) Avviamento, marchi ed altre attività immateriali							2023	2022	Variazioni
	Presentano un saldo di						9.048	9.206	(158)
	e sono così composte:								
	A)	B)	C)	D)	E)	F)			
		Diritti di bre- vetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		Altre immobiliz- zazioni immateriali	Immobiliz- zazioni in corso ed acconti			
Descrizione	Costi di sviluppo			Avviamento					Totale
Costo originario (cambio del 31.12)	257	8.508	7.775	426	237	104			17.307
Ammortamenti cumulati	(154)	(7.490)	(319)	=	(138)	=			(8.101)
Saldi al 31.12.2022	103	1.018	7.456	426	99	104			9.206
Movimenti dell'esercizio:									
Costo originario:									
acquisizioni	=	232	5	=	=	22			259
differenze cambio	=	(46)	=	=	=	(2)			(48)
storno compl. ammortamento	=	(7)	=	=	=	=			(7)
Ammortamenti:									
dell'esercizio	(51)	(348)	(15)	=	(1)	=			(415)
differenze cambio	=	46	=	=	=	=			46
storno compl. ammortamento	=	7	=	=	=	=			7
Totale movimenti dell'esercizio	(51)	(116)	(10)	=	(1)	20			(158)
Costo originario (cambio del 31.12)	257	8.687	7.780	426	237	124			17.511
Ammortamenti cumulati	(205)	(7.785)	(334)	=	(139)	=			(8.463)
Saldi al 31.12.2023	52	902	7.446	426	98	124			9.048

La categoria **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** comprende i valori dei marchi Guabello per 2.300 migliaia di euro, Tallia di Delfino per 1.170 migliaia di euro, il valore del marchio Lanerossi per 2.900 migliaia di euro e il valore dei marchi del comparto velluto ovvero "Redaelli Velluti", "Redaelli 1893", "Niedieck", "Christoph Andreae" e del marchio Marzotto Group. L'incremento del periodo si riferisce principalmente ad acquisto software per 232 migliaia di euro.

I marchi, considerati attività immateriali a vita utile indefinita, non sono ammortizzati, ma sottoposti periodicamente ad un'analisi di perdita durevole di valore, in osservanza al principio IAS 36.

L'*impairment test* sul valore dei marchi viene effettuato determinandone il valore d'uso secondo il metodo dei tassi di *royalty* comparabili. I flussi di cassa sono attualizzati ad un tasso di sconto pari al tasso di interesse corrente privo di rischio di mercato, relativo ad un orizzonte temporale coerente con la durata dei flussi (in virtù della storicità dei marchi), incrementato del coefficiente di rischio specifico dell'attività.

La voce **Avviamento** si riferisce per 167 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovene, oltre all'acquisto del ramo d'azienda da Prosetex S.p.A. per 259 migliaia di euro.

Tale voce, in conformità ai principi contabili internazionali, non è soggetta ad ammortamento, ma ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*). Detta analisi è condotta confrontando il valore contabile degli avviamenti con il maggiore tra il loro valore recuperabile tramite l'uso (*value in use*) ed il *fair value*.

Nel corso del 2023 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

La stima del valore recuperabile delle *CGU* richiede tuttavia discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

Le spese di ricerca sostenute nell'esercizio, inerenti all'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

1.4) Partecipazioni valutate ad equity

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	31.039	32.577	(1.538)

e sono così costituite:

	A) Gruppo Ratti	B) Mediterranean Wool Ind.	C) Pettinatura di Verrone	D) Tintoria di Verrone S.r.l.	Sub totale
Descrizione					
Costo originario	11.203	2.027	1.667	108	15.005
Adeguamento ad equity	12.186	(279)	393	94	12.394
Saldi al 31.12.2022	23.389	1.748	2.060	202	27.399
Movimenti dell'esercizio:					
Costo originario:					
acquisti	=	=	=	=	=
Adeguamento ad equity:					
utile/(perdita) pro-quota di competenza	(629)	68	136	(336)	(761)
dividendi pro-quota corrisposti nel 2023	(940)	=	=	=	(940)
effetto variazione del patrimonio netto	(104)	(1)	=	134	29
Totale movimenti dell'esercizio	(1.673)	67	136	(202)	(1.672)
Costo originario	11.203	2.027	1.667	108	15.005
Adeguamento ad equity	10.513	(212)	529	(108)	10.722
Saldi al 31.12.2023	21.716	1.815	2.196	=	25.727

	E) Schneider Australia	F) Uab Lietvilna	Totale
Descrizione			
Costo originario	52	2.848	17.905
Adeguamento ad equity	50	2.228	14.672
Saldi al 31.12.2022	102	5.076	32.577
Movimenti dell'esercizio:			
Costo originario:			
acquisti	=	=	=
Adeguamento ad equity:			
utile/(perdita) pro-quota di competenza	4	381	(376)
dividendi pro-quota corrisposti nel 2023	=	(250)	(1.190)
effetto variazione del patrimonio netto	(1)	=	28
Totale movimenti dell'esercizio	3	131	(1.538)
Costo originario	52	2.848	17.905
Adeguamento ad equity	53	2.359	13.134
Saldi al 31.12.2023	105	5.207	31.039

Il prospetto sopra esposto evidenzia le quote detenute dal Gruppo in società collegate/partecipate.

Il Gruppo in ottemperanza alla normativa di riferimento (IFRS 11), adotta il criterio del patrimonio netto nella contabilizzazione delle società Ratti S.p.A. (posseduta al 34,374%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%) e Tintoria di Verrone S.r.l. (posseduta al 50%).

Il Gruppo possiede inoltre partecipazioni nelle società collegate Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. (posseduta al 30%) e Schneider Australia PTY Limited (25%) e partecipate Mascioni S.p.A. (posseduta al 13,31%) e Pettinatura di Verrone S.r.l. (posseduta al 15%), tutte valutate con il criterio del patrimonio netto.

L'adeguamento del periodo riflette la valutazione, con *equity method*, delle sopracitate partecipazioni.

1.5) Altre partecipazioni

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	186	186	=

1.6) Crediti diversi a medio - lungo termine

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	1.076	1.209	(133)
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	758	893	(135)
Altri crediti	318	316	2
Totale	1.076	1.209	(133)

La voce **Crediti diversi a medio-lungo**, pari a 1.076 migliaia di euro, è composta da crediti d'imposta per Ricerca e Sviluppo (547 migliaia di euro) e per investimenti in beni strumentali nuovi (211 migliaia di euro) e depositi cauzionali (318 migliaia di euro).

1.7) Imposte differite attive

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	13.420	17.665	(4.245)
e si riferiscono a:			
Svalutazione magazzino	4.815	3.865	950
Svalutazione crediti	1.051	1.317	(266)
Accantonamenti per rischi ed oneri	3.466	3.541	(75)
Fair value di operazioni a termine su cambi/ IRS	92	73	19
Perdite fiscali	2.226	7.222	(4.996)
Altre differenze temporanee	1.770	1.647	123
Totale	13.420	17.665	(4.245)

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte anticipate attive.

Alla data di bilancio i crediti per imposte anticipate ammontano a 13.420 migliaia di euro e registrano un decremento pari a 4.245 migliaia di euro, prevalentemente dovuto all'utilizzo dei crediti relativi alle perdite fiscali, stanziati negli esercizi precedenti, in considerazione delle prospettive dell'andamento del *business*, oltre alla normativa italiana sulla illimitata possibilità di riportare le perdite fiscali e all'adesione al consolidato fiscale della controllante Wizard S.r.l. delle società italiane del gruppo.

Le imposte anticipate afferiscono principalmente alla Capogruppo per 2.375 migliaia di euro, a Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 3.342 migliaia di euro, a Biella Manifatture Tessili S.r.l. per 3.293 migliaia di euro, a Marzotto Lab S.r.l. per 2.389 migliaia di euro, al gruppo Linificio e Canapificio Nazionale per 711 migliaia di euro, a Novà Mosilana a.s. per 592 migliaia di euro e ad altre società del gruppo.

1.8) Crediti finanziari a medio - lungo termine

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	1.397	2.673	(1.276)
e sono così costituiti:			
Depositi cauzionali (finanziari)	27	29	(2)
Altri crediti	1.370	2.644	(1.274)
Totale	1.397	2.673	(1.276)

Attività Finanziarie - IRS Banca	2023			2022		
	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza
Banca Nazionale del Lavoro	=	=		43	2.000	2023
Banca Montepaschi di Siena	=	=		14	1.250	2023
Banca Nazionale del Lavoro	=	=		17	800	2023
Banca Montepaschi di Siena	65	1.896	2025	157	3.146	2025
Credit Agricole	264	6.250	2026	539	8.750	2026
Banco BPM	815	14.875	2027	1.501	17.000	2027
Unicredit	199	3.850	2027	367	4.400	2027
Totale	1.343	26.871		2.638	37.346	

Gli **Altri crediti finanziari a medio - lungo termine** pari a 1.370 migliaia di euro, rappresentano per 1.343 migliaia di euro il *fair value* relativo a strumenti finanziari derivati (*Interest Rate swap*) contabilizzati con il metodo del “*hedge accounting*”.

Al fine di stabilizzare i flussi futuri relativi ai finanziamenti coperti sono stati stipulati nel corso del 2020 e del 2021 contratti *IRS* che presentano caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti e, pertanto, la relazione di copertura risulta efficace.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

- Marzotto S.p.A.: Banca Credit Agricole Friuladria, nozionale 10.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,69% - stipulato nel corso del 2020, Banco BPM, nozionale 17.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,611% - stipulato nel corso del 2021;
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.: Unicredit, nozionale 4.400 migliaia di euro, tasso fisso 0,56%;
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB: Banca Montepaschi di Siena, nozionale 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 1,05%.

2. Attività destinate alla
vendita/ *discontinued*
operation

La voce include la partecipazione nella collegata Aree Urbane S.r.l. in fallimento per 6.472 migliaia di euro, totalmente svalutata in esercizi precedenti.

3.1) Rimanenze

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	159.850	158.904	946
e sono così composte:			
Materie prime, scorte e coloranti	50.332	53.934	(3.602)
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	46.309	52.587	(6.278)
Prodotti finiti e merci	63.209	52.383	10.826
Totale	159.850	158.904	946

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo. Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

Il gruppo opera in un settore soggetto alle variazioni della moda. Si segnala che gli articoli moda stagionali invenduti e ancora in giacenza alla fine dell'esercizio vengono opportunamente svalutati con l'allineamento al presunto valore di realizzo.

La voce **Rimanenze** rileva un incremento netto di 946 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La composizione e la variazione della voce è così attribuita:

- rimanenze settore Tessuti lanieri per 104.368 migliaia di euro (104.837 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- rimanenze settore Tessile diversi per 55.482 migliaia di euro (54.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

3.2) Crediti commerciali

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	51.536	62.695	(11.159)
sono relativi a:			
	2023		2022
	Importi	%li	Importi %li
Crediti verso clienti operativi	53.450	100,0	64.792 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(3.194)	(6,0)	(4.045) (6,2)
= Crediti netti verso clienti operativi	50.256	94,0	60.747 93,8
Crediti verso clienti in sofferenza	2.071	100,0	2.293 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(1.439)	(69,5)	(1.547) (67,5)
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	632	30,5	746 32,5
Crediti verso imprese controllanti	52	100,0	43 100,0
Crediti verso imprese collegate	596	100,0	1.159 100,0
Totale valore facciale dei crediti	56.169	100,0	68.287 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(4.633)	(8,2)	(5.592) (8,2)
Crediti netti verso clienti	51.536	91,8	62.695 91,8

I crediti commerciali ammontano a 51.536 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti, pari a 4.633 migliaia di euro (fondo pari a 5.592 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Per completezza di informativa si segnala che, alla data di bilancio, l'impatto sui crediti dell'operazione di cessione *pro-soluto* è pari a 40.886 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni di mercato, approssimi il loro *fair value*.

La suddivisione dei crediti commerciali per area geografica è riportata nella tabella che segue:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	26.483	17.540	2.580	5.111	3.807	55.521
Verso imprese controllanti	52	=	=	=	=	52
Verso imprese collegate	215	349	=	=	32	596
Crediti lordi	26.750	17.889	2.580	5.111	3.839	56.169

I Crediti commerciali verso imprese collegate/partecipate sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	11	8	3
Uab Lietvilna	349	729	(380)
Mediterranean Wool Industries CO. S.A.E.	32	153	(121)
Ratti S.p.A. SB	204	269	(65)
Totale	596	1.159	(563)

I Crediti commerciali verso imprese collegate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	13.784	16.610	(2.826)
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	7.423	9.136	(1.713)
Altri crediti	2.153	4.924	(2.771)
Altri crediti verso controllante	2.232	630	1.602
Ratei e risconti attivi	1.976	1.920	56
Totale	13.784	16.610	(2.826)

L'ammontare della voce **Crediti diversi** è pari a 13.784 migliaia di euro; si espongono di seguito le principali componenti che formano tale valore.

I Crediti verso l'Erario sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Imposta sul valore aggiunto	3.540	5.734	(2.194)
Altre imposte ed interessi	3.883	3.402	481
Totale	7.423	9.136	(1.713)

Nel dettaglio, la voce *crediti verso Erario per IVA*, pari a 3.540 migliaia di euro, è attribuita per 344 migliaia di euro a Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., per 187 migliaia di euro al gruppo Linificio, per 749 migliaia di euro a Novà Mosilana a.s., per 145 migliaia di euro a Sametex spol s r. o, per 1.975 migliaia di euro a Biella Manifatture Tessili S.r.l., per 42 migliaia di euro a Marzotto Lab S.r.l., per 67 migliaia di euro ad AB Liteksas e per 31 migliaia di euro ad Ambiente Energia S.r.l.

La voce *Altre imposte ed interessi*, pari a 3.883 migliaia di euro, include crediti per IRAP, IRES ed altri crediti verso l'Erario.

La voce **Altri Crediti**, pari a 2.153 migliaia di euro, comprende la valutazione dei contratti di copertura su rischi di cambio in essere alla data di bilancio (423 migliaia di euro).

La voce **Altri crediti verso controllante** accoglie crediti verso la controllante Wizard S.r.l. per effetto dell'adesione di alcune società del Gruppo al Consolidato Fiscale per 2.232 migliaia di euro.

I **Ratei e risconti attivi** sono pari a 1.976 migliaia di euro e afferiscono principalmente al risconto di costi assicurativi.

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	116.467	82.897	33.570
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso collegate	1.102	1.102	=
Altri crediti finanziari	6	6	=
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	115.306	81.721	33.585
Denaro e valori in cassa	53	68	(15)
Totale	116.467	82.897	33.570

L'ammontare complessivo delle **Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide** del Gruppo è pari a 116.467 migliaia di euro, che si confronta con 82.897 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le attività finanziarie a breve termine includono crediti finanziari verso collegate per 1.102 migliaia di euro vantati nei confronti della società Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.

Le disponibilità liquide ammontano a 115.359 migliaia di euro (81.789 migliaia di euro nel 2022) e accolgono temporanee disponibilità di c/c bancari e valori in cassa in attesa di utilizzi futuri oltre che depositi vincolati a breve termine (inferiore ai 12 mesi) fruttiferi di interessi.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie a breve termine sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta a 151.798 migliaia di euro e consuntiva un incremento pari a 15.438 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2022	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2023
Azioni ordinarie	40.000	=	40.000
Totale	40.000	=	40.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000.000 di euro.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2022	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva versamento soci c/capitale

Importo al 31 dicembre 2022	10.100
+/- variazioni	=
Totale	10.100

La **Riserva versamento soci c/capitale**, pari a 10.100 migliaia di euro, è rimasta invariata.

Riserva di conversione

Importo al 31 dicembre 2022	8.262
+/- variazioni dell'esercizio	(1.948)
Totale	6.314

La **Riserva di conversione** è pari a 6.314 migliaia di euro e registra un decremento di 1.948 migliaia di euro per effetto delle differenze cambio derivanti dalla conversione in euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta diversa dall'euro.

Riserva straordinaria

Importo al 31 dicembre 2022	76
- dividendi	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserve IAS	2023	2022	Variazioni
Riserva IAS 19	(582)	(487)	(95)
Riserva da Fair value su cambi	(56)	645	(701)
Riserva da Fair value su IRS	1.102	2.194	(1.092)
Totale	464	2.352	(1.888)

Al fine di fronteggiare i rischi di variazioni sui tassi d'interesse variabili sui finanziamenti a medio-lungo termine, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura su tassi d'interesse (*IRS*) per predefinire un tasso d'interesse fisso.

Inoltre, al fine di fronteggiare il rischio di cambio correlato ad acquisti e vendite in valuta, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura per predefinire il tasso di cambio sui fabbisogni previsti (*cash flow hedging*).

Nello specifico, gli strumenti finanziari utilizzati sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- vendite ed acquisti a termine in valuta.

Dette operazioni rientrano nella categoria “operazioni di copertura dei flussi finanziari” in quanto stipulate a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia per un'esistente attività o passività che per un'operazione futura.

Come previsto dai principi contabili internazionali, la porzione di utile o di perdita relativa alla valutazione di tali strumenti derivati (*mark to market*) è stata rilevata, al netto dell'effetto fiscale, tra le componenti di conto economico complessivo, essendo stata dimostrata l'efficacia della copertura garantita da tali strumenti finanziari.

La **Riserva da Fair Value** accoglie il valore di mercato di dette operazioni, al netto dell'effetto fiscale, che alla data di bilancio è pari a -56 migliaia di euro relativi a “operazioni di copertura dei flussi finanziari” (*cambi*) e a 1.102 migliaia di euro relativi a coperture su tassi d'interesse (*IRS*).

L'utile o la perdita appostata a patrimonio netto sono portati a Conto economico nello stesso momento in cui l'operazione coperta influenza il Conto economico.

Qui di seguito viene presentata la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato della Capogruppo con quelli consolidati:

	2023		2022	
	Risultato	Patrimonio	Risultato	Patrimonio
Marzotto S.p.A.	7.633	144.036	7.760	142.133
PN partecipazioni consolidate integralmente	33.360	1.390	15.369	(15.359)
Valutazioni ad equity	(1.566)	11.579	176	13.248
Dividendi intercompany	(13.643)	=	(7.001)	=
Rettifiche di consolidato	(1.540)	(5.207)	711	(3.662)
Totale	24.244	151.798	17.015	136.360

5.1) Fondi a lungo termine

	2023	2022	Variazioni			
Ammontano a	20.475	20.615	(140)			
e sono relativi a:						
	2023	2022	Variazioni	dovute a		
Trattamento di fine rapporto				Accant.ti	Utilizzi	Diff.cambio
Ammonta a:	7.083	7.093	(10)	2.914	(2.924)	=
e si riferisce a:						
Marzotto S.p.A.	484	468	16	388	(372)	=
Marzotto Wool S.r.l.	3.666	3.657	9	982	(973)	=
Marzotto Lab S.r.l.	992	941	51	613	(562)	=
B.M.T. S.r.l.	1.314	1.353	(39)	759	(798)	=
Ambiente Energia S.r.l.	93	105	(12)	45	(57)	=
AB Liteksas	143	140	3	3	=	=
Linificio S.r.l.	391	429	(38)	124	(162)	=

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 3,51%, indice di inflazione annuo 2,10%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la Società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a Conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti se non per la quota di rivalutazione del debito pregresso cumulato.

Fondi per trattamento quiescenza	2023	2022	Variazioni
Ammontano a:	300	352	(52)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo della Capogruppo ad oggi in essere per il beneficiario secondario.

	2023	2022	Variazioni	dovute a		
Altri fondi				Accant.ti	Utilizzi	Diff.cambio
Ammontano a:	13.092	13.170	(78)	719	(797)	=
e si riferiscono a:						
Fondo risoluzione rapporto agenti	4.833	4.706	127	312	(185)	=
Fondo rischi vertenze legali	873	899	(26)	36	(62)	=
Fondo delocalizzazione/ristrutturazione	2.706	2.710	(4)	=	(4)	=
Fondo imposte	=	53	(53)	=	(53)	=
Fondi rischi e oneri futuri	4.680	4.802	(122)	371	(493)	=

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del *management* delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, dell'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché dell'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **fondo risoluzione rapporto agenti**, stanziato a fronte di eventuali rischi di rescissione di contratti di agenzia, è stato valutato tenendo conto delle prevedibili passività potenziali connesse ai contratti in essere alla fine dell'esercizio. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e la movimentazione dell'anno tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.

Il **fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi in essere, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Il **fondo imposte** accoglie accantonamenti a copertura di perdite che potrebbero derivare alla società in relazione a passività di natura fiscale.

I **Fondi rischi ed oneri futuri** sono relativi al processo di razionalizzazione delle *business unit* maggiormente affette dal riscontrato e perdurante calo di domanda registrato nel corso dell'esercizio, oltre ai rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l. e agli oneri afferenti allo stabilimento di Praia a Mare.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

5.2) Debiti diversi a medio-lungo termine

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	85	62	23
e sono relativi a:			
Debiti verso Istituti di Previdenza	85	62	23
Totale	85	62	23

5.3) Imposte differite passive

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	4.090	4.679	(589)
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.055	3.142	(87)
Rateizzazione plusvalenze dell'esercizio	601	601	=
Operazioni a termine	382	881	(499)
Altre differenze temporanee	52	55	(3)
Totale	4.090	4.679	(589)

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalle società consolidate, relative prevalentemente alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene, oltre all'effetto fiscale delle scritture di consolidamento.

5.4) Debiti finanziari a medio-lungo termine

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	148.024	116.391	31.633
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia statale	62.959	78.596	(15.637)
Finanziamenti senza garanzia reale	79.526	31.429	48.097
Debiti finanziari per <i>leasing</i>	5.535	6.313	(778)
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	4	53	(49)
Totale	148.024	116.391	31.633

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

Alla data di bilancio la quota esigibile entro i dodici mesi è riclassificata tra le passività finanziarie correnti.

I **Finanziamenti con garanzia statale**, pari a 99.900 migliaia di euro, di cui 62.959 migliaia di euro con scadenza oltre l'esercizio, sono stati accesi negli esercizi precedenti con i sottoelencati Istituti bancari, per assicurare la liquidità necessaria all'operatività alle Società italiane del Gruppo, colpite dall'epidemia *COVID-19* (D. Lgs. N.23 del 8 aprile 2020 e successive modifiche).

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati anticipatamente estinti due finanziamenti con Garanzia Sace stipulati nel corso del 2020, rispettivamente con Banco BPM dell'importo originario di 12.500 migliaia di euro e residui 9.375 migliaia di euro e con Banca Popolare di Sondrio dell'importo originario di 15.000 migliaia di euro e residui 12.000 migliaia di euro; inoltre sono stati anticipatamente estinti altri tre finanziamenti chirografari per complessivi 6.984 migliaia di euro di cui uno con Garanzia Sace stipulato nel corso del 2021 con Credit Agricole - FriulAdria dell'importo originario di 3.125 migliaia di euro e residui 2.734 migliaia di euro e altri tre finanziamenti chirografari per complessivi 4.637 migliaia di euro di cui uno con Garanzia Sace stipulato nel corso del 2021 con Credit Agricole - FriulAdria dell'importo originario di 2.500 migliaia di euro e residui 2.187 migliaia di euro.

Finanziamenti con garanzia statale

	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Banca Popolare di Sondrio	5.500	4.482	3.115
FriulAdria Credit Agricole	10.000	6.250	3.750
Cassa depositi e prestiti	20.000	13.750	8.750
Cassa Centrale	15.000	15.000	15.000
Unicredit	7.900	7.350	5.813
Banca Montepaschi	8.000	8.000	8.000
Banco BPM	17.000	14.875	10.625
Cassa di Risparmio di Bolzano Sparkasse	11.000	7.562	4.812
Banca Intesa	5.500	4.469	3.094
Totale	99.900	81.738	62.959

Nello specifico, la voce dei finanziamenti a medio lungo termine senza garanzia reale, che al 31 dicembre ammonta a 79.526 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così dettagliata:

Finanziamenti senza garanzia reale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Banco BPM	20.000	7.500	3.500
Raiffaisen Cassa Centrale	2.500	2.500	1.964
Credito Emiliano	3.500	3.500	2.832
BPER Banca	15.500	8.331	6.349
Friuladria Credit Agricole	8.000	8.000	6.571
Banca Popolare di Sondrio	37.000	26.907	22.553
BVR Banca	1.500	1.055	757
Cassa di Risparmio di Bolzano Sparkasse	13.500	7.275	4.200
Banca Montepaschi di Siena	17.000	13.897	12.635
Banca Sella	6.000	6.000	6.000
Biver Banca	18.000	14.664	11.439
Simest S.p.A.	270	200	200
UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia, a.s.	2.156	1.577	526
Totale	144.926	101.406	79.526

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

Piano ammortamento
finanziamenti
chirografari

Saldo 31.12.2023								Saldo 31.12.2022
Piani Ammortamento contrattuali - scadenze in anni								
	Totale	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Finanziamenti	182.945	40.660	46.212	39.708	25.289	21.137	9.938	157.866
Simest	200	90	55	55	=	=	=	153
Totale	183.145	40.750	46.267	39.763	25.289	21.137	9.938	158.019

7.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	117.042	145.108	(28.066)
e sono così composti:			
Debiti commerciali	84.157	112.249	(28.092)
Debiti commerciali verso imprese collegate	3.987	6.629	(2.642)
Anticipi da clienti	1.412	2.050	(638)
Debiti verso l'Erario	6.865	6.201	664
Debiti verso Enti previdenziali	3.710	3.631	79
Debiti verso dipendenti	11.658	10.892	766
Altri debiti	673	1.127	(454)
Altri debiti verso controllanti	3.064	1.261	1.803
Ratei e risconti passivi	1.516	1.068	448
Totale	117.042	145.108	(28.066)

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I Debiti commerciali verso imprese collegate/partecipate sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	274	484	(210)
Pettinatura di Verrone S.r.l.	150	442	(292)
Ratti S.p.A. SB	56	=	56
Tintoria di Verrone S.r.l.	635	7	628
Schneider Australia	2.802	5.696	(2.894)
UAB Lietvilna	70	=	70
Totale	3.987	6.629	(2.642)

Gli Anticipi da clienti si riferiscono ad acconti ricevuti da clienti su forniture.

I Debiti verso l'Erario sono così suddivisi:

	2023	2022	Variazioni
Ritenute alla fonte	2.597	2.418	179
Imposte sul reddito	1.713	1.579	134
Imposta regionale sulle attività produttive	1.497	840	657
Imposta sul valore aggiunto	197	549	(352)
Altri debiti verso l'Erario	861	815	46
Totale	6.865	6.201	664

La voce **Debiti verso l'Erario**, pari a 6.865 migliaia di euro, archivia un incremento pari a 664 migliaia di euro.

I Debiti verso gli Enti Previdenziali sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
INPS	2.042	1.971	71
Altri debiti verso Enti previdenziali italiani	808	770	38
Debiti v/Enti previdenziali stranieri	860	890	(30)
Totale	3.710	3.631	79

I Debiti verso gli enti previdenziali riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La voce **debiti verso altri enti** accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2023	2022	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	2.620	2.682	(62)
Competenze di fine rapporto liquidate dopo la chiusura dell'esercizio	145	109	36
Retribuzioni differite	8.607	7.819	788
Competenze diverse	286	282	4
Totale	11.658	10.892	766

I **Debiti verso altri** sono suddivisi come segue:

	2023	2022	Variazioni
Altri debiti verso controllanti	3.064	1.261	1.803
Altri debiti verso terzi	673	1.127	(454)
Totale	3.737	2.388	1.349

Gli **Altri debiti verso imprese controllanti** pari a 3.064 migliaia di euro, si riferiscono al Consolidato fiscale nei confronti della controllante Wizard S.r.l.

La voce **Altri debiti verso terzi**, pari a 673 migliaia di euro, comprende la valutazione dei contratti di copertura su rischi di cambio in essere alla data di bilancio per 328 migliaia di euro.

7.2) Debiti finanziari a breve termine

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	55.373	52.954	2.419
e sono così composti:			
Debiti verso banche e altri finanziatori	35.215	27.762	7.453
Debiti per <i>leasing</i>	1.379	1.232	147
Finanziamenti con garanzia statale	18.779	23.960	(5.181)
Totale	55.373	52.954	2.419

I **Debiti finanziari a breve termine**, pari a 55.373 migliaia di euro alla data di bilancio, comprendono debiti verso banche e altri finanziatori per 35.215 migliaia di euro per utilizzo delle linee di affidamento e per quota corrente dei finanziamenti a medio lungo (pari a 34.734 migliaia di euro), e debiti verso banche con garanzia statale per 18.779 migliaia di euro per la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo.

Di seguito la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023, con evidenza delle movimentazioni intervenute nell'anno in esame.

Posizione finanziaria netta

	2023	2022	Variazioni
Ammonta a	(85.533)	(83.775)	(1.758)
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	1.397	2.673	(1.276)
3.4 Attività finanziarie a breve termine	116.467	82.897	33.570
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(148.024)	(116.391)	(31.633)
7.2 Debiti finanziari a breve termine	(55.373)	(52.954)	(2.419)
Totale	(85.533)	(83.775)	(1.758)

L'indebitamento finanziario netto è pari a -85.533 migliaia di euro.

Si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Le partite d'impegno al 31 dicembre 2023 sono di seguito commentate:

Le **“Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate”** sono state rilasciate:

- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 5.500 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro-soluto;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 33.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 38.500 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- nell'interesse di altre società controllate/collegate a garanzia di finanziamenti concessi per 3.895 migliaia di euro e a garanzia di titoli vari per 1.235 migliaia di euro.

Le **“Fideiussioni ricevute da terzi”** sono state rilasciate:

- nell'interesse di società controllate/collegate per 731 migliaia di euro a garanzia di titoli vari;
- nell'interesse della Capogruppo a garanzia di titoli vari per 137 migliaia di euro e a garanzia di finanziamenti a medio/lungo termine per 9.000 migliaia di euro.

I **“Contratti di copertura su valute estere”** per le società italiane del gruppo sono relativi a contratti di acquisto a termine per 62.387 migliaia di euro e contratti di vendita a termine per 17.957 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2023 gli impegni per contratti di vendita di valuta a termine ammontano a 17.900 migliaia USD, per un controvalore di 16.305 migliaia di euro, e a 235.000 migliaia JPY, per un controvalore di 1.652 migliaia di euro. I contratti di acquisto a termine di valuta ammontano a 1.260.000 migliaia CZK, per un controvalore di 50.801 migliaia di euro e a 19.000 migliaia AUD per un controvalore di 11.586 migliaia di euro.

I contratti di acquisto a termine di valuta per le società estere ammontano a 500 migliaia EUR, per un controvalore di 12.240 migliaia di CZK.

I contratti di vendita a termine di valuta per le società estere ammontano a 1.400 migliaia EUR, per un controvalore di 34.403 migliaia di CZK.

I **“Contratti di copertura su tassi di interesse”** sono relativi a:

- Marzotto S.p.A. ha in essere due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 27.000 migliaia di euro;
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 4.400 k euro;
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 5.000 migliaia di euro.

Per i commenti relativi all'andamento reddituale del Gruppo nel corso dell'esercizio in esame si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

8. Ricavi netti

Nella seguente tabella è riportata la composizione dei **Ricavi netti** per settore di *business*.

	2023	2022	Var. %
Marzotto Wool M.	252.155	211.140	19,4
Marzotto Lab	138.848	151.561	(8,4)
Altre attività	20.674	20.245	2,1
Elisioni/rettifiche	(13.710)	(13.404)	2,3
Totale	397.967	369.542	7,7

I ricavi netti realizzati dal Gruppo nell'esercizio si assestano a 397.967 migliaia di euro, registrando un incremento del 7,7% rispetto al precedente esercizio.

La voce "Ricavi netti" comprende i seguenti **ricavi diversi**:

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	25.660	24.727	3,8
e si riferiscono a:			
Proventi immobiliari	1.751	1.633	7,2
Altri ricavi e proventi diversi	23.909	23.094	3,5
Totale	25.660	24.727	3,8

Gli Altri ricavi e proventi diversi si riferiscono principalmente a vendite di semilavorati, lavorazioni e prestazioni di altri servizi afferenti la gestione caratteristica, oltre a proventi derivanti dalla gestione del fotovoltaico (per 648 migliaia di euro), crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (per 524 migliaia di euro), per contributo straordinario contro il caro bollette (per 2.693 migliaia di euro) e per investimenti in beni strumentali nuovi (per 177 migliaia di euro), oltre a contributi (per 141 migliaia di euro).

9. Costo del venduto

	2023	2022	Var. %
Ammonta a	(295.940)	(288.383)	2,6
ed è relativo a:			
Lavorazioni esterne	(12.811)	(12.707)	0,8
Produzione interna	(124.681)	(120.694)	3,3
Acquisto/consumi materie prime, prodotti finiti e semilavorati	(141.133)	(154.943)	(8,9)
Variazione magazzino materie prime, prodotti finiti e semilavorati	5.264	22.298	(76,4)
Differenze cambio commerciali	2.214	1.150	92,5
Altri costi di logistica e industriali	(24.793)	(23.487)	5,6
Totale	(295.940)	(288.383)	2,6

Le differenze cambio commerciali sono dettagliate nel prospetto che segue:

Differenze cambio commerciali	2023	2022	Var. %
Ammontano a	2.214	1.150	92,5
e si riferiscono a:			
Differenze cambio realizzate su incassi e potenziali per adeguamento saldi crediti in valuta estera	(673)	1.289	
Differenze cambio realizzate su pagamenti e potenziali per adeguamento saldi debiti in valuta estera	1.072	(761)	
Differenze cambio su operazioni di copertura crediti e debiti commerciali in valuta estera	1.815	622	
Totale	2.214	1.150	92,5

Le differenze cambio su operazioni di copertura sono tutte correlate a strumenti di copertura posti in essere per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di cambio a termine a fini speculativi.

11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto

La composizione della voce **costi commerciali e di sviluppo prodotti** al 31 dicembre 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(40.258)	(39.457)	2,0
e sono relativi a:			
Costi variabili di vendita	(13.526)	(13.486)	0,3
Perdite, svalutazioni, gestione del credito	(179)	(1.043)	(82,8)
Ricerca e sviluppo prodotto	(12.902)	(12.158)	6,1
Pubblicità, marketing e pubbliche relazioni	(3.048)	(2.518)	21,0
Altri costi commerciali fissi	(10.603)	(10.252)	3,4
Totale	(40.258)	(39.457)	2,0

La voce costi variabili di vendita, pari a 13.526 migliaia di euro, include:

- premi, provvigioni e contributi agenti per 9.047 migliaia di euro;
- spese di trasporto e assicurazione trasporti per 4.440 migliaia di euro;
- costi per *royalties* e indennità agenti per 39 migliaia di euro.

La voce perdite, svalutazione e gestione del credito, pari a 179 migliaia di euro, comprende la variazione dei fondi svalutazione crediti e perdite su crediti registrate nel periodo (per 710 migliaia di euro), oneri assicurativi (per -725 migliaia di euro) e altri oneri di gestione del credito (per -164 migliaia di euro).

Gli altri costi commerciali fissi, pari a 10.603 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a costi personale commerciale, spese sostenute per viaggi e trasferte e altre spese minori.

12. Costi generali ed amministrativi

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(19.684)	(18.212)	8,1

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2023 accoglie costi per personale (per circa 11.204 migliaia di euro), costi di consulenza e compensi (legali, amministrativi ed altri minori) a terzi (per 1.269 migliaia di euro), oneri assicurativi (per 568 migliaia di euro) e altri costi (manutenzioni, ammortamenti, utenze, trasporti) per 6.643 migliaia di euro.

Conto economico

[Note al bilancio consolidato]

13. Altri proventi ed oneri

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(1.556)	120	n.c.
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	449	62	
Minusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	(3)	(95)	
Svalutazione beni materiali	=	(10)	
Accantonamento/utilizzo fondo rischi legali/ oneri futuri	(449)	795	
Altri proventi /oneri	(1.553)	(632)	
Totale proventi/diversi	(1.556)	120	n.c.

14. Risultato Operativo

Nella tabella seguente è fornita la composizione del Risultato Operativo per settore di *business*.

	2023	2022	Var. %
Ammonta a	40.529	23.610	71,7
ed è così composto:			
Marzotto Wool M.	37.010	14.462	>100,0
Marzotto Lab	1.824	4.784	(61,9)
Altre attività	1.674	4.345	(61,5)
Elisioni/rettifiche/altro	21	19	10,5
Totale	40.529	23.610	71,7

Il Risultato operativo ammonta a 40.529 migliaia di euro, in miglioramento di 16.919 migliaia di euro rispetto alla precedente chiusura.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

I costi per il personale:

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(89.401)	(84.279)	6,1
e sono relativi a:			
Marzotto Wool M.	(54.403)	(49.664)	9,5
Marzotto Lab	(25.708)	(25.937)	(0,9)
Altre attività	(9.290)	(8.678)	7,1
Totale	(89.401)	(84.279)	6,1

L'organico in forza ha avuto il seguente andamento:

	Puntuale			Medio		
	31.12.2023	31.12.2022	Var. %	2023	2022	Var. %
Operai	2.260	2.381	(5,1)	2.328	2.360	(1,4)
Impiegati	574	577	(0,5)	577	568	1,6
Dirigenti	36	38	(5,3)	37	37	=
Totale	2.870	2.996	(4,2)	2.942	2.965	(0,8)

Gli ammortamenti sono stati i seguenti:

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(14.481)	(15.646)	(7,4)
e si riferiscono a:			
ammortamenti su Immobilizzazioni immateriali	(415)	(503)	
ammortamenti su Immobilizzazioni materiali	(14.066)	(15.143)	

15. Oneri finanziari netti

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(6.873)	(3.167)	>100,0
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese collegate	59	20	>100,0
Interessi attivi bancari	1.623	215	>100,0
Altri proventi finanziari	72	9	>100,0
Differenze cambio attive finanziarie	378	693	(45,5)
Totale proventi finanziari	2.132	937	>100,0
Oneri finanziari			
Interessi passivi verso Banche	(3.613)	(1.087)	>100,0
Interessi passivi verso altri creditori	(2.227)	(950)	>100,0
Servizi bancari	(1.377)	(1.136)	21,2
Differenze cambio passive finanziarie	(582)	(396)	47,0
Altri oneri finanziari	(1.206)	(535)	>100,0
Totale oneri finanziari	(9.005)	(4.104)	>100,0
Totale	(6.873)	(3.167)	>100,0

Il saldo della gestione finanziaria al 31 dicembre 2023 è negativo per 6.873 migliaia di euro e mostra un peggioramento pari a 3.706 migliaia di euro.

A completamento si evidenzia che gli interessi attivi da imprese collegate sono relativi a Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. per 59 migliaia di euro.

16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(376)	1.333	n.c.
e sono così composti:			
Valutazioni ad equity			
Gruppo Ratti	(629)	913	
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	68	(279)	
G. Schneider Australia Pty Ltd	4	5	
Pettinatura di Verrone S.r.l.	136	246	
Uab Lietvilna	381	350	
Tintoria di Verrone S.r.l.	(336)	98	
Totale valutazioni ad equity	(376)	1.333	n.c.

Le partecipazioni sopra indicate sono valutate con il criterio del Patrimonio Netto (*Equity method*) e conseguentemente è stato allineato il valore di carico patrimoniale delle stesse, recependone i risultati d'esercizio.

Conto economico

[Note al bilancio consolidato]

18. Altri proventi ed oneri finanziari

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(268)	(90)	>100%
e sono così composti:			
Adeguamento TFR IAS 19	(268)	(90)	
Totale	(268)	(90)	>100%

La voce **Altri proventi e oneri finanziari**, negativa per 268 migliaia di euro, accoglie la componente finanziaria dell'adeguamento del TFR in applicazione del principio IAS 19.

20. Imposte sul reddito

	2023	2022	Var. %
Il saldo ammonta a	(8.768)	(4.671)	87,7
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(4.642)	(3.308)	
Imposte differite attive	(4.032)	(2.146)	
Imposte differite passive	(168)	787	
Altre variazioni	74	(4)	
Totale	(8.768)	(4.671)	87,7

Le imposte stimate per il 2023 per 8.768 migliaia di euro sono principalmente relative alle imposte correnti sul reddito e all'utilizzo crediti per imposte differite attive, prevalentemente imputabili alle perdite fiscali, come descritto nel punto 1.7.

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2023		2022	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	33.012		21.686	
Imposte teoriche	(7.923)	(24,0)	(5.205)	(24,0)
IRAP	(1.449)	(4,4)	(783)	(3,6)
Imposte differite	(4.200)	(12,7)	(1.359)	(6,3)
Altre variazioni	4.804	14,6	2.676	12,3
Totale imposte	(8.768)	(26,6)	(4.671)	(21,5)

Altre informazioni

[Note al bilancio consolidato]

Partecipazioni
direttamente o
indirettamente detenute
dalla Capogruppo

Viene di seguito fornito l'elenco delle partecipazioni in cui la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2023, specificando che tutte le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso	% possesso del Gruppo
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	13,31%	13,31%
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	50,00%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r.o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevst (DE)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Lab S.r.l.	25,00%	50,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool S.r.l./Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	100,00%	100,00%
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	34,37%	34,37%
Creomoda S.a.r.l.	Soussa (TN)	Ratti S.p.A. SB	76,00%	26,12%
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	Soussa (TN)	Ratti S.p.A. SB	68,40%	23,51%
Second Life Fibers S.r.l.	Guanzate (I)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (CO)	Ratti S.p.A. SB	20,00%	6,87%
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	Ratti S.p.A. SB	30,00%	10,31%

Altre informazioni

[Note al bilancio consolidato]

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse della Capogruppo di concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate sono stati elisi nel bilancio consolidato.

I rapporti con Società collegate sono evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Amministratori e Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci del Gruppo Marzotto

(importi in migliaia di euro)	Carica ricoperta		Totale Gruppo
	Amministratori	Sindaci	
Compensi	1.047	40	1.087

Nell'esercizio in esame sono stati contabilizzati compensi per organismo di vigilanza pari a 16 migliaia di euro.

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in migliaia di euro)	Marzotto S.p.A.	Società	Totale Gruppo
		Controllate	
Servizi di revisione	14	219	233

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni atipiche o inusuali.

Eventi successivi alla data di Bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 31 dicembre 2023 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informativa per settore

Nelle tabelle che seguono viene fornita l'informativa per settore (Ifrs 8).

Informativa per settore
2023

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati economici	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	251.581	137.011	9.376	=	397.967
Ricavi tra settori	574	1.837	11.298	(13.710)	=
Ricavi totali	252.155	138.848	20.674	(13.710)	397.967
Costi di settore	(215.145)	(137.024)	(19.000)	13.731	(357.438)
di cui ammortamenti	(8.338)	(4.730)	(1.709)	296	(14.481)
di cui non monetari	(83)	793	=	=	710
Risultato Operativo	37.010	1.824	1.674	21	40.529
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(6.873)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	(376)
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(268)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	33.012
Imposte sul reddito	=	=	=	=	(8.768)
Risultato netto	=	=	=	=	24.244

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati patrimoniali	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	101.665	72.498	(1.953)	175.774	347.984
Partecipazioni in controllate	93.317	54.164	100.790	(248.271)	=
Partecipazioni in collegate	4.071	5.162	21.806	=	31.039
Attivo non allocato	=	=	=	=	117.864
Totale attivo	199.053	131.824	120.643	(72.497)	496.887
Patrimonio netto	=	=	=	=	151.798
Passivo di segmento	80.042	54.771	16.317	(9.437)	141.693
Passivo non allocato	=	=	=	=	203.396
Totale passivo	80.042	54.771	16.317	(9.437)	496.887

Investimenti	14.147	6.128	1.690	=	21.965
---------------------	---------------	--------------	--------------	----------	---------------

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	127.591	181.981	15.384	57.954	15.057	397.967
Attivo patrimoniale	381.071	96.741	285	=	18.790	496.887
Investimenti	12.996	6.502	=	=	2.467	21.965

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Informativa per settore
2022

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati economici	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	210.236	150.243	9.062	=	369.542
Ricavi tra settori	904	1.318	11.182	(13.403)	=
Ricavi totali	211.140	151.561	20.244	(13.403)	369.542
Costi di settore	(196.678)	(146.777)	(15.900)	13.423	(345.932)
di cui ammortamenti	(9.522)	(4.679)	(1.760)	315	(15.646)
di cui non monetari	(24)	(151)	48	=	(127)
Risultato Operativo	14.462	4.784	4.344	20	23.610
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(3.167)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	1.333
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(90)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	21.686
Imposte sul reddito	=	=	=	=	(4.671)
Risultato netto	=	=	=	=	17.015

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati patrimoniali	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	114.623	72.010	(7.203)	178.592	358.022
Partecipazioni in controllate	93.317	54.164	100.790	(248.271)	=
Partecipazioni in collegate	3.978	3.080	25.519	=	32.577
Attivo non allocato	=	=	=	=	85.570
Totale attivo	211.918	129.254	119.106	(69.679)	476.169
Patrimonio netto	=	=	=	=	136.360
Passivo di segmento	100.106	61.396	16.900	(7.938)	170.464
Passivo non allocato	=	=	=	=	169.345
Totale passivo	100.106	61.396	16.900	(7.938)	476.169

Investimenti	4.741	5.306	870	=	10.917
---------------------	--------------	--------------	------------	----------	---------------

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	120.609	170.193	17.481	50.076	11.183	369.542
Attivo patrimoniale	352.758	106.762	331	37	16.281	476.169
Investimenti	6.651	2.933	=	=	1.333	10.917

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Valdagno (VI), 28 Marzo 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

All'Azionista Unico della
Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marzotto (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha redatto il bilancio consolidato su base volontaria, avvalendosi della facoltà prevista dal combinato disposto dell'articolo 27 comma 3 e 4 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.800.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000564 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli



eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Padova, 22 aprile 2024

EY S.p.A.

Stefano Marchesin
(Revisore Legale)

Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

MARZOTTO S.p.A.

MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Informazioni generali



Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Organi sociali e azionariato]

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Antonio Favrin

Vice Presidente

Andrea Guaccero

Consiglieri

Federica Favrin

Vittorio Marzotto

Donatella Ratti

Amministratore Delegato

Davide Favrin

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Sandro Miotto - Presidente

Marco Della Putta

Federico Giorgione

Sindaci Supplenti

Paolo Corgnati

Stefano Rudelli

Revisori contabili indipendenti

EY S.p.A.

Azionariato

Al 31.12.2023 il capitale sociale ammonta a 40.000.000 di euro, totalmente posseduto dall'**Azionista Unico Wizard S.r.l.**

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Relazione sulla gestione

[Relazione sulla gestione]

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con ricavi di 12,0 milioni di euro e un utile di 7,6 milioni di euro.

Principi di redazione del Bilancio

Il bilancio di Marzotto S.p.A. è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IAS/IFRS) e alle relative interpretazioni dell'*International Accounting Standards Board* (IASB), approvati dalla Commissione europea e recepiti dal D. Lgs. 38/2005.

Nel rinviare alla Nota esplicativa per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i ragguagli sulla situazione aziendale e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è la controllante del Gruppo Marzotto, che rappresenta uno dei principali *player* internazionali del settore tessile, attivo nello sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (attraverso il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo e velluti (mediante il Gruppo Marzotto Lab) e seta (con il Gruppo Ratti).

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/91 la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato in quanto redatto a livello superiore da parte di Trenora S.r.l., con sede a Valdagno (VI), che controlla indirettamente Marzotto S.p.A.

L'anno 2023 sarà ricordato dal punto di vista geopolitico come un altro anno di crisi per l'accensione di un nuovo conflitto in Medio Oriente, a seguito dello scontro tra Israele ed Hamas; tale conflitto si va ad aggiungere a quello russo-ucraino che insanguina il continente europeo da quasi due anni senza peraltro nessuna indicazione, almeno nell'immediato futuro, di una soluzione pacifica.

La crisi mediorientale ha reso meno sicuro il traffico marittimo lungo il mar Rosso, aumentando i costi e i tempi di percorrenza nel caso di scelta di passaggio dal Capo di Buona Speranza oppure incrementando i rischi a causa degli attacchi alle navi mercantili occidentali da parte degli Huthi, un gruppo armato yemenita, alleato di Hamas.

Le tensioni politiche internazionali hanno creato ulteriore incertezza sui mercati, peggiorando una situazione economico-finanziaria già difficile, causata dalla vischiosità dell'inflazione, dall'incremento del costo del debito e dai prezzi energetici ancora eccessivamente elevati e determinando le scarse performance europee nell'anno appena concluso.

La Banca Centrale Europea non ha desistito nel proseguire gli obiettivi di robusta stretta monetaria, la più ripida e rapida dalla nascita dell'euro, che ha visto un incremento dei tassi di 450 punti base fra luglio 2022 e settembre 2023. Ci si attende una probabile riduzione dei tassi, ma le variabili economiche e produttive sono così fluttuanti che questo evento appare sempre più postergato nel tempo, creando ulteriori incertezze tra gli operatori economici.

Nel 2023 l'andamento del settore tessile e abbigliamento in Italia, all'interno del quale si posiziona la nostra attività, ha chiuso l'anno con un risultato positivo, un +3% rispetto al 2022; tuttavia, il rallentamento della seconda metà dell'anno alimenta le previsioni non rosee per il 2024 che potrebbe addirittura portare ad un'inversione di tendenza.

Sul fronte materie prime, per quanto riguarda il **Gruppo Wool**, nel corso del 2023 si sono riscontrati valori abbastanza stabili nei primi 4 mesi dell'anno, seguiti da un progressivo ribasso dei valori delle lane. L'andamento è stato più evidente sulle lane superfini (17 micron) rispetto alle lane medie (21 micron). La produzione di lana australiana è cresciuta di circa il 5%. Da segnalare poi una costante e progressiva riduzione del premio pagato sulle lane certificate, come conseguenza dell'aumento dei volumi di lane prodotte, con il contemporaneo rallentamento degli ordinativi da parte dei clienti.

Per quanto riguarda il **Gruppo Lab**, sul fronte del mercato del lino, si è assistito a un progressivo incremento del prezzo della fibra di lino, che ha evidenziato un'ascesa mensile culminata in un rialzo approssimativo del 40% da gennaio a dicembre. La genesi di tale incremento, precipitoso ed imprevisto, è da attribuirsi ad un raccolto notevolmente esiguo per il 2023, conseguenza di anomalie climatiche riscontrate nelle regioni settentrionali della Francia e in Belgio, epicentri globali della coltivazione del lino. La concomitante scarsità di materia prima e una domanda inalterata della fibra stessa hanno generato significative tensioni sul mercato, culminando in un inevitabile innalzamento del costo del lino.

Sul fronte del cotone si è verificato un decremento graduale, quantificabile in un calo del 20% dal gennaio al dicembre, nel prezzo delle materie prime acquistate da Tessuti di Sondrio. Tale contrazione è principalmente imputabile all'andamento decrescente del prezzo della fibra di cotone che, dopo aver toccato i picchi massimi dell'ultimo decennio nella prima metà del 2022, ha intrapreso una traiettoria discendente per la restante parte del 2022 e per l'intero 2023, influenzando di conseguenza l'intera catena di approvvigionamento del settore tessile cotoniero.

[Principali eventi dell'esercizio]

In apertura alla presente relazione, prima di trattare l'attività gestionale della Società nel corso dell'esercizio 2023, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

- 1) Procedimento n 481/16 rgnr - mod. 21 davanti alla Procura presso il Tribunale di Paola, per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose. Nella fase iniziale il PM ha chiesto un incidente probatorio che si è concluso il 31 maggio 2021 con l'udienza in cui i periti hanno illustrato le conclusioni assunte nella relazione depositata al GIP, escludendo l'esistenza del nesso causale tra la malattia riscontrata in alcuni ex lavoratori dell'azienda e l'asserita esposizione ad eventuali sostanze nocive presso l'azienda stessa. In data 28 ottobre 2022 il PM ha depositato richiesta al GIP di archiviazione del procedimento per tutti gli indagati. In data successiva le parti offese hanno presentato opposizione all'archiviazione e sono ancora in corso le relative udienze.
- 2) Nel mese di febbraio del 2021 il Tribunale di Paola ha rigettato i ricorsi civili depositati dagli stessi lavoratori che avevano depositato le querele da cui ha preso vita il procedimento penale di cui sopra, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente patito per le lesioni ovvero il decesso per la malattia causata dall'asserita esposizione a sostanze nocive presso l'azienda. Allo stato pendono davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro le impugnazioni delle sentenze, un terzo delle quali è stato ad oggi rigettato. Residuano ancora la discussione e la decisione sia in primo grado che in secondo grado di un certo numero di cause, il cui completamento avverrà presumibilmente nel corso del 2024.
- 3) Procedimento civile n 750/2020 RG davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro. Si tratta della riassunzione in sede civile a seguito della sentenza penale della Corte di Cassazione, in relazione al primo procedimento penale, che, rigettando il ricorso del Procuratore Generale, ha confermato le assoluzioni dai reati a suo tempo contestati, ma ha censurato la sentenza di secondo grado per aver omesso di trattare la posizione del Comune di Tortora in merito alle questioni sollevate relativamente all'asserito danno da disastro ambientale. La Corte di Appello ad oggi non ha accolto le istanze istruttorie avanzate dal Comune di Tortora e si è riservata di decidere dopo che avrà acquisito la documentazione del procedimento penale di primo grado. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito.

Fallimento Aree Urbane
S.r.l. in liquidazione

La società Aree Urbane S.r.l. in liquidazione, di cui Marzotto deteneva una quota pari al 32,50%, è stata dichiarata fallita nel giugno 2021 e nei mesi successivi, da un lato, è stata accolta l'istanza di ammissione al passivo fallimentare formulata da Marzotto per il credito da quest'ultima vantato a titolo di finanziamento soci pari a Euro 25.720.719,85 e, dall'altro, il curatore ha chiesto chiarimenti in ordine agli oneri di bonifica relativi agli immobili conferiti in detta società nel 2003, e non ancora esitati, ubicati a Schio, Vicenza e Piovene Rocchette. Dopo aver esperito con esito negativo un tentativo di conciliazione, il curatore ha agito in sede giudiziaria nei confronti di Marzotto e la prossima udienza si terrà il 14 aprile 2024. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito all'andamento.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali della Società

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(in milioni di euro)	2023	2022	variaz.	variaz. %
Ricavi netti	12,0	11,8	0,2	+ 1,7%
Risultato operativo	0,3	2,4	(2,1)	- 87,5%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>2,2%</i>	<i>20,2%</i>		
EBITDA ⁽¹⁾	1,1	3,4	(2,3)	- 67,6%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>9,2%</i>	<i>28,8%</i>		
Risultato ante imposte	8,3	8,7	(0,4)	- 4,6%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>69,0%</i>	<i>74,0%</i>		
Risultato netto	7,6	7,8	(0,2)	- 2,6%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>63,7%</i>	<i>65,8%</i>		
Capitale circolante netto	2,5	0,7	1,8	+ 257,1%
Capitale investito netto	119,0	117,3	1,7	+ 1,4%
Indebitamento finanziario netto (*)	(25,0)	(24,8)	(0,2)	+ 0,8%
Investimenti del periodo	0,4	0,4	=	=
Organici (operativi): unità	77	76	1	+ 1,3%

(*) Indebitamento finanziario netto della tabella = PFN positiva

	2023	2022	variaz.
ROI	0,3%	2,0%	-1,8%
ROE	5,3%	5,5%	-0,2%
ROS	2,2%	20,3%	-18,1%
Indebitamento/Equity (*)	-17,4%	-17,5%	0,1%
Indice di patrimonializzazione	121,0%	121,1%	-0,1%
Tasso cop. Finanziaria Immobilizzazioni	76,7%	80,3%	-3,6%
Indice rotazione magazzino	=	=	=
Giorni di credito ai clienti	216	168	48

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito netto

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/ricavi netti

Indebitamento/Equity: Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Giacenze di magazzino / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

[Relazione sulla gestione]

Conto economico

Il Conto economico presenta la struttura di sintesi di seguito rappresentata.

(in milioni di euro)	2023		2022	
Ricavi netti	12,0	100,0%	11,8	100,0%
Costo del venduto	(1,8)	(14,9%)	(1,6)	(13,8%)
Margine lordo	10,2	85,1%	10,2	86,2%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	=	=	=	=
Costi generali ed amministrativi	(9,3)	(78,0%)	(8,7)	(73,2%)
Risultato gestione caratteristica	0,9	7,1%	1,5	13,0%
Proventi e oneri non ricorrenti	(0,6)	(4,9%)	0,9	7,2%
Risultato operativo	0,3	2,2%	2,4	20,2%
Oneri finanziari netti	0,8	6,7%	(0,1)	(0,2%)
Dividendi da partecipazioni	7,2	60,3%	6,4	54,1%
Altri proventi ed oneri finanziari	0,0	(0,2%)	0,0	(0,1%)
Risultato ante imposte	8,3	69,0%	8,7	74,0%
Imposte sul reddito	(0,7)	(5,3%)	(0,9)	(8,2%)
Risultato netto	7,6	63,7%	7,8	65,8%

Ricavi netti

I ricavi netti conseguiti dalla Società nell'esercizio 2023 ammontano a 12,0 milioni di euro e afferiscono ai seguenti business:

(in milioni di euro)	2023		2022	
Holding e coordinamento	9,4	78,4%	8,8	74,6%
Logistica	2,5	20,8%	2,9	24,6%
Altro	0,1	0,8%	0,1	0,8%
Totale	12,0	100,0%	11,8	100,0%

per area geografica

(in milioni di euro)	2023		2022	
Italia	11,9	99,2%	11,3	95,8%
Altri Paesi Europei	0,1	0,8%	0,5	4,2%
Totale	12,0	100,0%	11,8	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica al 31 dicembre 2023 è positivo per 0,9 milioni di euro, derivante dai ricavi conseguiti nel periodo per 12,0 milioni di euro, al netto del costo del venduto pari a 1,8 milioni di euro e costi generali e amministrativi per 9,3 milioni di euro.

Proventi e oneri non ricorrenti

Alla data di bilancio il saldo netto della gestione non ricorrente è pari a -0,6 milioni di euro e si confronta con un saldo 2022 pari a 0,9 milioni di euro.

Oneri finanziari netti

Nell'esercizio 2023 la Società ha consuntivato oneri finanziari netti che presentano un saldo positivo per 0,8 milioni di euro (-0,1 milioni di euro nell'esercizio 2022).

Dividendi da partecipazioni

Nel corrente esercizio la Società ha percepito dividendi per 7,2 milioni di euro (0,9 milioni di euro dalla collegata Ratti S.p.A., 1,3 milioni di euro dalla controllata Ambiente Energia S.r.l. e 5,0 milioni di euro dalla controllata Marzotto Wool Man. S.r.l.) contro i 6,4 milioni di euro percepiti nell'esercizio 2022.

Imposte sul reddito

La società Marzotto S.p.A. e le controllate Linificio e Canapificio Nazionale SB S.r.l., Biella Manifatture Tessili S.r.l., Ambiente Energia S.r.l., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale capogruppo la controllante Wizard S.r.l. ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2023. Il saldo della gestione tributaria del periodo è negativo per 0,7 milioni di euro (negativo per 0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Risultato netto

Dalle analisi sopra descritte emerge un risultato netto dell'esercizio pari a +7,6 milioni di euro, che si confronta con un risultato 2022 pari a +7,8 milioni di euro.

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e Finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 è di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con le analoghe consistenze dello scorso esercizio.

(in milioni di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti commerciali netti	7,2	5,5
Crediti diversi	0,8	0,7
Giacenze di magazzino	=	=
Debiti commerciali	(1,8)	(1,6)
Debiti diversi	(3,7)	(3,9)
A) Capitale circolante netto	2,5	0,7
B) Attività/passività destinate alla vendita	=	=
Crediti oltre 12 mesi	2,4	2,4
Partecipazioni	112,1	112,1
Immobilizzazioni materiali nette	9,6	10,0
Immobilizzazioni immateriali	0,7	0,8
C) Attività fisse nette	124,8	125,3
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(7,9)	(8,1)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(0,4)	(0,6)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz.(A+B+C-D-E)	119,0	117,3
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	12,0	17,0
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(44,8)	(44,9)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	51,6	55,3
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(43,8)	(52,2)
G) Indebitamento finanziario netto	(25,0)	(24,8)
H) Patrimonio netto	144,0	142,1
I) Totale (G+H) come in F	119,0	117,3

Capitale investito netto

Il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, è pari a 119,0 milioni di euro, di cui attività fisse nette per 124,8 milioni di euro e fondi trattamento fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio lungo per 8,3 milioni di euro.

Nel dettaglio le attività fisse includono crediti a lungo per 2,4 milioni di euro, che rappresentano crediti per imposte anticipate ritenute ragionevolmente recuperabili; partecipazioni per 112,1 milioni di euro, che includono il valore contabile delle partecipazioni controllate e collegate (si rimanda al paragrafo 1.5 delle note esplicative); immobilizzazioni per 10,3 milioni di euro, di cui terreni e fabbricati per 5,8 milioni di euro ed impianti, macchinari ed attrezzature (principalmente relative all'attività di logistica di Piovene) per 3,6 milioni di euro.

La voce Fondo TFR e altre passività non finanziarie a M/L termine include l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 per 0,5 milioni di euro; il fondo trattamento per quiescenza per 0,3 milioni di euro; fondo ristrutturazione e delocalizzazione per 2,7 milioni di euro, destinato a fronteggiare gli oneri connessi al piano di riassetto di alcune attività industriali; fondo per rischi e vertenze legali per 0,8 milioni di euro, destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi; altri fondi rischi e oneri per 3,6 milioni di euro, correlati ai rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l. e allo stabilimento di Praia a Mare.

Indebitamento finanziario netto

Alla data di bilancio l'indebitamento finanziario netto della Società è positivo per 25,0 milioni di euro, che si confronta con un saldo positivo pari a 24,8 milioni di euro dell'esercizio 2022. L'indebitamento finanziario netto finale include 0,8 milioni di euro quali debiti finanziari per l'effetto dovuto all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società ammonta a 144,0 milioni di euro ed evidenzia un incremento pari a 1,9 milioni di euro rispetto alla chiusura 2022. La variazione è da attribuire principalmente al risultato di periodo e alla variazione della riserva di *Fair value*, oltre che all'erogazione di dividendi alla controllante Wizard S.r.l. per 5,0 milioni di euro.

Per una miglior comprensione della situazione patrimoniale della Società, si rileva inoltre che l'indice che misura il rapporto tra patrimonio netto e capitale investito netto passa dal 121,1% di fine 2022 al 121,0% di fine 2023.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società controllate

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Di seguito si riportano le principali notizie ed informazioni relative all'andamento delle partecipazioni controllate e collegate. I rapporti con le società controllate, collegate e con le altre parti correlate sono presentati nei prospetti di bilancio e nelle relative note di commento.

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, e anche in fibre nobili quali alpaca, cashmere, lino e seta.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Nová Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%), le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa (50%), Schneider Australia (25%) e la partecipata Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%).

Nell'esercizio 2023 il volume di fatturato complessivo registra un aumento di circa il 19% sull'esercizio precedente, a fronte di un corrispondente aumento dei costi che raggiunge circa il 13%, con conseguente miglioramento in termini di risultato netto.

Da registrare anche l'incremento (pari a 9,4 milioni di euro) degli investimenti registrati nell'esercizio, volti principalmente ad interventi di rinnovamento e ammodernamento di impianti e macchinari e all'efficientamento dei processi produttivi e del servizio di logistica.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di *business* operative, le performance di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 123,7 milioni (incidenza del 49,0%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 112,6 milioni (incidenza del 44,7%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 15,3 milioni (incidenza del 6,1%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

Ricavi netti per business

(in milioni di euro)	2023		2022	
Lanificio Gmf	123,7	49,0%	109,4	51,8%
Biella Manifatture Tessili	112,6	44,7%	87,2	41,3%
Estethia/G.B. Conte	15,3	6,1%	13,9	6,6%
Altro	0,6	0,2%	0,6	0,3%
Totale	252,2	100,0%	211,1	100,0%

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

MARZOTTO WOOL MANUFACTURING

L'economia internazionale ha continuato a crescere nel corso del 2023, in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente.

Le maggiori economie hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una accelerazione del PIL in Cina e negli Stati Uniti, la crescita dell'area euro è rimasta stagnante, per effetto delle prospettive economiche che restano caratterizzate da una elevata incertezza dovuta all'acuirsi ed al diffondersi delle tensioni geo-politiche ed a condizioni finanziarie non stabili, legate alla fase di rialzo dei tassi di interesse posta in essere per frenare la spinta inflazionistica particolarmente evidente nel corso del primo semestre del 2023.

L'economia italiana ha affrontato diverse sfide economiche, pur continuando a mostrare segnali di ripresa, con un PIL previsto in aumento al termine del corrente anno intorno al 0,8%. Questo sviluppo è stato guidato principalmente dalla domanda interna, mentre la domanda estera netta ha contribuito in maniera minore alle attese.

La spinta inflazionista ha condizionato la nostra economia, con una erosione dei salari reali ed un conseguente impatto sulla capacità di spesa delle famiglie e sulla loro percezione del benessere economico.

Nel 2023 il settore tessile italiano ha affrontato una fase di consolidamento dopo le sfide registrate nel corso degli ultimi anni. Il settore ha continuato a confrontarsi con la concorrenza globale, specialmente quella proveniente da Paesi con costi del lavoro più bassi che impongono una costante tensione sia sui costi che sui prezzi.

Le aziende hanno investito in innovazione e tecnologia per migliorare l'efficienza e la competitività. La digitalizzazione è diventata un elemento chiave per ottimizzare la produzione e raggiungere nuovi mercati.

La sostenibilità è emersa come un focus importante, con un aumento dell'interesse per materiali riciclati e processi produttivi *eco-friendly*.

La collaborazione tra governo, industria e istituzioni accademiche è stata fondamentale per sostenere l'innovazione e promuovere l'immagine del *Made in Italy* nel mondo.

Nel corso del 2023 è proseguita un'attenta politica di contenimento dei costi fissi, con un'attenta valutazione delle attività a reale valore aggiunto che ha permesso di incrementare ulteriormente il risultato economico.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'aggiornamento dei sistemi produttivi, anche in ottica di 4.0, il contenimento dei consumi di energia termica ed elettrica e l'aumento di autoproduzione di energia da fotovoltaico.

Il risultato del 2023 è stato migliore di quanto previsto in sede di *budget*, grazie a un aumento dei margini di tutte le linee commerciali ottenuto anche con un miglioramento del *mix* di vendita.

LANIFICIO GMF

Lanificio GMF, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 123,7 milioni di euro (109,4 milioni di euro nell'esercizio precedente).

L'aumento del fatturato è stato trainato dall'aumento dei prezzi dovuto non solo ad un migliore *mix* prodotti, ma anche ad un *mix* clienti differente con una maggior presenza della clientela di fascia alta e del lusso.

I volumi - nel complesso - si sono mantenuti stabili rispetto al precedente esercizio; i singoli mercati, tuttavia, hanno registrato dinamiche diverse tra loro. Va segnalata soprattutto la forte ripresa del mercato tedesco e del Nord Europa dove Tessuti GMF ha sempre avuto una presenza importante.

La vendita dei tessuti nell'ambito dell'abbigliamento femminile ha contribuito alla crescita di volumi e margini con le stesse dinamiche dei tessuti per abbigliamento uomo.

La struttura produttiva ha dimostrato di essere un punto di forza della Società adeguandosi ai volumi in costante crescita, garantendo un alto livello di servizio al mercato, riconosciuto in particolar modo dai principali clienti e che ha permesso di guadagnare ulteriori quote di mercato.

Sostenibilità: Nell'esercizio si è continuato ad investire nell'ambito della sostenibilità con progetti di certificazione e tutela dell'ambiente che partono dall'approvvigionamento di lane provenienti da allevamenti selezionati, particolarmente attenti alla tutela degli animali e dell'ecosistema, investendo sulla formazione dei propri dipendenti e implementando l'utilizzo di processi produttivi a minor impatto ambientale. In particolare, sono stati realizzati significativi investimenti rivolti all'aumento della percentuale di auto produzione di energia, alla riduzione dell'utilizzo di fonti energetiche termiche e al recupero e riciclo dell'acqua nel processo produttivo.

[Partecipazioni]

Questi investimenti sono stati effettuati non solo in un'ottica di contenimento dei costi, ma anche, e soprattutto, rivolti a diminuire l'impatto ambientale della Società.

La sostenibilità sta diventando una necessità continua, per poter dialogare in maniera costruttiva e propositiva con i *Brand* di successo; Tessuti GMF, come del resto tutto il gruppo Marzotto Wool, ha sposato questa filosofia già da anni e questo, oggi, rappresenta un significativo vantaggio competitivo.

ESTETHIA / G.B. CONTE

La divisione, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 15,3 milioni di euro (13,9 milioni di euro nell'esercizio precedente).

L'aumento del fatturato è legato ad un mix prodotto più remunerativo e rivolto alla fascia più alta e del lusso del mercato abbigliamento donna.

Estethia G.B. Conte ha continuato nella propria diversificazione, orientandosi verso un prodotto più moderno e prestazionale anche con l'utilizzo di fibre diverse dalla lana, ma caratterizzate da una attenzione all'ambiente (fibre sintetiche e naturali da economia circolare).

Nel corso del 2023 è continuato l'investimento sia di prodotto che commerciale nella linea di prodotti "Prima donna" che ha riportato buoni risultati di vendita, soprattutto nel mercato *Far East*, in particolare in quello cinese, ma anche in Europa grazie ad importanti *Brand*.

Nel 2023 è continuata con buoni risultati la distribuzione dei prodotti *Harris Tweed*; ciò ha consentito di rendere ancora più efficienti i rapporti con l'azienda produttrice.

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

Nell'esercizio 2023 la Società ha conseguito ricavi per 112,6 milioni di euro (87,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

I risultati raggiunti sintetizzano i diversi andamenti dei brand societari, con la divisione Guabello che genera un fatturato pari a 44,3 milioni di euro (+28% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che contribuisce con ricavi pari a 37,9 milioni di euro (+24% verso l'esercizio 2022), la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 27,1 milioni di euro (+43% rispetto al 31 dicembre 2022) e la divisione Opera piemontese con un fatturato pari a 2,2 milioni di euro (in leggera contrazione rispetto all'esercizio precedente).

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli *brand*:

Guabello chiude il 2023 con un fatturato in forte aumento (+28%) rispetto al precedente esercizio grazie a quanto realizzato nei principali mercati europei oltre all'Area del Nord America e del *Far East*. La collezione moderna, con tessuti con prestazioni di comfort e di facile manutenzione, rivolta ad un abbigliamento formale fine, ha contribuito a raggiungere quote di mercato crescenti. Il mix di vendita di prodotti innovativi ha permesso un aumento dei prezzi di vendita ed una ottima crescita della marginalità.

Marlane nel corso del 2023 ha registrato ottimi risultati di crescita del fatturato (+24%), grazie all'attento posizionamento dei propri prodotti nel mercato dell'abbigliamento giovane e formale, oltre ad un buon livello di servizio ottenuto grazie ad una corretta gestione del magazzino con pezze sempre disponibili per la vendita. La collezione, con l'utilizzo anche di fibre alternative alla lana ma con prestazioni di comfort e modernità, ha sostenuto la crescita delle vendite e la marginalità del prodotto.

Tallia di Delfino ha continuato la politica di consolidamento della propria presenza nella fascia alta e sartoriale del mercato grazie allo sviluppo dell'offerta *Gentlemen's Wardrobe* con il potenziamento delle *bunch* rivolte a capospalla e giacche sportive di lusso, oltre ad una collezione realizzata con sempre maggiore presenza di fibre nobili quali cashmere e seta. La crescita dei volumi e del fatturato, rispetto al precedente esercizio (+43%), è stata sostenuta da un *mix* dei mercati e della clientela, indirizzata soprattutto a fornire *brand* di lusso dell'abbigliamento formale uomo in Europa, *Middle East*, Giappone e Corea e nel "*made to measure*".

Opera Piemontese è la divisione specializzata nella realizzazione di pregiati tessuti destinati al mercato della moda donna. In ogni tessuto di Opera Piemontese si percepisce la cura di ogni singolo dettaglio e la continua esaltazione di elementi innovativi e di tendenza. Nel corso del 2023 la Divisione ha consolidato la propria presenza presso i *brand* del lusso italiani e francesi. Al fine di rendere ancor più efficiente la crescita sono stati completati, nel corso dell'esercizio, alcuni investimenti su macchine di tessitura più flessibili, adatte alla produzione di tessuti di lusso quasi artigianali realizzati con filati particolari.

[Partecipazioni]

SOSTENIBILITA': Sono stati pianificati e realizzati durante l'anno significativi investimenti volti a ridurre l'impatto verso l'ambiente con riduzione dei consumi di energia termica e con l'incremento della produzione di energia da fotovoltaico.

INVESTIMENTI: sono stati lanciati e realizzati significativi investimenti, anche 4.0, sia nell'area finissaggio che nelle tessiture finalizzati per aumentare la flessibilità produttiva con un *mix* di prodotti più complesso ed a maggior valore aggiunto.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2023		2022	
Italia	61,1	24,2%	50,8	24,1%
Altri Paesi Europei	120,3	47,7%	100,6	47,7%
Nord America	11,7	4,6%	12,3	5,8%
Asia	49,4	19,6%	42,1	19,9%
Altri Paesi	9,7	3,9%	5,3	2,5%
Totale	252,2	100,0%	211,1	100,0%

[Partecipazioni]

Gruppo Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Marzotto Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab e dalle sue controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Girmes G.m.b.H. (in liquidazione - posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa (detenuta al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla capogruppo a vantaggio dei *business* operativi).

L'esercizio appena concluso evidenzia una riduzione del fatturato complessivo di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente, a fronte di una corrispondente riduzione dei costi che si ferma al 6%, comportando per il Gruppo una conseguente riduzione in termini di risultato netto.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio registrano un aumento, seppur contenuto, pari a 0,9 milioni di euro (+17% rispetto allo scorso esercizio).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti
per prodotto

(in milioni di euro)	2023		2022	
Lino	55,4	39,9%	60,5	39,9%
Cotone	47,9	34,5%	47,7	31,4%
Velluto	20,6	14,9%	24,2	16,0%
Arredo	11,1	8,0%	14,7	9,7%
Altro	3,8	2,7%	4,5	3,0%
Totale	138,8	100,0%	151,6	100,0%

Le attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a settori del tessile diversificati, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Nel corso di un anno caratterizzato da un contesto economico complesso, per il settore liniero europeo, Linificio e Canapificio Nazionale fa registrare una contrazione del fatturato di circa il 10% rispetto all'anno precedente, nonostante una più marcata riduzione dei volumi di vendita di circa il 30%. Tale discrepanza si spiega con l'effetto combinato di un rialzo dei prezzi unitari e di una rinnovata strategia di *mix* dei prodotti venduti.

Il **settore dell'arredamento** ha infatti manifestato una domanda generalmente ridotta, provocando una forte riduzione del consumo dei filati di lino, dovuta anche all'aumento repentino dei prezzi.

I volumi di vendita del **settore dell'abbigliamento** sono rimasti invece stabili rispetto all'anno precedente, anche grazie al buon lavoro di customizzazione di alcuni prodotti, effettuato in *partnership* con importanti *brand* della moda.

Nonostante nel corso dell'anno Linificio e Canapificio Nazionale abbia mantenuto e rafforzato relazioni strategiche con i fornitori chiave, elemento fondamentale per la continuità operativa, il costante aumento dei prezzi della fibra di lino registrato di mese in mese, aggravata da una qualità della fibra di lino mediamente inferiore e da incertezze sulla disponibilità di quantità sufficienti, ha imposto sfide significative nella gestione del *business*. È stato infatti necessario ben bilanciare, al variare dei mesi, il prezzo di vendita dei filati con il prezzo di acquisto delle fibre di lino.

Dopo lo *shock* dei prezzi delle energie avvenuto nel 2022, anche per l'evolversi della guerra russo-ucraina, nel 2023 l'Azienda ha registrato un prezzo delle energie che è stato mediamente più elevato rispetto a quello del 2022 di circa il 10% per il gas ed il 5% per quanto riguarda l'energia elettrica, costituendo un ulteriore elemento penalizzante per la competitività dell'Azienda.

Nonostante un mercato del filato di lino non premiante, prezzi delle energie e dei filati molto elevati ed in costante aumento nel corso dell'anno, volumi di vendita e di produzione ridotti ed una situazione di approvvigionamento molto complessa ed in costante mutamento, il risultato economico del 2023 si è dimostrato incoraggiante, in linea con i livelli pre-pandemici.

[Partecipazioni]

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) del 2023 è stata invece un elemento di negatività per l'Azienda; le cause principali di questo peggioramento sono da ricercarsi nell'incremento del valore dei magazzini (dovuto all'aumento del costo della fibra di lino), nella riduzione dei debiti commerciali (legati ad una necessaria riduzione produttiva nell'ultimo quadrimestre a fronte di un impoverimento del portafoglio ordini), nella variazione minima dei crediti commerciali (dovuta al fatto che il fatturato dell'ultimo trimestre del 2023 è stato in linea con il fatturato del 2022), negli importanti investimenti sostenuti durante l'arco dell'anno (per una cifra superiore ai 3,5 milioni di euro), necessari per aumentare la competitività dell'Azienda, specialmente per i filati di titolo grosso. Il più importante di questi investimenti sarà in funzione nella seconda metà del 2024.

Anche nel 2023 la *leadership* di Linificio e Canapificio Nazionale, in termini di innovazione e sostenibilità ambientale, con progetti relativi alle coltivazioni sostenibili, al processo produttivo interno e ad alcuni prodotti sviluppati per abbassare gli impatti ambientali, ha permesso all'Azienda di distinguersi nel mercato e di essere preferita ad altre aziende competitor dai principali attori linieri europei. L'ottenimento della certificazione BCorp nel corso dell'anno in esame segna un altro traguardo importante raggiunto dall'Azienda, suggellando gli sforzi portati avanti dalla stessa nell'ambito della responsabilità sociale e ambientale, come pure nella propria catena del valore. Parallelamente, il progetto di rilancio della coltura del lino in Italia, ispirata ai principi dell'agricoltura rigenerativa, ha riscosso un discreto successo, consolidando il nostro impegno verso la sostenibilità e la valorizzazione del territorio.

Nel corso dell'anno 2023 si è registrato un rallentamento delle vendite di filati di lino nei settori del *packaging* alimentare e dei materiali compositi, la cui causa è certamente da attribuirsi all'aumento repentino dei prezzi dei filati di lino. Nonostante questa fase di decremento della domanda, l'Azienda rimane fiduciosa nel potenziale di crescita a medio termine di questi segmenti, che rappresentano aree strategiche per l'espansione futura.

Nel corso dell'anno vi è stata la ricorrenza del 150° anniversario dalla fondazione dell'Azienda: sono stati organizzati diversi momenti celebrativi, anche legati all'arte ed al territorio (installando una mostra artistica all'interno dello stabilimento di Villa D'Almè), e festeggiamenti con clienti, agenti e fornitori anche con lo scopo di aumentare il percepito dell'Azienda.

L'anno 2024 si apre con uno scenario in continuità con l'ultimo semestre del 2023 sia per quanto riguarda il fronte della domanda e sia per quanto riguarda la politica di prezzo sulle materie prime adottata dai principali fornitori. Sarà, pertanto, necessario incrementare ulteriormente i prezzi dei filati per ribaltare sul mercato almeno i costi aggiuntivi derivanti dall'aumento del prezzo della fibra di lino ma, d'altro canto, questa "*price policy*" si prevede che avrà un ulteriore effetto negativo sulla domanda del filato di lino, già debole a seguito delle dinamiche di mercato e delle previsioni economiche globali.

COTONE

La BU Tessuti di Sondrio chiude l'anno con fatturato invariato rispetto all'anno precedente, nonostante un volume di vendita circa il 10% più basso rispetto allo scorso anno.

Tale effetto è da attribuirsi sia ad un fattore prezzo che ad un fattore mix.

La crescita del prezzo medio dei tessuti prova come i *brand*, Tessuti di Sondrio ed NTB, sono in grado di intercettare la domanda di prodotti di qualità e servizio del mercato.

Vincente risulta essere anche la strategia di integrare la collezione con prodotti eco-sostenibili e tecnici.

Durante il corso dell'anno la divisione ha dovuto sostenere tariffe di energia elettrica e gas molto maggiori rispetto all'anno precedente ma, di contro, ha beneficiato di una riduzione del prezzo di acquisto della materia prima, in quanto il prezzo della fibra di cotone si è fortemente abbassato rispetto alla media dell'anno 2022.

L'aumento della tariffa legata all'energia elettrica è stato leggermente mitigato dall'installazione, a partire dall'inizio dell'anno, di un nuovo impianto fotovoltaico che, aggiungendosi al vecchio, copre circa il 10% del fabbisogno energetico annuo dello stabilimento produttivo.

La produzione ha potuto beneficiare di una regolarità lavorativa nel corso degli anni che ha permesso di raggiungere un'ottima produttività ed un abbassamento dei costi.

[Partecipazioni]

VELLUTO

Tessuti per il mondo *fashion*: nel 2023 si è registrato un importante decremento del fatturato e dei volumi, pari circa al 20%, dovuto principalmente alla non reintroduzione del velluto liscio nelle collezioni di alcuni *brand* della moda con i quali si è creato un consolidato rapporto di lavoro da anni. È principalmente un effetto moda, su questi clienti storici e di grandi volumi, che ha dunque penalizzato la *Business Unit* e, nel corso dell'anno, non si è riusciti ad intercettare la domanda di altri *brand* altrettanto grandi, ma storicamente legati ad altre realtà produttive. Nell'esercizio si è cercato di dare ampia visibilità al *brand* sulla carta stampata per ridare valore ad un marchio storico ed esperto di tessuti di alto profilo qualitativo. Spingendo in particolar modo sulla collezione *Velvet Fur*, particolarmente attenta agli aspetti di sostenibilità ambientale e rispetto degli animali.

Nonostante un sensibile miglioramento dei parametri produttivi e dei principali indicatori di qualità, l'insaturazione di fabbrica e le tariffe energetiche, ancora molto elevate, hanno fortemente penalizzato i risultati della *Business Unit*, facendo registrare una battuta d'arresto nel processo di risanamento del conto economico.

Tessuti per il mondo arredamento: dopo aver lanciato il *brand* Marzotto *Interiors* che unisce la storia e le competenze dei marchi Prosetex e Redaelli è proseguita l'attività di riposizionamento della proposta. Questo lavoro si è purtroppo incrociato con un mercato che ha dimostrato una reattività molto inferiore. La *BU* si è, quindi, trovata ad affrontare una situazione di forte *change management* all'interno di una fase di forte contrazione di tutte le principali aree in cui opera (editori tessili, mobiliari), ad eccezione del comparto navale e di qualche segnale di risveglio del mercato *hotellerie*. La *BU* ha continuato ad innovare in termini di prodotto e di ridefinire l'intera offerta in modo tale da cogliere fin da subito i primi segnali di ripresa del mercato. Questo lavoro è stato particolarmente profondo e dispendioso in termini di energie, anche perché alcuni mercati, che si contraddistinguono per una offerta specifica di velluti *jacquard*, quali ad il Regno Unito, hanno dimostrato una significativa sofferenza causa *Brexit* e difficoltà dei consumi in termini generali.

ACCESSORI PER L'ARREDO

Questa *Business Unit* opera nel settore dell'accessorio tessile casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona *living*. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale *retail*, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero.

È proseguito il rilancio del *brand* Lanerossi attraverso le iniziative che negli anni precedenti erano state messe in campo: *re-branding*, nuova collezione, nuovo e-commerce, *flag ship* store di Brera. Nel mese di aprile è stata colta appieno l'opportunità di essere presenti al Fuori Salone del Mobile attraverso la collaborazione con una delle più rilevanti designer del momento: Elena Salmistraro. Questa importante attività in termini di comunicazione ha dato la possibilità a questo storico *brand* di ripresentarsi sul mercato in una nuova veste.

Il mercato, soprattutto dei grandi clienti - si ricorda che la *BU* opera anche nel mondo del *private label* - ha subito una importante frenata che ha caratterizzato la contrazione dei volumi. La *BU*, grazie a tutta una serie di azioni, è comunque riuscita contenere gli impatti sul conto economico. Nel frattempo, è proseguita l'attività relativa all'allargamento della gamma della collezione (lenzuola e spugna) nell'intento di rendere al mercato sempre più visibile il *concept* di "Casa Lanerossi".

Nonostante la riduzione generale dei volumi, è continuata la crescita del canale *e-commerce*.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 42,6% del totale (rispetto al 41,5% nel precedente esercizio), mentre il resto d'Europa, che copre circa un ulteriore 44,7% del totale, risulta in riduzione (45,9% nel 2022).

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2023		2022	
Italia	59,2	42,6%	63,0	41,5%
Altri Paesi Europei	62,0	44,7%	69,6	45,9%
Nord America	3,7	2,7%	5,1	3,4%
Asia	8,5	6,1%	8,0	5,3%
Altri Paesi	5,4	3,9%	5,9	3,9%
Totale	138,8	100,0%	151,6	100,0%

[Partecipazioni]

Ambiente Energia S.r.l.
Capitale sociale
euro 100.000

Costituita il 22 maggio 2009, Ambiente Energia S.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale in Via L. Cazzola, Schio (VI).

La Società opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri e svolge principalmente attività di gestione integrata di reflui e rifiuti, industriali ma non esclusivamente, nelle fasi di captazione, ricevimento, adduzione, depurazione e scarico; trattamento di rifiuti, reflui, acque e fanghi ed attività simili.

La controllata archivia l'esercizio con ricavi pari a 7,7 milioni di euro (7,5 milioni di euro nel 2022).

Partecipazioni in
Società collegate/partec.

Vi riferiamo di seguito sulle altre partecipazioni in società collegate:

Ratti S.p.A.
Capitale sociale
euro 11.115.000

	2023	2022
Partecipazione	34,37%	34,37%
nr. azioni possedute	9.401.300	9.401.300
valore di carico Marzotto S.p.A.	11,2 euro/milioni	11,2 euro/milioni

Nel corso del 2010 Marzotto S.p.A. ha acquistato una partecipazione, inizialmente pari al 33,36%, in Ratti S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano con sede a Guanzate (CO).

Il Gruppo Ratti opera nel settore serico, attivo nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento ed arredamento e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili.

Il Gruppo Ratti ha consuntivato ricavi per 92,5 milioni di euro (89,1 milioni nell'esercizio 2022).

Mascioni S.p.A. (MI)
Capitale sociale
euro 5.560.000

	2023	2022
Partecipazione	13,31%	13,31%
nr. azioni possedute	283.500	283.500
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

Si ricorda che la società è entrata in procedura di concordato nel corso dell'esercizio 2015. La partecipazione risulta interamente svalutata.

Aree Urbane S.r.l. (MI)
in liquidazione
Capitale sociale
euro 100.000

	2023	2022
Partecipazione	32,50%	32,50%
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

Vedasi a riguardo quanto riportato nei "Principali eventi dell'esercizio", nella parte iniziale del presente documento.

[Altre informazioni]

Organici

Gli organici puntuali (in forza) della Capogruppo al 31 dicembre 2023 assommavano a n. 78 unità, contro le nr. 77 dello scorso esercizio.

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2023		al 31.12.2022		2023		2022	
Tessuti	-	-	1	1,3%	-	-	1	1,4%
Altre Attività	77	100,0%	75	98,7%	79	100,0%	75	98,6%
Totale operativi	77	100,0%	76	100,0%	79	100,0%	76	100,0%
CIGS/Fuori servizio	1		1		1		1	
Totale in forza	78		77		80		77	

Relazioni industriali

Negli esercizi precedenti i contratti aziendali di secondo livello sono stati prorogati senza rinnovo causa la criticità del periodo COVID, e quindi nel corso del 2023 è ripresa la normale attività di negoziazione per i contratti per la Marzotto S.p.A. e per le altre sedi aziendali come descritto nello specifico nelle sezioni delle singole società.

Tra i contratti in scadenza, quello della Marzotto S.p.A. consiste in un accordo di Gruppo di tratto normativo generale e non economico di cui si sono sviluppati alcuni incontri tra aprile e maggio. Si è ricomposta la delegazione delle OOS con una rappresentanza delle segreterie Nazionali di categoria delle organizzazioni CGIL CISL e UIL. Il calendario di tali incontri ha sostituito l'incontro annuale di informativa degli AD Wool e LAB sui bilanci e la situazione generale del Gruppo. Si è quindi sottoscritto un accordo triennale che ha normato coerentemente alle normative di legge alcuni aspetti relativi alla tutela della maternità, alla tutela delle patologie gravi, alla incentivazione verso la previdenza complementare ed ha rinnovato gli impegni sulle modalità delle relazioni industriali rimarcando l'autonomia di ogni singola rappresentanza di Stabilimento circa i contratti legati ai Premi di risultato ed alle specificità organizzative di ogni sito, delegando al coordinamento ed informativa di gruppo gli aspetti generali sull'andamento aziendale. Ai fini di poter godere degli sgravi fiscali sui Premi di Risultato, si è reso necessario riscrivere l'accordo economico sul Premio di Risultato originariamente definito per Marzotto S.p.A. Marzotto Wool, Ambiente ed Energia e Marzotto Lab di Piovene, in specifici accordi per ragione sociale essendo condizione "*sine qua non*" l'identificazione di obiettivi e consuntivi legati alla specifica società di riferimento. Pertanto, parimenti alle altre società, anche Marzotto S.p.A. ha sottoscritto di un accordo triennale 2023-2025 su obiettivi legati al risultato di bilancio e ad un rinnovato sistema di incentivazione della presenza e penalizzazione delle assenze.

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Nel corso del 2023 la Marzotto S.p.A. ha erogato 2 ore di aggiornamento e formazione in materia di trattamento dei dati personali e modello organizzativo 231 a 57 persone e 384 ore di aggiornamento sulla salute e sicurezza a 60 persone suddivise tra la holding di Valdagno e l'*hub* logistico di Piovene Rocchette.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, 5° comma, C.C. si dà evidenza delle sedi operative secondarie presso le quali la Società svolge la propria attività:

- Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50.

[Altre informazioni]

Gestione dei rischi (IFRS 7)

La Società pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, al fine di applicare delle procedure per la gestione dei fattori di rischio che potrebbero influenzare i risultati aziendali.

Ad integrazione del già menzionato approccio, la Società, al fine di minimizzare l'esposizione e conseguentemente l'impatto anche finanziario di un eventuale evento dannoso, ha predisposto il trasferimento dei rischi residui al mercato assicurativo, laddove assicurabili.

Nel corso degli anni le peculiari esigenze delle Società del Gruppo Marzotto hanno comportato un'importante e specifica personalizzazione delle coperture assicurative, per adattarle alle specificità operative ed ai relativi profili di rischio intrinseco.

Tutte le società del Gruppo Marzotto sono oggi assicurate contro i principali rischi ritenuti strategici quali, a titolo esemplificativo, *property all risk*, responsabilità civile terzi e r.c. prodotti.

L'attività di analisi, gestione e trasferimento assicurativo dei rischi gravanti sul Gruppo è svolta in collaborazione con un *broker* assicurativo di *standing* primario, il quale supporta tale attività anche tramite la propria organizzazione internazionale.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Marzotto è stato oggetto di un approfondito processo di *risk assessment* con *focus* sui principali rischi *cyber* a cui le diverse aziende del perimetro possono essere esposte. Il processo ha coinvolto l'intera struttura IT del Gruppo, testando l'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di protezione, conservazione e difesa delle architetture informatiche attualmente in essere. Alla conclusione del percorso è stata attivato un programma assicurativo internazionale di protezione dai principali rischi *cyber* con primario operatore del settore.

Rischi interni (rischi di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

La Società ritiene tuttavia che, l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

Rischio credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Il **rischio di credito commerciale** è intrinsecamente ridotto anche per effetto della tipologia di clientela che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco.

La Società, attraverso una funzione aziendale preposta, adotta procedure di verifica sul merito di credito della propria clientela che richiede pagamenti dilazionati. L'esposizione è periodicamente monitorata e sono poste in essere adeguate azioni per contrastare ritardi, minimizzare l'esposizione e ridurre il rischio di perdita.

In relazione al **rischio di credito finanziario** la Società limita la propria esposizione al rischio di credito investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui rating creditizio è elevato.

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

	2023		2022	
	lordo	fondo	lordo	fondo
(in migliaia di euro)				
Non ancora scaduti	360	=	169	=
Scaduti da 0 a 90 giorni	56	=	66	=
Scaduti oltre 90 giorni	221	(10)	168	(11)
Totale	637	(10)	403	(11)

[Altre informazioni]

Rischio tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli *spread* riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Non si ritiene tuttavia che tale rischio possa essere particolarmente significativo in termini di impatti stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

Sono in essere contratti di copertura del rischio tassi su finanziamenti a medio/lungo termine a tassi variabili, mediante strumenti finanziari derivati, onde evitare le fluttuazioni del mercato.

Rischio ambientale e sicurezza

La Società gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza la Società è impegnata in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di *standard* ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

In considerazione del settore in cui la Società opera e della struttura finanziaria della stessa, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

Alla data di redazione del presente documento, ad esclusione di quanto di seguito indicato, non risultano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti
dopo la chiusura
dell'esercizio

[Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso]

Prevedibile evoluzione
della gestione

Con riferimento all'andamento economico del primo bimestre dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati di Marzotto S.p.A. e delle sue controllate ammontano a 49,6 milioni di euro, in riduzione di ca. il 18% rispetto ai 60,3 milioni del corrispondente periodo 2023.

L'avvio del 2024, per quanto riguarda il *business* legato alla lana, sia come acquisizione ordini che come fatturato del primo bimestre, è in linea con il *budget* 2024 che prevede un EBITDA ed un risultato operativo positivi; per quanto riguarda gli altri *business* nei primi mesi del 2024 si sta assistendo ad una domanda ancora in contrazione, causata dalla perdurante mancanza di segnali di ripresa del mercato che viene auspicata nella seconda parte dell'anno. Rimane, invece, ancora forte la dinamica dei prezzi sul lino, mentre tutte le altre materie prime restano sostanzialmente stabili dopo la discesa avvenuta nel corso del 2023.

In generale, il rallentamento del settore tessile registrato nella seconda metà del 2023, senza una adeguata ed auspicata ripresa, supportata anche da eventi chiave, quali la riduzione dei tassi di interesse, la fine dei due conflitti alle porte dell'Europa e la possibile fine dell'effetto *destocking*, alimenterebbe previsioni più complesse per il 2024 che potrebbero portare ad una eventuale decrescita del Fatturato e del Risultato Operativo.

Di conseguenza, proseguiranno durante l'anno 2024 le azioni volte a rendere più efficiente il modello di *business*, alla razionalizzazione delle linee ed all'innovazione tecnologica finalizzata a tessuti e prodotti più prestazionali indirizzati anche a nuove nicchie di mercato.

Valdagno (VI), 28 marzo 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023		31.12.2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		8.946		9.354
1.2 Immobili civili		661		690
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		716		759
1.5 Partecipazioni		112.147		112.147
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		8		8
1.7 Imposte differite attive		2.375		2.400
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	1.082		2.043	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso contr./ coll.te/ contr.ti	42.750	43.832	50.177	52.220
Totale attività non correnti		168.685		177.578
2. Attività non correnti destinate alla vendita		=		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		=		=
3.2 Crediti commerciali verso terzi	627		392	
Crediti commerciali verso contr./ coll.te/ contr.ti	6.616	7.243	5.136	5.528
3.3 Crediti diversi verso terzi	733		625	
Crediti diversi verso contr./ coll.te/ contr.ti	22	755	22	647
3.4 Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso terzi	32.997		19.526	
Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso contr./ coll.te/ contr.ti	11.833	44.830	25.373	44.899
Totale attività correnti		52.828		51.074
Totale attività		221.513		228.652
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		136.403		134.373
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		7.633		7.760
Totale patrimonio netto		144.036		142.133
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		7.898		8.087
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		=		=
5.3 Imposte differite passive		377		602
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		51.636		55.266
Totale passività non correnti		59.911		63.955
6. Passività correnti				
6.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	5.083		4.551	
Debiti commerciali ed altri debiti verso contr./ coll.te/ contr.ti	458	5.541	963	5.514
6.2 Debiti finanziari a breve termine verso terzi	12.025		17.050	
Debiti finanziari a breve termine verso contr./ coll.te/ contr.ti	=	12.025	=	17.050
Totale passività correnti		17.566		22.564
Totale patrimonio netto e passività		221.513		228.652
 Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		25.001		24.803

Prospetti di bilancio

[Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio
e delle altre componenti di Conto economico complessivo della Società]

	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	Importi	%li	Importi	%li
(importi in migliaia di euro)				
7. Ricavi netti verso terzi	1.566	13,1	1.366	11,6
Ricavi netti verso imprese controllate e collegate	10.412	86,9	10.443	88,4
Totale ricavi netti	11.978	100,0	11.809	100,0
8. Costo del venduto verso terzi	(1.785)	(14,9)	(1.632)	(13,8)
Costo del venduto verso imprese controllate e collegate	(2)	=	=	=
9. Margine lordo	10.191	85,1	10.177	86,2
10. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(34)	(0,3)	35	0,3
11. Costi generali ed amministrativi	(9.303)	(77,7)	(8.684)	(73,5)
12. Oneri e proventi non ricorrenti	(584)	(4,9)	846	7,2
13. Risultato operativo	270	2,2	2.374	20,2
14. Proventi/oneri finanziari netti verso terzi	(1.074)	(9,0)	(721)	(6,1)
Proventi/oneri finanziari netti verso imprese controllate e collegate	1.877	15,7	694	5,9
15. Dividendi da partecipazioni	7.217	60,3	6.389	54,1
16. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
17. Altri proventi ed oneri finanziari	(18)	(0,2)	(6)	(0,1)
18. Risultato ante imposte	8.272	69,0	8.730	74,0
19. Imposte	(639)	(5,3)	(970)	(8,2)
20. Risultato netto	7.633	63,7	7.760	65,8
21. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	(730)	(6,1)	1.444	12,2
22. Altre variazioni ⁽¹⁾	=	=	=	=
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(730)	(6,1)	1.444	12,2
23. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	=	=	(31)	(0,3)
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	=	=	(31)	(0,3)
24. Risultato netto complessivo	6.903	57,6	9.173	77,7

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

fonti/(impieghi) in migliaia di euro	2023	2022
Risultato netto	7.633	7.760
Ammortamenti e svalutazioni	878	995
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	(159)	(1.671)
(Plusvalenze) / minusvalenze su cessioni di attività non correnti	(10)	(1)
Variazione magazzino	=	=
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	(343)	108
Variazione crediti commerciali e crediti div. verso imp. contr./ coll.te/contr.ti	(1.480)	(1.229)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	532	995
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imp. contr./ coll.te/ contr.ti	(505)	273
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	=	=
Flusso di cassa da attività operative (A)	6.546	7.230
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(423)	(348)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	60	28
Investimenti in partecipazioni	=	(130)
Disinvestimenti in partecipazioni	=	=
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(363)	(450)
Altre variazioni del Patrimonio netto (C)	=	=
Operazioni straordinarie (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	6.183	6.780
Dividendi pagati	(5.000)	(85)
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	1.183	6.695
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(3.331)	(16.742)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	(5.075)	13.443
Variazione dei debiti finanziari per leasing	(274)	(316)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	=	=
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	1	5
Variazione dei crediti fin. a medio-lungo termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	7.427	15.167
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	(69)	18.252
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	44.899	26.647
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	44.830	44.899

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva vers. Soci c/capitale	Riserva straordinaria	Riserva da fair value	Riserva da conf.to	Riserva IAS 19	Utili/ (perdita) esercizi precedenti	Utile di esercizio	Totale patrimonio netto
(importi in migliaia di euro)										
Saldi al 31 dicembre 2021	40.000	8.000	10.100	76	106	51.998	(9)	22.594	180	133.045
Risultato dell'esercizio 2022									7.760	7.760
Altri utili/perdite ⁽¹⁾					1.444		(31)			1.413
Risultato complessivo	=	=	=	=	1.444	=	(31)	=	7.760	9.173
Destinazione risultato 2021										
dividendi								(85)		(85)
a nuovo								180	(180)	=
Saldi al 31 dicembre 2022	40.000	8.000	10.100	76	1.550	51.998	(40)	22.689	7.760	142.133
Risultato dell'esercizio 2023									7.633	7.633
Altri utili/perdite ⁽¹⁾					(730)					(730)
Risultato complessivo	=	=	=	=	(730)	=	=	=	7.633	6.903
Destinazione risultato 2022										
dividendi									(5.000)	(5.000)
a nuovo								2.760	(2.760)	=
Saldi al 31 dicembre 2023	40.000	8.000	10.100	76	820	51.998	(40)	25.449	7.633	144.036

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è una società per azioni con Socio unico e sede a Valdagno (VI).

A partire dall'esercizio 2015 Marzotto S.p.A. svolge principalmente funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, servizi a supporto delle società operative (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) e attività di logistica distributiva presso il sito di Piovene Rocchette (Vi) per conto delle società del Gruppo e di terzi.

Attività di direzione e coordinamento

Marzotto S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l. (Valdagno), il cui prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato è presentato di seguito.

Stato patrimoniale (importi in migliaia di euro)	31.12.2022		31.12.2022
B) Immobilizzazioni	110.093	A) Patrimonio netto	110.449
C) Attivo circolante	507	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	=	D) Debiti	151
Totale Attivo	110.600	Totale Passivo	110.600

Conto economico (importi in migliaia di euro)	Esercizio 2022
A) Valore della produzione	1
B) Costi della produzione	(221)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(220)
C) Proventi e oneri finanziari	(21)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	10.000
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	9.759
Imposte sul reddito dell'esercizio	(11)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.748

Il Gruppo Trenora è l'insieme di imprese di cui Marzotto S.p.A. fa parte. Trenora S.r.l., con sede legale in Valdagno, è l'impresa che controlla indirettamente Marzotto S.p.A. e redige il bilancio consolidato del Gruppo Trenora, che viene depositato presso il Registro delle Imprese di Vicenza.

Marzotto S.p.A., pur detenendo partecipazioni di controllo che la obbligherebbero alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.lgs. 127/91 ("Decreto"), si è avvalsa della facoltà di esonero prevista dall'art. 27 del Decreto. Non ha quindi predisposto il bilancio consolidato di Gruppo per le finalità di legge, in considerazione del fatto che la controllante indiretta Trenora S.r.l. redige, sottopone a controllo e deposita presso il Registro delle Imprese il proprio bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il presente documento è costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

- per la Situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Identificazione dei settori

L'informativa per settore di attività e per area geografica è presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l'informativa di settore si è adottato come schema di riferimento primario quello per tipologia di attività, così identificate:

- *Holding* e coordinamento;
- Logistica;
- Altre.

Continuità aziendale

Il bilancio separato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2023 e nel presupposto della continuità aziendale.

Variazione di principi contabili

Principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2023

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023. La società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli *input* per sviluppare le stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 *Making Materiality Judgements* forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "materiali" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche hanno avuto un impatto sull'informativa dei principi contabili della Società, ma non sulla misurazione, rilevazione e presentazione degli elementi del bilancio della Società.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction - Amendments to IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

International Tax Reform - Pillar Two Model Rules - Amendments of IAS 12

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti *BEPS Pillar Two rules* dell'OCSE ed includono:

- ✓ un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti *Pillar Two rules*;
- ✓ i requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea - per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa - è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023.

La modifica non ha impatti sul bilancio della Società in quanto la Società non risulta essere coinvolta dai regolamenti *Pillar Two rules* in quanto i propri ricavi risultano essere inferiori ai 750 milioni di euro/annui.

[Note al bilancio della Società]

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della Società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per *leasing* che deriva da una transazione di *sale & lease back*, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di *sale & lease back* sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio della Società.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti.

Le modifiche chiariscono:

- ✓ cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- ✓ che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- ✓ la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- ✓ solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di *covenants* entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La Società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente ma non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio della Società.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

A maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di *reverse factoring* e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di *reverse factoring*.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio della Società.

Criteri di valutazione

1.1 Immobili, impianti, e macchinari 1.2 Immobili civili

[Note al bilancio della Società]

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono i seguenti:

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.
I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.
Alcuni beni, oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS.
Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.
Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.
La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	6/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	4/5 anni

Leasing

I contratti di *leasing* sono riconosciuti in base al diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo, ad esclusione dei contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Le attività per diritti d'uso sono valutate al costo che è pari alla passività del *leasing* comprensiva dei costi diretti iniziali sostenuti e dei pagamenti effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore, e rettificato per qualsiasi variazione della passività per *leasing*. Gli ammortamenti sono calcolati lungo la durata del contratto; se il *leasing* prevede il trasferimento della proprietà dell'attività o il locatario esercita l'opzione d'acquisto, il periodo dell'ammortamento è pari alla vita utile del bene.

Le passività per *leasing* sono valutate in base al valore attuale delle rate ancora dovute applicando un tasso di interesse pari al tasso di finanziamento a medio lungo termine della società. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti.

Le passività per *leasing* comprendono anche il prezzo di esercizio di un'opzione, qualora questa sia certa o probabile, oltre a eventuali penalità di risoluzione del *leasing*.

1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" (es. marchi) non sono ammortizzate.

Riduzione di valore

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.

Qualora queste indicazioni esistano si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

1.5 Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisto o la costituzione in quanto rappresentativo del *fair value*. La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le Partecipazioni rispetto ai valori di prima iscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, mantengono quindi il valore di prima iscrizione a meno di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico.

In particolare, le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono rilevate in sede di prima iscrizione al valore sostenuto, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita, anziché attraverso l'utilizzo continuativo, sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il presunto valore netto di realizzo, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali 3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore (*fair value*). L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

5.1 Fondi a lungo
termine

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto Economico Complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. La Società ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

5.4 Debiti finanziari a
medio-lungo
termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente esse sono valutate utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6.1 Debiti commerciali
ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

6.2 Debiti finanziari a
breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti commerciali e finanziari vengono allineati al cambio di fine anno.

Gli strumenti utilizzati per le operazioni di copertura del rischio di cambio, relativamente a specifiche attività e passività di bilancio o di insiemi di attività e passività di bilancio, sono riflessi nel Conto economico secondo il principio della competenza economica.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le altre passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni per l'iscrizione.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

7. Ricavi

I ricavi delle vendite delle merci derivanti da contratti con i clienti sono rilevati se sono soddisfatti i seguenti criteri: 1- identificazione del contratto, che ha sostanza commerciale, e individuazione delle obbligazioni contrattuali al trasferimento di beni/servizi a un cliente; 2- approvazione del contratto; 3- determinazione del prezzo della transazione; 4- rilevazione del ricavo quando le obbligazioni contrattuali sono soddisfatte, ovvero al momento del trasferimento al cliente del bene/servizio promesso.

I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito al Cliente, ossia quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi sono rilevati per un ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati al compimento della prestazione.

14. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

15. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

19. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporale si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente, iscrivendo a Conto economico gli effetti di ciascuna variazione.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili, nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri.

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

Consolidato fiscale

La Società e altre società del Gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capogruppo Wizard S.r.l.

L'adesione al Consolidato Fiscale di Wizard è disciplinata da un apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I principali rapporti economici del consolidato fiscale sono regolati come segue:

- Le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute;
- Le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.;
- Le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo;
- Nell'ipotesi in cui le Società consolidate abbiano eccedenze di ACE (Aiuto alla Crescita Economica ai sensi dell'articolo 1 del D.L.n.201/2011) da trasferire al Gruppo, nei limiti dell'importo del Reddito complessivo globale del Gruppo stesso, tali società ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo;
- Nel caso in cui Wizard S.r.l. e le Società controllate non rinnovino l'opzione per il Consolidato Nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del Consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono ripartite proporzionalmente alle Società che le hanno prodotte.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Altre informazioni

Per una migliore chiarezza di lettura, i valori della Situazione patrimoniale - finanziaria, del Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, oltre alle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Sempre ai fini di una migliore confrontabilità, le tabelle modificate hanno comportato una diversa esposizione dei dati del precedente esercizio.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2023;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

Con riferimento al regime pubblicitario applicabile a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti ad esse equiparati ai sensi dell'art. 2 - bis del D. Lgs. n. 33 del 2013, le società commerciali, in ossequio all'art. 1, comma 125 -bis della Legge n. 124 del 2017 s.m.i. sono chiamate ad evidenziare nella Nota integrativa di Bilancio ciascuno degli importi effettivamente percepiti ai predetti titoli, fornendo altresì, l'indicazione della relativa causale e di ogni soggetto concedente.

Tuttavia, con specifico riferimento agli "Aiuti di Stato" e agli "Aiuti de minimis", contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", di cui all'art. 52 della Legge n. 234 del 2012 (di seguito anche "Rna") la disciplina generale appena descritta, risulta priva di efficacia, dovendosi, invece, dare applicazione alle previsioni di cui al comma 125 - quinquies dell'art. 1 della citata Legge n. 124 del 2017 per il carattere di specialità che esse rivestono.

In particolare, ai sensi del ricordato comma 125 - quinquies, la registrazione dei predetti "Aiuti" nel sistema del "Rna" con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei percipienti a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella Nota integrativa medesima.

Tale ultima condizione può pacificamente essere affermata in questa sede e, pertanto, nel dichiarare che in capo alla società esistono Aiuti per i quali è obbligatoria la pubblicazione in seno al "Rna" ivi espressamente comprendendo quelli percepiti nel rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e/o 3.2 del *Temporary Framework*, concernenti le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid -19, si intendono assolti gli obblighi informativi ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 125 - quinquies della Legge n. 124 del 2017 s.m.i.

Ciò premesso, ragioni di chiarezza e completezza espositiva inducono a precisare che la Società in concreto ha percepito i seguenti contributi:

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 448 migliaia di euro, di cui 362 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 86 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 345 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 251 migliaia di euro per contributi (TPA) e 94 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 10 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 10 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 28 migliaia di euro;
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 6 migliaia di euro; proventi stanziati per 2 migliaia di euro;
- Proventi incassati da FONDIRIGENTI per 2 migliaia di euro; proventi stanziati per 17 migliaia di euro.

Le tabelle che seguono sono espresse in migliaia di euro.

1.1)	Immobili, impianti e macchinari					2023	2022	Variazioni
		Presentano un saldo di				9.607	10.044	(437)
1.2)	Immobili civili	e sono così composte:						
		A)	B)	C)	D)	E)	F)	
		Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Descrizione								
Costo originario		982	13.297	8.595	1.445	936	71	25.326
Fondi di ammortamento		(292)	(7.966)	(5.604)	(601)	(819)	=	(15.282)
Saldi al 31.12.2022		690	5.331	2.991	844	117	71	10.044
Movimenti dell'esercizio:								
Costo originario:								
acquisizioni		=	160	58	39	136	(46)	347
acquisizioni IFRS16		=	=	=	=	25	=	25
disinvestimenti IFRS16		=	(44)	=	=	(201)	=	(245)
disinvestimenti lordi		=	=	=	(4)	(42)	=	(46)
Fondi di ammortamento:								
ammortamenti esercizio		(29)	(122)	(297)	(14)	(23)	=	(485)
ammortamenti IFRS16		=	(230)	=	=	(44)	=	(274)
disinvestimenti IFRS16		=	=	=	=	195	=	195
disinvestimenti lordi		=	=	=	4	42	=	46
Totale movimenti dell'esercizio		(29)	(236)	(239)	25	88	(46)	(437)
Costo originario		982	13.413	8.653	1.480	854	25	25.407
Fondi di ammortamento		(321)	(8.318)	(5.901)	(611)	(649)	=	(15.800)
Saldi al 31.12.2023		661	5.095	2.752	869	205	25	9.607

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 ammontano a 9.607 migliaia di euro e registrano un decremento pari a 437 migliaia di euro.

Nel dettaglio, gli incrementi per investimenti realizzati nel periodo, pari a 347 migliaia di euro, afferiscono principalmente alle seguenti categorie di cespiti:

- **Terreni e fabbricati industriali** per 160 migliaia di euro. Tali capitalizzazioni si riferiscono per 53 migliaia di euro all'adeguamento delle uscite di sicurezza per CPI; 43 migliaia di euro sono destinati al rivestimento delle colonne, al rifacimento del bagno e all'abbellimento del vano scale; ulteriori 61 migliaia di euro riguardano la manutenzione delle coperture del fabbricato; i restanti 3 migliaia di euro sono relativi ad interventi sull'area Ex Tintoria (pavimentazione);
- **Impianti e macchinari** per 58 migliaia di euro. Tali capitalizzazioni afferiscono all'adeguamento in termini di sicurezza degli impianti antincendio del magazzino di Piovene per 15 migliaia di euro, alla manutenzione dell'impianto elettrico per 8 migliaia di euro, alla revisione e messa in sicurezza del magazzino automatico per 35 migliaia di euro;
- **Attrezzature industriali e commerciali** per 39 migliaia di euro. Detti investimenti sono relativi principalmente all'acquisto di scaffalature verticali (18 migliaia di euro) e attrezzatura varia per magazzino Piovene (21 migliaia di euro);
- **Altri beni materiali** per 136 migliaia di euro relativi prevalentemente all'acquisto di carrelli elevatori (122 migliaia di euro), *hardware* per magazzino (8 migliaia di euro), *display* e PC per i restanti 6 migliaia di euro.

Le opere in corso lo scorso esercizio sono state riclassificate nelle categorie di appartenenza.

Al 31 dicembre 2023 le immobilizzazioni della Società non risultano gravate da ipoteche o privilegi a favore di terzi.

1.3) Avviamento, marchi,
ed altre attività
immateriali

1.3) Avviamento, marchi, ed altre attività immateriali	2023		2022		Variazioni	
	Presentano un saldo di		716		759 (43)	
e sono così composte:						
	A)	B)	C)	D)	E)	
	Diritti di bre- vetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		Altre immobiliz- zazioni immateriali	Immobiliz- zazioni in corso ed acconti	Totale
Descrizione			Avviamento			
Costo originario	4.419	548	167	=	=	5.134
Ammortamenti cumulati	(4.071)	(304)	=	=	=	(4.375)
Saldi al 31.12.2022	348	244	167	=	=	759
Movimenti dell'esercizio:						
Costo originario:						
acquisizioni	=	=	=	=	76	76
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Ammortamenti:						
dell'esercizio	(108)	(11)	=	=	=	(119)
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	(108)	(11)	=	=	76	(43)
Costo originario	4.419	548	167	=	76	5.210
Ammortamenti cumulati	(4.179)	(315)	=	=	=	(4.494)
Saldi al 31.12.2023	240	233	167	=	76	716

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 ammontano a 716 migliaia di euro e registrano una diminuzione pari a 43 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (di cui -119 migliaia di euro per ammortamenti del periodo).

La voce Avviamento è correlata al ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovene, acquisito nel 2011. La presente voce è iscritta con il consenso del Collegio Sindacale.

Le spese di ricerca sostenute nell'esercizio, inerenti principalmente all'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Le aliquote medie di ammortamento applicate sono rappresentate, per singola categoria, nella tabella che segue:

	2023
Software	12,00%
Concessioni, licenze e diritti simili	10,60%

1.5) Partecipazioni

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	112.147	112.147	=
e sono così composte:			
	A)	B)	C)
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese
Descrizione			Totale
Costo originario	100.790	11.202	155
Allineamenti per diff. durevoli di valore	=	=	=
Saldi al 31.12.2022	100.790	11.202	155
Movimenti dell'esercizio:			
Costo originario:			
acquisti/ incrementi	=	=	=
uscite da portafoglio/decrementi	=	=	=
Allineamenti per diff. durevoli di valore			
uscite da portafoglio/decrementi	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	=	=	=
Costo originario	100.790	11.202	155
Allineamenti per diff. durevoli di valore	=	=	=
Saldi al 31.12.2023	100.790	11.202	155

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o sottoscrizione.

La valutazione delle Partecipazioni viene effettuata in applicazione al Principio IAS 36 (Riduzione durevole di valore delle attività), in base al quale la Società verifica se vi siano indicatori di riduzioni durevoli di valore.

Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore se, e solo se, sussiste un'obiettivo evidenza di perdita di valore come esito di uno o più eventi che sono intervenuti dopo la rilevazione iniziale (quando interviene un evento di perdita) e questo evento di perdita ha un impatto, che possa essere attendibilmente stimato, sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie. Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallisca o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nella condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

In particolare, ove ne ricorrano i presupposti, le partecipazioni significative sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite durevole di valore mediante una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

I parametri utilizzati per le valutazioni effettuate risultano allineati agli standard correnti di mercato per la valutazione di partecipazioni in realtà industriali con un orizzonte temporale di lungo termine.

Per il dettaglio delle partecipazioni si rimanda alle tabelle più avanti riportate.

La voce al 31 dicembre 2023 ammonta a 112.147 migliaia di euro.

1.6) Crediti diversi a medio-lungo termine

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	8	8	=
e sono così costituiti:			
Altri crediti	8	8	=
Totale	8	8	=

La voce **Crediti diversi a medio-lungo termine**, pari a 8 migliaia di euro, accoglie i depositi cauzionali versati e ancora in essere al 31 dicembre 2023.

1.7) Imposte differite
attive

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	2.375	2.400	(25)
e sono così composte:			
Svalutazione crediti	3	3	=
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.110	2.155	(45)
Altre differenze temporanee	262	242	20
Totale	2.375	2.400	(25)

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte anticipate attive.

1.8) Crediti finanziari a
medio-lungo
termine

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	43.832	52.220	(8.388)
e sono così costituiti:			
Crediti verso imprese controllate	42.750	50.177	(7.427)
Altri crediti finanziari a medio lungo termine	1.080	2.040	(960)
Depositi cauzionali (finanziari)	2	3	(1)
Totale	43.832	52.220	(8.388)

Gli **Altri crediti finanziari a medio - lungo termine** pari a 1.080 migliaia di euro, rappresentano il *fair value* relativo a strumenti finanziari derivati (*Interest Rate swap*) contabilizzati con il metodo del "*hedge accounting*".

Al fine di stabilizzare i flussi futuri relativi ai finanziamenti coperti, sono stati stipulati nel corso del 2020 e del 2021 due contratti *IRS* che presentano caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti e, pertanto, la relazione di copertura risulta efficace.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

- Marzotto S.p.A.: Banca Credit Agricole Friuladria, nozionale 10.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,69% - stipulato nel corso del 2020;
- Marzotto S.p.A.: Banco BPM, nozionale 17.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,611% - stipulato nel corso del 2021.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

Attività Finanziarie - IRS	2023			2022		
	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza
Banca						
Banco BPM	815	14.875	2027	1.501	17.000	2027
Credit Agricole	265	6.250	2026	539	8.750	2026
Totale	1.080	21.125		2.040	25.750	

I **Crediti finanziari a medio-lungo termine verso imprese controllate** sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	17.313	22.735	(5.422)
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	=	7.333	(7.333)
Marzotto Lab S.r.l.	25.437	20.109	5.328
Totale	42.750	50.177	(7.427)

I **Crediti finanziari a medio-lungo termine verso imprese controllate** pari a 42.750 migliaia di euro, derivano dall'utilizzo della liquidità ottenuta con la sottoscrizione di finanziamenti a medio/lungo termine con vari Istituti di Credito assistiti da garanzia statale (art.1 D.Lgs. 8 aprile 2020 n.23 e successive modifiche) nei precedenti esercizi, che la Società ha a sua volta concesso alle principali società operative del Gruppo.

3.2) Crediti commerciali

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	7.243	5.528	1.715
e sono relativi a:			
	2023	2022	
	Importi	%li	Importi %li
Crediti verso clienti operativi	637	100,0	402 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(10)	(1,6)	(10) (3)
= Crediti netti verso clienti operativi	627	98,4	392 97,5
Crediti verso clienti in sofferenza	=	=	1 100,0
- Fondi svalutazione crediti	=	=	(1) (100,0)
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	=	=	= =
Crediti verso imprese controllate	6.344	100,0	4.808 100,0
Crediti verso imprese controllanti	52	100,0	43 100,0
Crediti verso imprese collegate	220	100,0	285 100,0
Totale valore facciale dei crediti	7.253	100,0	5.539 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(10)	(0,1)	(11) (0,2)
Crediti netti verso clienti	7.243	99,9	5.528 99,8

I crediti verso clienti ammontano a 7.243 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 10 migliaia di euro.

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni commerciali, approssimi il loro *fair value*.

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	634	3	=	=	=	637
Verso imprese controllate	6.222	110	3	=	9	6.344
Verso imprese controllanti	52	=	=	=	=	52
Verso imprese collegate	215	5	=	=	=	220
Crediti lordi	7.123	118	3	=	9	7.253

I Crediti commerciali verso imprese controllate sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Novà Mosilana a.s.	75	76	(1)
AB Liteksas	21	23	(2)
Marzotto Textiles USA Inc.	3	3	=
Ambiente Energia S.r.l.	164	170	(6)
Sametex spol s r. o	5	33	(28)
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1.316	1.412	(96)
Marzotto Lab S.r.l.	2.559	993	1.566
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1.145	1.193	(48)
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	1.038	887	151
UAB Lietlinen	9	9	=
Filature de Lin Filin s.a.	9	9	=
Totale	6.344	4.808	1.536

I Crediti commerciali verso imprese controllanti sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Trenora S.r.l.	19	10	9
Wizard S.r.l.	33	33	=
Totale	52	43	9

I Crediti commerciali verso imprese collegate sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	11	8	3
Uab Lietvilna	5	8	(3)
Ratti S.p.A. SB	204	269	(65)
Totale	220	285	(65)

I Crediti commerciali verso imprese controllanti, controllate e collegate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	755	647	108
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	310	291	19
Altri crediti	302	248	54
Ratei e risconti attivi	143	108	35
Totale	755	647	108

I Crediti verso l'Erario sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Imposte sul reddito	43	43	=
IRAP	17	185	(168)
Interessi maturati	35	35	=
Acconti versati	155	=	155
Crediti per ritenute d'imposta	52	5	47
Altri crediti	8	23	(15)
Totale	310	291	19

Gli Altri crediti sono così composti:

	2023	2022	Variazioni
Crediti verso Enti Previdenziali	76	74	2
Crediti verso il personale	203	150	53
Crediti diversi verso controllate	22	22	=
Crediti diversi verso terzi	1	2	(1)
Totale	302	248	54

La voce Crediti diversi verso controllate è relativa a:

	2023	2022	Variazioni
Marzotto Lab S.r.l.	22	22	=
Totale	22	22	

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	44.830	44.899	(69)
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso controllate	11.833	25.373	(13.540)
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	32.991	19.517	13.474
Denaro e valori in cassa	6	9	(3)
Totale	44.830	44.899	(69)

L'ammontare complessivo delle **Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide** della Società è pari a 44.830 migliaia di euro.

Le disponibilità liquide ammontano a 32.997 migliaia di euro e accolgono temporanee disponibilità di c/c bancari e valori in cassa in attesa di utilizzi futuri oltre che depositi vincolati a breve termine (inferiore ai 12 mesi) fruttiferi di interessi.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di valore non significativo.

Si rimanda al prospetto dei flussi di cassa per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2023.

I Crediti finanziari verso imprese controllate sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Marzotto Textile N.V.	333	319	14
Marzotto Lab S.r.l.	5.375	10.949	(5.574)
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	6.125	11.438	(5.313)
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	=	2.667	(2.667)
Totale	11.833	25.373	(13.540)

I Crediti finanziari verso imprese controllate si riferiscono quanto a Marzotto Textile N.V. a un conto corrente di corrispondenza improprio disciplinato a condizioni di mercato, mentre i restanti sono relativi alle quote a breve di finanziamenti a medio/lungo termine già descritti nel punto 1.8) Crediti finanziari a medio-lungo termine.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta a 144.036 migliaia di euro, in incremento di 1.903 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2022	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2023
Azioni ordinarie	40.000	=	40.000
Totale	40.000	=	40.000

Il **Capitale sociale** al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000.000 di euro.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2022	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva versamento soci c/capitale

Importo al 31 dicembre 2022	10.100
+/- variazioni	=
Totale	10.100

La **Riserva versamento soci c/capitale**, pari a 10.100 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserve straordinaria

Importo al 31 dicembre 2022	76
+/- variazioni	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Altre riserve

	2023	2022	Variazioni
Riserva IAS 19	(40)	(40)	=
Fair value su IRS	820	1.550	(730)
Totale	780	1.510	(730)

Al fine di fronteggiare i rischi di variazioni sui tassi d'interesse variabili sui finanziamenti a medio-lungo termine, la Società pone in essere operazioni di copertura su tassi d'interesse (*IRS*) per predefinire un tasso d'interesse fisso.

La **Riserva da Fair Value** accoglie il valore di mercato di dette operazioni, al netto dell'effetto fiscale, che alla data di bilancio è pari 820 migliaia di euro relativi a coperture su tassi d'interesse (*IRS*).

L'utile (o la perdita) appostata a patrimonio netto è portata a Conto economico nello stesso momento in cui l'operazione coperta influenza il Conto economico.

Regime civilistico e fiscale cui sono soggetti il capitale e le riserve in essere al 31.12.2023 in caso di loro rimborso

Capitale e riserve con vincoli fiscali

Riserva da conferimento

Importo al 31 dicembre 2022	51.998
+/- variazioni	=
Totale	51.998

La **Riserva da conferimento**, pari a 51.998 migliaia di euro, accoglie i plusvalori emergenti nell’ambito dell’operazione di riorganizzazione per effetto del conferimento avvenuto nel 2015.

Utili (perdite) portati a nuovo

Utili esercizi precedenti	22.689
+ destinazione utili esercizi precedenti	2.760
Totale	25.449

Descrizione	Ammontare complessivo delle riserve ed utili non distribuiti	Capitale e riserve che formano reddito per la Società	Capitale e riserve che non formano reddito né per la Società né per il Socio	Totale
Capitale sociale	=	=	40.000	40.000
Riserva legale	3.267	884	3.849	8.000
Riserva straordinaria	76	=	=	76
Riserva versamento soci c/capitale	=	=	10.100	10.100
Riserva IAS 19	(40)	=	=	(40)
Riserva da Fair Value	820	=	=	820
Riserva da conferimento	51.998	=	=	51.998
Utili esercizi precedenti	25.449	=	=	25.449
Totale	81.570	884	53.949	136.403

Il vincolo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2023 può essere distinto come segue:

- il vincolo patrimoniale ai fini IRES ammonta a 138 migliaia di euro ed è costituito dal disinquinamento fiscale eseguito nel 2004 e dai maggiori ammortamenti fiscali eseguiti nel 2007 rispetto a quelli contabili.

Stato patrimoniale

Capitale e riserve con
vincoli civilistici

[Note al bilancio della Società]

Descrizione	31/12/2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi*	
				Copertura perdite	Altre ragioni **
Capitale sociale	40.000				
Riserva legale	8.000	B			
Riserva straordinaria	76	A B C	76		
Riserva da fair value	820				
Riserva IAS 19	(40)				
Riserva versamento soci c/capitale	10.100	A B C	10.100		
Riserva da conferimento	51.998	A B C	51.998		
Utili esercizi precedenti	25.449	A B C	25.449	(616)	
Risultato d'esercizio	7.633	A B C	7.633		(85)
Totale	144.036		95.256	(616)	(85)
Quota non distribuibile			=		
Residua quota distribuibile			95.256		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

D: per altri vincoli statutari

* 2022/2021/2020

** distribuzione dividendi

5.1) Fondi a lungo termine

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	7.898	8.087	(189)
e sono relativi a:			
Trattamento di fine rapporto	2023	2022	Variazioni
Ammonta a:	484	468	16
la variazione è conseguente a:			
Accantonamenti a conto economico	388	367	21
Erogazioni per cessazione rapporto	=	(39)	39
Erogazioni per anticipi	(3)	(23)	20
Contributi 0,50% su accantonamenti dell'esercizio	(24)	(21)	(3)
Trasferimenti ad altri fondi/società	(353)	(302)	(51)
Versamenti c/erario per IRPEF	35	(16)	51
Adeguamento IAS 19	(27)	3	(30)
Totale	16	(31)	47

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 3,51%, indice di inflazione annuo 2,10%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti se non per la quota di rivalutazione del debito pregresso cumulato.

Fondi per trattamento quiescenza

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a:	300	352	(52)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo ad oggi in essere per il beneficiario secondario.

	2023	2022	Variazioni	dovute a	
				Accant.ti	Utilizzi
Altri fondi					
Ammontano a:	7.114	7.267	(153)	312	(465)
e si riferiscono a:					
Fondo rischi per vertenze legali	776	807	(31)	31	(62)
Fondo ristrutturazione e delocalizzazione	2.706	2.710	(4)	=	(4)
Altri fondi rischi e oneri diversi	3.632	3.750	(118)	281	(399)

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del *management* delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, dell'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché dell'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi in essere, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Tra gli **Altri fondi rischi ed oneri diversi** sono considerati i rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l., oltre agli oneri afferenti lo stabilimento di Praia a Mare. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

5.3) Imposte differite
passive

	2023	2022	Variazioni
Presentano un saldo di	377	602	(225)
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	118	112	6
Fair value su IRS	259	490	(231)
Totale	377	602	(225)

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalla Società, relative alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene e alla rateizzazione di plusvalenze.

5.4) Debiti finanziari a
medio-lungo
termine

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	51.636	55.266	(3.630)
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia statale	38.125	54.469	(16.344)
Finanziamenti senza garanzia reale	13.000	=	13.000
Debiti finanziari per <i>leasing</i>	511	791	(280)
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	=	6	(6)
Totale	51.636	55.266	(3.630)

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

La voce dei finanziamenti a medio lungo termine con garanzia statale (COVID 19 - Sace Garanzia Italia e Garanzia Supportitalia), che al 31 dicembre ammonta a 38.125 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così composta:

Finanziamenti con garanzia statale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Cassa Centrale	15.000	15.000	15.000
Friuladria Credit Agricole	10.000	6.250	3.750
Cassa depositi e prestiti	20.000	13.750	8.750
Banco BPM	17.000	14.875	10.625
Totale	62.000	49.875	38.125

I **Finanziamenti con garanzia statale** sono stati accesi con i sopra-elencati Istituti bancari, per assicurare la liquidità necessaria all'operatività alle società italiane del gruppo, colpite dall'epidemia *COVID-19* (D. Lgs. N.23 del 8 aprile 2020 e successive modifiche) e dalle ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi russa-ucraina (Decreto-legge 17 maggio 2022, n.50 e successive modifiche). Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati anticipatamente estinti due finanziamenti con Garanzia Sace stipulati nel corso del 2020, rispettivamente con Banco BPM dell'importo originario di 12.500 migliaia di euro e residui 9.375 migliaia di euro e con Banca Popolare di Sondrio dell'importo originario di 15.000 migliaia di euro e residui 12.000 migliaia di euro.

La voce dei **finanziamenti a medio lungo termine senza garanzia reale**, che al 31 dicembre ammonta a 13.000 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così dettagliata:

Finanziamenti senza garanzia reale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
BPER Banca	5.000	5.000	5.000
Banca Popolare di Sondrio	8.000	8.000	8.000
Totale	13.000	13.000	13.000

Saldo 31.12.2023								Saldo 31.12.2022
Piani Ammortamento contrattuali - scadenze in anni								
	Totale	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Finanziamenti	62.875	11.750	15.290	15.735	8.750	6.773	4.577	71.219
Totale	62.875	11.750	15.290	15.735	8.750	6.773	4.577	71.219

6.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	5.541	5.514	27
e sono così composti:			
Debiti commerciali	1.754	1.560	194
Debiti commerciali verso imprese controllate	83	97	(14)
Debiti verso l'Erario	769	768	1
Debiti verso Enti previdenziali	397	323	74
Debiti verso dipendenti	1.868	1.701	167
Altri debiti	192	192	=
Altri debiti verso imprese controllanti	361	866	(505)
Ratei e risconti passivi	103	7	96
Totale	5.541	5.514	27

Il saldo della voce **Debiti commerciali e altri debiti**, pari a 5.541 migliaia di euro, registra un incremento pari a 27 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Le voci dei debiti commerciali sono composte da debiti di natura commerciale sorti nelle transazioni con fornitori terzi e con imprese del Gruppo, iscritti al netto degli sconti commerciali e rettifiche di fatturazione (resi e/o abbuoni) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il valore dei debiti commerciali alla data di bilancio è conseguenza in particolare della dinamica degli acquisti ed investimenti.

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I Debiti commerciali verso imprese controllate sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Marzotto Lab S.r.l.	=	25	(25)
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	83	63	20
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	=	4	(4)
Linificio S.r.l.	=	5	(5)
Totale	83	97	(14)

I Debiti verso l'Erario sono così suddivisi:

	2023	2022	Variazioni
IRAP	157	168	(11)
Ritenute alla fonte	527	522	5
Imposta sul valore aggiunto	18	27	(9)
Altri debiti verso l'Erario	67	51	16
Totale	769	768	1

La voce **Debiti verso l'Erario**, pari a 769 migliaia di euro, è principalmente composta da ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente e altre imposte di competenza del periodo.

I Debiti verso Enti previdenziali sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
INPS per contributi correnti	279	221	58
Altri enti	118	102	16
Totale	397	323	74

I Debiti verso gli enti previdenziali riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La posizione **debiti verso altri enti** accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2023	2022	Variazioni
Retrubbuzioni di dicembre liquidate in gennaio	355	376	(21)
Competenze di fine rapporto liquidate dopo la chiusura dell'esercizio	8	10	(2)
Retrubbuzioni differite per ferie maturate e non godute	567	497	70
Retrubbuzioni differite per altre competenze	938	818	120
Totale	1.868	1.701	167

Le suddette posizioni debitorie si riferiscono principalmente ai salari e stipendi relativi al mese di dicembre, al rateo di ferie maturate e non godute ed altre retribuzione differite.

Gli **Altri debiti** sono relativi a:

	2023	2022	Variazioni
Altri debiti verso imprese controllanti	361	866	(505)
Altri debiti verso terzi	192	192	=
Totale	553	1.058	(505)

Gli **Altri debiti verso imprese controllanti**, pari a 361 migliaia di euro, afferiscono al Consolidato fiscale nei confronti della controllante Wizard S.r.l.

6.2) Debiti finanziari a breve termine

	2023	2022	Variazioni
Ammontano a	12.025	17.050	(5.025)
e sono così composti:			
Debiti verso banche	11.764	16.757	(4.993)
Debiti finanziari per <i>leasing</i>	261	293	(32)
Totale	12.025	17.050	(5.025)

I **Debiti verso banche** sono prevalentemente relativi all'utilizzo e alla quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine con garanzia.

Nella seguente tabella è riportata la composizione dell'indebitamento finanziario netto.

Posizione finanziaria netta

	2023	2022	Variazioni
Ammonta a	25.001	24.803	198
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	43.832	52.220	(8.388)
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	44.830	44.899	(69)
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(51.636)	(55.266)	3.630
6.2 Debiti finanziari a breve termine	(12.025)	(17.050)	5.025
Totale	25.001	24.803	198

La posizione finanziaria netta alla data di bilancio è positiva per 25.001 migliaia di euro e consuntiva un incremento pari a 198 migliaia di euro.
Si rimanda al prospetto del Rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Le partite d'impegno al 31 dicembre 2023 sono di seguito commentate:

Le **“Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate”** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 5.500 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti *pro soluto*;
- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 33.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti concessi;
- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 38.500 migliaia di euro a fronte di linee di credito.

Le **“Fideiussioni ricevute da Società Controllate e Collegate”** sono state rilasciate:

- dalla Società Controllata Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 25.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti utilizzati dalla stessa Società;
- dalla Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 22.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti utilizzati dalla stessa Società.

Le **“Fideiussioni ricevute da terzi”** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società a garanzia di fitti attivi per 137 migliaia di euro e a garanzia di finanziamenti a medio/lungo termine per 9.000 migliaia di euro.

I **Contratti di copertura su tassi di interesse** sono relativi a due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 27.000 migliaia di euro.

Conto economico

[Note al bilancio della Società]

Per i commenti relativi all'andamento reddituale della Società nel corso dell'esercizio in esame si rimanda anche all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

7. Ricavi netti

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei Ricavi netti per settori di *business*:

	2023	2022	Var. %
Holding e coordinamento	9.393	8.862	6,0
Logistica	2.525	2.859	(11,7)
Altro	60	88	(31,8)
Totale	11.978	11.809	1,4

I ricavi afferenti al *business Holding* e coordinamento includono prevalentemente i proventi della fatturazione dei servizi resi dalla Società alle società del Gruppo per supporto e assistenza nella definizione delle linee operative, nella gestione amministrativa, finanziaria e di controllo, di consulenza legale e di diritto societario, servizio acquisti e servizi informatici.

I ricavi inclusi nel settore Immobiliare sono relativi a proventi derivanti dalla gestione degli immobili, quali i fitti attivi per locazione di porzione dell'immobile sito in Piovene Rocchette (VI). Sono inoltre compresi ricavi derivanti dalla gestione del fotovoltaico per 448 migliaia di euro, oltre a crediti d'imposta per un contributo straordinario contro il caro bollette per 20 migliaia di euro.

8. Costo del venduto

	2023	2022	Var. %
Ammonta a	(1.787)	(1.632)	9,5
ed è relativo a:			
Costi di logistica e industriali	(1.787)	(1.632)	9,5
Totale	(1.787)	(1.632)	9,5

La voce in oggetto ammonta a 1.787 migliaia di euro e accoglie prevalentemente i costi afferenti al *business Logistica* presso il sito di Piovene (VI) per 1.155 migliaia di euro.

10. Costi commerciali e sviluppo prodotto

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(34)	35	n.c.
e sono relativi a:			
Perdite e svalutazione crediti, gestione credito	=	48	n.c.
Pubblicità, marketing e pubbliche relazioni	(34)	(13)	n.c.
Totale	(34)	35	n.c.

11. Costi generali ed amministrativi

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(9.303)	(8.684)	7,1

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2023 accoglie oneri per personale per 6.076 migliaia di euro, costi per amministratori e sindaci per 836 migliaia di euro, costi di consulenza e compensi a terzi (legali, amministrativi ed altri minori) per 175 migliaia di euro, oneri assicurativi per 95 migliaia di euro e costi per manutenzioni, utenze e trasporti per 2.121 migliaia di euro.

12. Altri proventi ed oneri

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(584)	846	n.c.
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	10	1	
Variazione fondo delocalizzazione/ristrutturazione	=	151	
Accantonamento fondo rischi legali e oneri futuri	(312)	(504)	
Utilizzo fondo rischi legali e oneri futuri	=	1.178	
Sopravvenienze attive/passive	19	212	
Altri proventi/oneri	(301)	(192)	
Totale proventi/oneri diversi	(584)	846	n.c.

13. Risultato Operativo

	2023	2022	Var. %
Ammonta a	270	2.374	(88,6)

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

Costi per il personale

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(7.448)	(6.871)	8,4
e sono relativi a:			
Salari e stipendi	(5.490)	(5.071)	8,3
Oneri sociali	(1.549)	(1.387)	11,7
Trattamento di fine rapporto	(388)	(367)	5,7
Trattamento di quiescenza e simili	(21)	(18)	16,7
Altri costi del lavoro	=	(28)	n.c.

Nella tabella sopra esposta sono forniti i costi relativi al personale dipendente. Nella voce salari e stipendi è stato ricompreso anche il costo lavoro del personale interinale.

L'organico in forza ha avuto il seguente andamento:

	31.12.2023	31.12.2022	Var. %	Medio		
				2023	2022	Var. %
Operai	10	11	(9,1)	11	9	22,2
Impiegati	58	56	3,6	59	58	1,7
Dirigenti	10	10	=	10	10	=
Totale	78	77	1,3	80	77	3,9

Gli Ammortamenti sono stati i seguenti:

Ammortamenti	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(878)	(995)	(11,8)
e si riferiscono a:			
ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	(119)	(160)	
ammortamenti su immobilizzazioni materiali	(759)	(835)	

Conto economico

[Note al bilancio della Società]

14. Proventi/oneri finanziari netti

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	803	(27)	n.c.
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese controllate	1.877	694	>100,0
Interessi attivi bancari	309	=	n.c.
Totale proventi finanziari	2.186	694	>100,0
Oneri finanziari			
Interessi passivi bancari	(1.255)	(622)	>100,0
Servizi bancari	(111)	(79)	40,5
Altri oneri finanziari	(17)	(20)	(15,0)
Totale oneri finanziari	(1.383)	(721)	91,8
Totale	803	(27)	n.c.

Gli interessi attivi relativi a Società controllate sono così dettagliati:

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	1.877	694	>100,0
e sono così composti			
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	657	335	96,1
Marzotto Lab S.r.l.	901	245	>100,0
Marzotto Textile N.V.	13	3	>100,0
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	306	111	>100,0
Totale	1.877	694	>100,0

15. Dividendi da partecipazioni

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	7.217	6.389	13,0
e sono così composti:			
Dividendi da imprese controllate			
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	4.950	=	
Ambiente Energia S.r.l.	1.327	5.450	
Dividendi da imprese collegate			
Ratti S.p.A. SB	940	939	
Totale dividendi	7.217	6.389	13,0

17. Altri proventi ed oneri finanziari

	2023	2022	Var. %
Ammontano a	(18)	(6)	>100,0
e sono così composti:			
Adeguamento TFR IAS 19	(18)	(6)	
Totale	(18)	(6)	>100,0

19. Imposte sul reddito

	2023	2022	Var. %
Il saldo ammonta a:	(639)	(970)	(34,1)
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(610)	(1.050)	
Imposte differite passive	(6)	427	
Imposte differite attive	(21)	(370)	
Altre variazioni	(2)	23	
Totale	(639)	(970)	(34,1)

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2023		2022	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	8.272		8.730	
Imposte teoriche	(1.985)	(24,0)	(2.095)	(24,0)
Dividendi esenti	1.645	19,9	1.468	16,8
Altre variazioni permanenti	(67)	(0,8)	(43)	(0,5)
IRAP	(157)	(1,9)	(168)	(1,9)
Altre variazioni	(73)	(0,9)	(155)	(1,8)
Imposte esercizi precedenti	(2)	=	23	0,3
Totale imposte	(639)	(7,7)	(970)	(11,1)

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse economico delle singole entità partecipanti.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate e collegate sono inoltre evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Nelle tabelle di seguito vengono dettagliati i valori patrimoniali ed economici delle transazioni effettuate con le società controllanti, controllate, collegate e consociate al 31 dicembre 2023.

Crediti e debiti in essere con le società del Gruppo al 31 dicembre 2023

Società	Crediti				Debiti			
	commerciali	diversi	finanziari	Totale	commerciali	diversi	finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1.145	=	=	1.145	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1.316	=	23.438	24.754	83	=	=	83
Marzotto Lab S.r.l.	2.559	22	30.812	33.393	=	=	=	=
Ambiente Energia S.r.l.	164	=	=	164	=	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	=	333	333	=	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	75	=	=	75	=	=	=	=
AB Liteksas	21	=	=	21	=	=	=	=
Marzotto Textiles U.S.A. Inc.	3	=	=	3	=	=	=	=
Sametex spol s r. o	5	=	=	5	=	=	=	=
UAB Lietlinen	9	=	=	9	=	=	=	=
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	1.038	=	=	1.038	=	=	=	=
Filature de Lin Filin s.a.	9	=	=	9	=	=	=	=
Uab Lietvilna	5	=	=	5	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	11	=	=	11	=	=	=	=
Ratti S.p.A. SB	204	=	=	204	14	=	=	14
Trenora S.r.l.	19	=	=	19	=	=	=	=
Wizard S.r.l.	33	=	=	33	=	361	=	361
Totale	6.616	22	54.583	61.221	97	361	=	458

Ricavi, proventi, costi e oneri intercorsi con le società del Gruppo nell'esercizio 2023

Società	Ricavi e proventi				Costi e oneri			
	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	2.382	=	306	2.688	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	3.522	=	657	4.179	=	435	=	435
Marzotto Lab S.r.l.	2.309	=	901	3.210	=	1	=	1
Ambiente Energia S.r.l.	273	=	=	273	=	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	=	13	13	=	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	301	=	=	301	=	=	=	=
AB Liteksas	42	=	=	42	=	=	=	=
Sametex spol s r. o	68	=	=	68	=	=	=	=
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	1.237	=	=	1.237	=	=	=	=
UAB Lietlinen	18	=	=	18	=	=	=	=
Filature de Lin Filin s.a.	18	=	=	18	=	=	=	=
Uab Lietvilna	16	=	=	16	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	12	=	=	12	=	=	=	=
Ratti S.p.A. SB	156	=	=	156	=	1	=	1
Trenora S.r.l.	31	=	=	31	=	=	=	=
Wizard S.r.l.	27	=	=	27	=	=	=	=
Totale	10.412	=	1.877	12.289	=	437	=	437

Altre informazioni

[Note al bilancio della Società]

Amministratori e Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci di Marzotto S.p.A.

(importi in K euro)	Carica ricoperta		Totale
	Amministratori	Sindaci	
Compensi	799	37	836

Nei compensi corrisposti ai Sindaci sono ricompresi anche i compensi per l'organismo di vigilanza.

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in K euro)	Marzotto S.p.A.
Servizi di revisione	14

Altre informazioni

Operazioni
atipiche/inusuali

Eventi successivi alla
data di Bilancio

[Note al bilancio della Società]

La Società nel corso dell'esercizio 2023 non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 31 dicembre 2023 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Partecipazioni

[Note al bilancio della Società]

Partecipazioni
direttamente
indirettamente detenute
dalla Società

Viene di seguito fornito l'elenco delle Partecipazioni in cui Marzotto S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2023, specificando che tutte le Partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso part.diretta	% possesso Marzotto S.p.A.
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Nová Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool / Marzotto Lab	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r. o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevst (DE)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Pettinatura Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (BI)	Marzotto Wool / Marzotto Lab	50,00%	50,00%
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	13,31%	13,31%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio N. S.r.l. SB	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio N. S.r.l. SB	100,00%	100,00%
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	34,37%	34,37%
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	Ratti S.p.A. SB	76,00%	26,12%
La Maison des Accessoires S.r.a.l.	Sousse (TN)	Ratti S.p.A. SB	68,40%	17,87%
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	Ratti S.p.A. SB	30,00%	10,31%
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (CO)	Ratti S.p.A. SB	20,00%	6,87%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%

Nelle pagine che seguono vengono forniti ulteriori dettagli relativi alle Partecipazioni detenute dalla Società.

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2023	2022
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonisvorst (DE)	800,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	10.000,00	K EUR	13,31	13,31
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	84,00	K AUD	25,00	25,00
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	34,37	34,37
e sue controllate/collegate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	660,00	K TND	26,12	26,12
La Maison des accessories S.a.r.l.	Sousse (TN)	120,00	K TND	23,51	23,51
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	34,37	34,37
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	34,37	34,37
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	34,37	34,37
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzartdi (CO)	20,00	K EUR	6,87	6,87
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	17,25	K EUR	10,31	10,31
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

(importi in K euro)		Situazione al 31.12.2022			Variazioni intervenute nel corso del 2023			
Descrizione	Numero titoli posseduti	%le posse- duta	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Numero titoli (+/-)	Valore di carico		Allinea- menti
						Aumenti	Diminuzioni	
Ambiente Energia S.r.l.	1	100,00	6.607	8.010	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1	100,00	60.350	49.371	=	=	=	=
Mrzotto Lab S.r.l.	1	100,00	26.547	43.401	=	=	=	=
Marzotto Textiles Czech Rep. s r.o	1	100,00	224	7	=	=	=	=
Imprese controllate			93.728	100.789	=	=	=	=
Mascioni S.p.A.	283.500	13,31	417	=	=	=	=	=
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	1	32,50	(35.888)	=	=	=	=	=
Ratti S.p.A. SB	9.401.300	34,37	21.770	11.203	=	=	=	=
Imprese collegate/partecipate			(13.701)	11.203	=	=	=	=
Società Editrice Il Mulino S.p.A.	224.989	4,79	237	143	=	=	=	=
Next Technology Tecnotessile S.r.l.	19.968	1,58	14	10	=	=	=	=
Tollegno Holding S.p.A.	2.270	0,01	3	1	=	=	=	=
Consorzio Ivrea Energia (in liquid.)	1	11,11	1	1	=	=	=	=
Altre imprese			255	155	=	=	=	=
Totale Partecipazioni			80.282	112.147	=	=	=	=

1.
- Per le partecipazioni in società Controllate e Collegate, il patrimonio netto di pertinenza è quello risultante dal bilancio individuale o, ove redatto, dal bilancio consolidato.

Situazione al 31.12.2023						
Patrimonio netto al	Numero titoli posseduti	%le posseduta	Risultato pro-quota ⁽¹⁾	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Descrizione
Dic. 2023	1	100,00	955	6.235	8.010	Ambiente Energia S.r.l.
Dic. 2023	1	100,00	16.898	71.292	49.371	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.
Dic. 2023	1	100,00	3.103	29.662	43.401	Marzotto Lab S.r.l.
Dic. 2023	1	100,00	34	264	7	Marzotto Textiles Czech Rep. s r.o
			20.990	107.453	100.789	Imprese controllate
Dic. 2021	283.500	13,31	(208)	417	=	Mascioni S.p.A.
Dic. 2019	1	32,50	(5.383)	(35.888)	=	Aree Urbane S.r.l. in fallimento
Dic. 2023	9.401.300	34,37	(629)	20.097	11.203	Ratti S.p.A. SB
			(6.220)	(15.374)	11.203	Imprese collegate/partecipate
Dic. 2022	224.989	4,79	22	259	143	Società Editrice Il Mulino S.p.A.
Dic. 2022	19.968	1,58	=	14	10	Next Technology Tecnotessile S.r.l.
Dic. 2022	2.270	0,01	=	3	1	Tollegno Holding S.p.A.
Dic. 2012	1	11,11	n.d.	1	1	Consorzio Ivrea Energia (in liquidazione)
			22	277	155	Altre imprese
			14.792	92.356	112.147	Totale Partecipazioni

Destinazione del
risultato d'esercizio

[Proposte di delibera dell'Assemblea]

Signori Azionisti,

Nell'invitare all'approvazione del Bilancio sottopostoVi, siamo a proporre di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 7.632.888,20 come segue:

- a nuovo: euro 1.632.888,20
- in distribuzione all'azionista: euro 6.000.000,00.

Dopo tale destinazione, gli Utili portati a nuovo ammonteranno a euro 27.081.226,64.

Valdagno (VI), 28 Marzo 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 11 aprile 2024

EY S.p.A.



Stefano Marchesini
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio della Società Marzotto S.p.A. a Socio Unico

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Marzotto S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Gli amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005. Il bilancio evidenzia un risultato netto di euro 7.633 migliaia ed un risultato netto complessivo di euro 6.903 migliaia. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna, 11 aprile 2024, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

L'organo amministrativo della Marzotto S.p.A. non ha redatto il bilancio consolidato: la Vostra società, pur detenendo partecipazioni di controllo che la obbligherebbero alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.lgs. 127/91, si è avvalsa della facoltà di esonero prevista dall'art. 27 del decreto in parola e non ha quindi predisposto il bilancio consolidato per le finalità di legge, in considerazione del fatto che la controllante indiretta Trenora S.r.l. redige, sottopone a controllo e deposita presso il Registro delle Imprese il proprio bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e, nell'espletamento di tale funzione, le verifiche condotte non hanno dato evidenza di rischi rilevanti o situazioni di pericolo e non sono emersi fatti o comportamenti che integrino violazioni del Modello Organizzativo adottato, come peraltro evidenziato nella relazione rilasciata lo scorso 19 marzo 2024.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 167 migliaia.

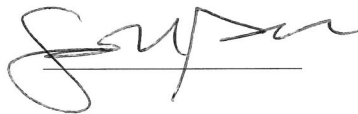
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

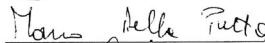
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Valdagno (VI), 11 aprile 2024

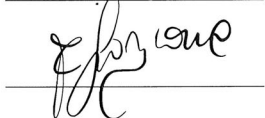
Sandro Miotto, Presidente



Marco Della Putta, Sindaco effettivo



Federico Giorgione, Sindaco effettivo



[Delibere dell'Assemblea sul bilancio 2023]

Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, l'Assemblea del 29 aprile 2024 di Marzotto S.p.A. ha deliberato:

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 7.632.888,20 come segue:
 - a nuovo: euro 1.632.888,20;
 - in distribuzione all'azionista: euro 6.000.000,00.

Dopo tale destinazione gli utili portati a nuovo ammonteranno a euro 27.081.226,64.



MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50